cop_CI_111.qxp 26-04-2004 17:20 Pagina 1

€1,60 n.111 12 Maggio - 25 Maggio 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

C'è un vinile da salvare!

➥ Mettiamo su CD i "vecchi" 45 e 33 giri da collezione >p22<

Lettori da salotto a confronto

➥ DivX, DVD o MP3... per loro non c'è differenza! >p12<

Le funzioni avanzate di eBay

➥ Tutti i servizi per sfruttare al meglio il "bazar virtuale" più grande della Rete >p56<

Mettiamo ordine dentro al PC

➥ La guida completa ai cavi interni del computer >p52<

Giochi

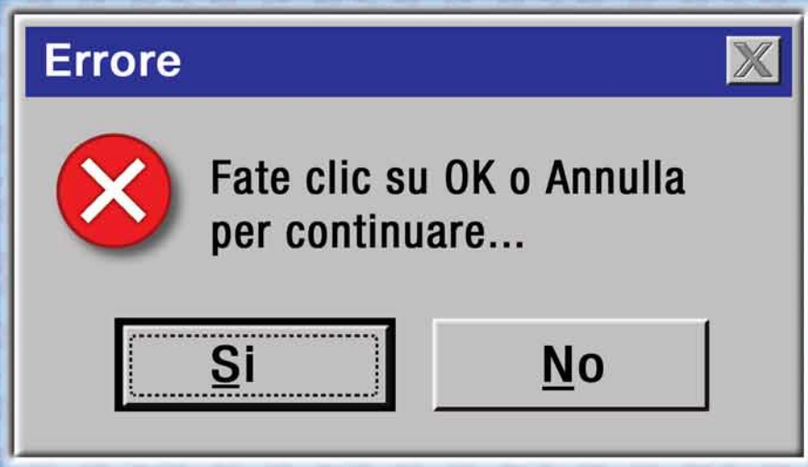
Bad Boys II, No Man's Land, Beyond Good & Evil, Magic the Gathering: Battlegrounds >p78<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➥ Come sincronizzare i documenti tra due PC diversi
- ➥ Trasformare una tabella di Excel in un'immagine
- ➥ **Stampe sempre perfette con Word!**
- ➥ Per non rimanere a corto di memoria: i post-it virtuali
- ➥ GPS e stradari interattivi finalmente anche per i palmari
- ➥ Come fare la scansione antivirus con Nero Burning Rom
- ➥ Rimuoviamo il virus Dumaru dal nostro PC >p35<

GLI ERRORI DI WINDOWS



Impariamo a interpretarli e a reagire nel migliore dei modi p64

Asus MyPal A716
➥ Il palmare sempre in Rete >p16<

Microsoft Office OneNote 2003
➥ Prendere appunti con un clic >p70<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE DL 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

La cartuccia è scarica? Ricaricala in un attimo con i Refill KIT

Dal 1993, Refill s.r.l. è Inchiostri, Toner, Cartucce Inkjet, CD e DVD, TTR, Archiviazione.

Alcuni Esempi

Canon

Cartuccia Compatibile BCI-3	€ 5,00
Set 4 Cartucce Vuote BCI-3	€ 10,00
Accessori per la ricarica Nero o Colore	€ 6,00
Offerta - Compatibile BC21/24 (1 Nero + 1 Colore)	€ 10,00
Cartuccia Compatibile BCI-6	€ 6,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 12 Ricariche)	€ 18,00

Hewlett Packard

Offerta: C. Compatibile #45 o #15 o #29 o #20 (Nero)	€ 19,00
Offerta: C. Compatibile #78 o #23 o #25 (Colore)	€ 25,00
Flacone 120 ml Nero (Fino a 6 Ricariche)	€ 18,00
Offerta - 3 Flaconi da 20ml Colore + Accessori a soli	€ 16,00
Offerta - 1 Flacone da 120ml Nero + Accessori a soli	€ 18,00
Toner Compatibile HP Laserjet 2100	€ 75,00

Epson

Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore non Intellidge	€ 22,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 2 Cart. Colore Intellidge	€ 36,00
Offerta - 2 Cart. Nero + 3 Cart. Colore x C70,C80,C82	€ 45,00
Resettatore chip SmartCharger IN PROMOZIONE	€ 20,00
Offerta - Resettatore + 120 ml Nero (12 ricariche)	€ 34,00
Offerta - Resettatore + 4 x 20ml CMYK (5 ricariche)	€ 34,00

Carta Speciale e Storage

Offerta - DVD Video Case conf. 100pz	€ 28,50
Confezione 25 CD Spindle 80 min - Certificati 52x	€ 18,00
Carta Fotografica Matte Opaca - 50 ff. A4 200gr	€ 8,00
Carta Fotografica Lucida - 20 ff. A4 170gr	€ 10,50
Carta Fotografica Perlata ILFORD 25 ff. A4 240gr	€ 17,00
Carta Fotografica Lucida ILFORD 25 ff. A4 280gr	€ 22,00

Ordina ONLINE! Riceverai uno sconto del 10%!

Inserisci questo codice prima di confermare il carrello* **Codice sconto: LDOPBN**

Via P. Fornaciari Chittoni, 25
42100 Reggio Emilia (Loc. Bagno)
Telefono: 0522 34 39 11 (30 linee)
Fax: 0522 34 39 34

Refill® Libertà di stampa

Per informazioni: info@refill.it
Per ordini: sales@refill.it

www.refill.it

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti.
Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso. Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.
Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 30/06/2004.

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Lettori **universali**

Stanchi di dover rimanere incollati al PC per vedere i vostri film in DivX? È arrivato il momento di acquistare un versatile lettore da salotto, in grado di leggere tutti i tipi di formato audio e video in commercio: DivX, XviD, DVD e MP3. Noi li abbiamo messi a confronto per voi!

pag. 12

Se la finestra si **rompe**...

La "schermata blu" è il linguaggio usato da Windows per avvisarvi che qualcosa non va nel computer. Noi vi spieghiamo come interpretare questi messaggi di errore e come porvi rimedio.

pag. 64

La ragnatela nel **PC**

L'interno del vostro computer vi sembra un groviglio inestricabile di fili e cavi? Niente paura! Il nostro Esperto è pronto a insegnarvi tutto quello che c'è da sapere sui collegamenti interni del PC.

pag. 52

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Reportage
Un colpo... da hacker 8

A confronto
Lettori DivX
Lettori universali 12

Nuovi prodotti
Asus MyPal A716
Il palmare "tutto in uno" 16
BenQ Joybee 120
Non solo MP3 18
Liebert Powersure PSA
Rete di protezione 18
Philips Astaire Deluxe
Schermo gigante 20
Compass HyperDeck
PC o stereo? 20

Audio e video
Dal vinile al CD
Trasferisco il disco! 22

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

Opinioni
Fatevi sentire! 32

L'esperto
La ragnatela nel PC 52

Internet
Le aste on-line di eBay
Aggiudicato! 56
Il mio sito 62

Software
Errori di Windows
Se la "finestra" si rompe... 64
Microsoft Office OneNote 2003
Block notes di lusso 70
Kaspersky Anti-Hacker
Blocca l'hacker! 71

Vita al computer
Le alternative alla digitazione
Basta con i tasti! 72

Tempo libero
Magic The Gathering: Battlegrounds 78
Beyond Good & Evil 79
Bad Boys II 80
No Man's Land 80

> passo a passo
> La sincronia dei documenti I
> Trasformare una tabella in un'immagine IV
> Prendete "nota" con Outlook V
> Le strade sul palmare VII
> Contate su... Xp! XI
> La stampa di un documento XII
> Nero a prova di virus XIV
> Attenzione al virus Damaru! XV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Trasferisco il disco

Non lasciamo in soffitta i vecchi vinili, ma riportiamoli a "nuova vita" masterizzandoli sui più pratici CD. Ecco i programmi e le periferiche indispensabili per digitalizzare 45 e 33 giri.

pag. 22

posta > le vostre lettere

Salve Redazione, sono entrato per la prima volta nel sito Internet **www.atlanteitaliano.it** seguendo il vostro Passo a passo pubblicato sul N. 109 di Computer Idea. Dopo l'accesso alla pagina Web principale, sono arrivato al momento di selezionare la mappa da visualizzare. A quel punto "si è fatta notte". Il sito mi chiede il nome di registrazione e la password. Non avendo trovato sul mio percorso alcun accenno di registrazione, le ho provate tutte, naturalmente fallendo. Dov'è che ho sbagliato? Cosa dovevo fare che non ho letto sul Passo a passo? Grazie e, dopo 109 numeri acquistati e conservati, vi garantisco che la mia fedeltà è rimasta quella del primo numero. Salutissimi.

Alvaro Cardarelli

Caro Alvaro, grazie per averci seguito per tutti questi numeri. Come è scritto sulla home page del sito Atlante Italiano, sono previste due modalità di accesso, una per le istituzioni e una per i singoli utenti.
L'accesso libero (singoli utenti) non necessita di password; istituzioni ed enti devono invece effettuare una registrazione obbligatoria, probabilmente per accedere a ulteriori funzioni.
Per l'accesso libero, bisogna collegarsi alla pagina www.atlanteitaliano.it. Dopo aver fatto clic su "Cartografia" (nella barra di navigazione) si prosegue selezionando "Accesso" nella sezione "Accesso libero".
A questo punto non dovresti più avere problemi. Buona navigazione.

Segnatevi questa data: 26 maggio!

Il **N. 112 di Computer Idea** in edicola il prossimo 26 maggio per la seconda volta sarà disponibile in due versioni: solo la rivista a 1,60 euro, oppure la rivista **con CD-ROM allegato** a 3,90 euro. Il CD-ROM conterrà una raccolta di software tutti rigorosamente **COMPLETI**, **GRATUITI** e **SENZA LIMITI d'USO**: in altre parole potrete utilizzarli per sempre, in tutte le loro funzioni e senza spendere un solo euro in più.
Sempre nel N. 112 troverete un'esauriente guida alla scelta e all'uso delle fotocamere digitali. Due motivi per non farvi sfuggire il vostro quindicinale preferito!

Gentile redazione di Computer Idea, ho molto apprezzato i vostri articoli dedicati al montaggio video anche se sono un utente alle primissime armi, non solo con questo tipo di applicazioni ma anche con il computer in generale. Premetto, infatti, di aver acquistato un PC da solo qualche mese e solo grazie alla vostra rivista ho acquisito una certa familiarità con esso; ho letto la rubrica sul montaggio solo per curiosità, non essendo, per ora, in grado di metterla in pratica. L'unico appunto che vi vorrei fare è quello di una votra dimenticanza di cui vorrei conoscere il motivo: come voi certamente saprete, insieme a Windows Xp, viene fornito il programma Windows Movie Maker che ora si trova alla sua seconda versione.
Ho pensato che non fosse stato inserito nel suddetto articolo poiché si trattasse di un programma di scarso valore, invece ho scoperto che le sue funzioni erano comuni a quelle dei programmi da voi citati. Come mai non lo avete neppure nominato, se non altro per farci scoprire se è un programma di qualche utilità, considerato il fatto che chi possiede Windows Xp ne può disporre gratuitamente e, quindi, potrebbe cominciare da questo "senza complicarsi la vita"? Gradirei una spiegazione in merito e con l'occasione vi porgo i miei migliori saluti e continuate così: siete forti!

Tarantola Costantino

Gentile Costantino, grazie per i tuoi complimenti e per la tua fedeltà alla rivista. Nello scorso N. 108 di Computer Idea, abbiamo dedicato al tema del montaggio video un'intera sezione della rivista proprio per approfondire in modo più dettagliato le prime fasi di questa operazione.
Come hai notato non abbiamo inserito Movie Maker - inserito di serie nella versione di Windows Xp - proprio per non svantaggiare i possessori delle altre edizioni del sistema operativo. All'interno delle confezioni di videocamere, fotocamere, masterizzatori DVD, nonché della maggior parte degli scanner in commercio sono distribuiti software per il montaggio video e l'acquisizione digitale in genere. È quindi molto probabile che la maggior parte degli utenti si ritrovi, spesso a costo zero, questo tipo di applicativi particolarmente utili anche per i neofiti del computer che vogliano confrontarsi per la prima con il montaggio video.
Non a caso, infatti, abbiamo ormai inserito la rubrica "Audio e Video" all'interno delle sezioni "inamovibili" di Computer Idea.
Troveremo, quindi, sicuramente lo spazio per parlare di Windows Movie Maker all'interno del Passo a passo o in questa nuova rubrica che, speriamo, abbia riscosso l'interesse di tutti voi lettori.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

Gentilissima redazione di Computer Idea, sono un assiduo lettore della vostra rivista, che acquisto sempre molto volentieri.
Sulle vostre pagine, permettetemi di dirlo, leggo risposte da tecnici all'altezza di ogni situazione. Complimenti a tutti voi. Leggendo tra le righe di tante e tante risposte, ho risolto piccoli problemi che hanno facilitato il lavoro al computer. Bravi! Continuate così. Spero di cuore che questa mia piccola e-mail sia pubblicata sulla vostra rivista. Complimenti.

Stefano Bertoli

Grazie di cuore Stefano! Inutile dire che i complimenti fanno sempre piacere e sono di sprone al lavoro di tutti noi. Prendiamo, quindi, spunto dalla tua lettera per ricordare anche a tutti gli altri lettori che sono sempre disponibili gli indirizzi di e-mail - lettere.computeridea@bp.vnu.com e redazione.computeridea@bp.vnu.com a cui inviare i vostri quesiti e problemi. Vi preghiamo però di essere più precisi nell'oggetto delle vostre lettere, in modo da facilitare il lavoro dei nostri tecnici. Grazie come sempre per la vostra preziosa collaborazione.

Puntate... l'Indice!

Da questo numero gli indici completi di Computer Idea e quelli dedicati del Passo a passo si possono scaricare dal sito SOLO previa registrazione. Collegatevi, quindi, al sito **www.computer-idea.it** fate clic sull'icona Indice. Se vi foste già registrati dovrete inserire il vostro indirizzo di e-mail e la password di accesso. Se, al contrario, non vi siete mai registrati, fate clic sulla scritta interattiva "clicca qui" che aprirà il modulo di registrazione. Ora potrete scaricare mensilmente i nostri indici aggiornati.

Sun Tzu e l'arte dello spam

Più di due millenni or sono, il famoso stratega cinese Sun Tzu, descrivendo le tecniche della guerra, scriveva che il modo più sicuro per sopraffare il proprio avversario consiste nell'indurlo a sottovalutarci. Riuscire a farsi considerare niente altro che una spiacevole seccatura, più conveniente da rintuzzare che da combattere apertamente, equivale a conseguire la vittoria ancor prima che la battaglia cominci.
Sun Tzu non poteva conoscere lo spam, ma ogni titolare di indirizzo e-mail, concentrandosi e tendendo l'orecchio, potrebbe legittimamente avere l'impressione di sentirlo sussurrare un "io vi avevo avvertito!".
L'intasamento giornaliero della propria casella di posta elettronica è un'esperienza talmente diffusa e condivisa, che non vale più neppure la pena di descriverla. Eppure, ai più sfugge la dimensione "cosmica" di questo fenomeno.
Un fenomeno che continua ad essere percepito dai destinatari finali alla stregua di un'inevitabile seccatura, segno dei tempi che corrono, una sorta di normale "logorio della vita moderna". È noto che le persone, quando non si sentono minacciate, tendono ad affrontare ciò che non conoscono con il semplice buon senso, aiutandosi al massimo con i vecchi schemi mentali, rodati dall'esperienza pregressa. Deve essere per questo che, ancora oggi, gran parte degli utenti Internet italiani tende a pensare che lo spammer sia semplicemente un signore senza scrupoli che abusa della posta elettronica per pubblicizzare i propri prodotti. E spesso gli risponde, insultandolo e invitandolo a desistere, magari meravigliandosi di non ricevere risposta alle proprie invettive.
Ma la realtà è un'altra. Quella degli spammer è una delle più grandi organizzazioni criminali che abbia mai funestato il nostro pianeta. Il giro d'affari dello spamming è in grado di far impallidire quello delle più grandi "multinazionali del lecito e dell'illecito". Si tratta di una vera e propria industria, di una macchina di proporzioni ciclopiche in grado di schiacciare i propri avversari e spazzar via gli ostacoli, tecnici e umani, che solo oggi, con colpevole ritardo, si sta tentando di opporle.
Con una crescita annua a due cifre in termini di volume, lo spam, complice una colpevole sottovalutazione da parte dell'industria informatica, ha oramai fatto il salto di qualità. E se il suo obbiettivo è sempre lo stesso, le attività con le quali cerca di raggiungerlo appaiono irriconoscibili se paragonate allo stile artigianale adottato solo fino a due o tre anni fa. Oggi non si rubano gli indirizzi altrui per intasarli di pubblicità indesiderata: si spedisce spam, in maniera cieca e meccanica, a qualunque combinazione di lettere e numeri, certi di centrare, prima o poi, tutte le caselle di posta elettronica esistenti. Oggi non si invia il proprio ciarpame elettronico dai propri server: si "prendono in prestito" quelli altrui, dopo averli infettati con specifici virus, creati e diffusi allo scopo. E non si tenta più di aggirare semplicemente i software anti-spam e le "black-list" che permettono loro di funzionare, ma si intimidiscono i produttori dei primi e si boicottano le seconde con attacchi hacker a cadenza regolare.
Lo spam oggi appare come il "male incurabile" della Rete. Riuniti al capezzale della posta elettronica, ognuno dei grandi attori dell'informatica mondiale presenta la sua ricetta e promette miracoli. Ma, oggi come oggi, è il panico a farla da padrone.
In un crescendo di leggi inapplicate (e spesso inapplicabili) si spera di spaventare lo spammer facendo la voce grossa, sventolando lo spauracchio del carcere in un contesto in cui la condanna è talmente rara da meritare le prime pagine dei giornali. Ecco, giusto nel caso aveste pensato di rispondere a quella mail pubblicitaria...

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Il **palmare** per tutti

BANGALORE (Ind) - Si chiama Amida Simputer ed è il primo palmare prodotto in India e, soprattutto, il primo a rivolgersi a tutto quel pubblico, indiano e non, escluso per problemi economici dall'utilizzo quotidiano della tecnologia. Dopo anni di attesa, false promesse e ostacoli, la Pico Peta Simputers si è accordata con l'azienda governativa Bharat Electronics per la produzione del palmare. L'Amida Simputer mantiene tutte le promesse che il nome lascia intendere (Simputer è infatti un acronimo di termini che significano semplice, poliglotta ed economico): contiene un display monocromatico sensibile al tocco per orientarsi all'interno del sistema dei comandi (Malacca), dispone di 64 Mb di memoria RAM, due porte USB, una a infrarossi, due altoparlanti e un microfono interno. Il cuore del sistema è una versione modificata di Linux, è dotato di un browser proprio e integra poi lettori di file MP3 e video e alcuni giochi. Disponibile in inglese e nei tre principali idiomi indiani, costa solo 187 euro!

*Culto dell'**immagine***

MILANO - Incuriosire e spiegare le potenzialità del digitale. D_Cult, organizzata da Digital Culture, non è la solita rassegna dedicata al mondo dell'audio e video ma un evento che privilegia gli aspetti formativi. La mostra è infatti strutturata in una serie di iniziative per approfondire a vari livelli le tecniche di utilizzo degli strumenti digitali, dai "campus" in cui si incontrano gli esperti delle aziende che patrocinano la manifestazione, ai seminari per conoscere tutte le novità del mercato fino ai workshop (a pagamento) per approfondire specifiche. D_Cult si svolgerà a Milano presso il Conference & Exhibition Center dell'Hotel Crown Plaza a San Donato Milanese dal 27 al 29 maggio. Per informazioni: 02/4404864.

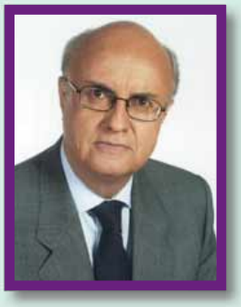
Brevi

>Il virus del peer to peer

NEW YORK (Usa) - Phatbot è un pericoloso virus trojan, permette cioè a terzi di prendere il controllo del computer infettato e delle applicazioni su questo installate. Evoluzione del noto Agobot, ha una particolare predilezione per il peer to peer: riesce infatti a trasformare i PC, in cui si installa, in nodi di "pericolose" reti senza che l'utente ne abbia alcun controllo. Inoltre raccoglie informazioni personali e quelle contenute nei cookie dedicati a servizi finanziari (come PayPal), disabilita firewall e antivirus e funge da collettore di e-mail dal Web per finalità di Spam. Fate attenzione e aggiornate l'anti-virus.

Decreto "Urbani", la storia continua…

ROMA - Il decreto del ministro per i Beni e le Attività Culturali Giuliano Urbani, sul "Contrasto alla pirateria audiovisiva e sostegno finanziario a cinema e spettacolo" è stato approvato dalla Camera dei deputati con una modifica particolarmente significativa. Sempre che il testo passi invariato al Senato, il decreto adesso esonera i provider dall'obbligo di informare "con immediatezza il dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno o l'autorità giudiziaria una volta venuti a conoscenza della presenza di contenuti idonei a integrare le violazioni commesse per via telematica". In pratica è stato cancellato l'intero comma 7 dell'articolo 1 che aveva suscitato un vespaio di polemiche ed era stato accusato da più parti di incostituzionalità perché trasformava i provider in "poliziotti". La modifica è passata grazie all'approvazione di un emendamento dell'opposizione, ma la maggioranza ha minimizzato. Intanto la Business Software Alliance, l'associazione che raccoglie i produttori italiani di software, ha dichiarato la sua opposizione al compenso per la copia privata previsto dal decreto, perché si tratta di un'attività lecita che non ha nulla a che fare con la pirateria, e si tassa ulteriormente il consumatore.



***Nuovo look** per Virgilio*

MILANO - Il celebre portale si rinnova cambiando look e veste grafica. "Abbiamo scelto di procedere a un restyling del sito - ha spiegato a Computer Idea Fabrizio Andreella, direttore editoriale di Virgilio - per veicolare in modo più semplice per l'utente i nostri contenuti; Internet deve essere considerata come un "elettrodomestico" e l'utente deve sapere cosa offre, come poter utilizzare i suoi servizi e come approfondire quelli che interessano". Il rinnovamento della veste grafica è ancora in corso. Desta qualche perplessità la presenza massiccia dei dialer, i programmi mangia-soldi, nella categoria "mobile" del canale tech & fun. "Si tratta di una scelta effettuata con i nostri partner - ha risposto Andreella - ma Virgilio effettua un rigoroso controllo a livello contrattuale per garantire che le informazioni siano chiare e non ambigue e i costi non troppo onerosi". Basterà?

6-7 NEWS c 27-04-2004 17:14 Pagina 7

Attacco al sito di Telecom Italia

ROMA - Dal 10 marzo al 5 aprile il sito di Telecom Italia è stato attaccato da un gruppo ignoto di cyber-criminali. L'obiettivo era il sistema di controllo degli ordini d'acquisto degli utenti per recuperare nominativi, e-mail e codici fiscali e osservare lo stato di avanzamento degli ordini stessi. Telecom Italia ha dichiarato di aver risolto il problema e di aver intrapreso azioni legali presso l'autorità giudiziaria. L'azienda ha poi rassicurato gli utenti dichiarando che tra i dati oggetto degli attacchi non vi erano numeri di carte di credito, poiché l'acquisto dei suoi servizi prevede l'addebito presso la bolletta telefonica. Difficile per le autorità è invece capire la motivazione dell'attacco. L'ipotesi più accreditata è che si tratti di spammer alla ricerca di dati personali. L'attacco è stato possibile per un difetto nel sistema di controllo degli ordini che permetteva agli utenti di seguire la loro pratica ma che ha "permesso" anche ai malintenzionati di recuperare le password e i numeri, sequenziali degli ordini stessi.

Arriva il nuovo Pentium M

MILANO - Porta il nome in codice Dothan il nuovo processore di Intel. Si tratta di una nuova versione del Pentium M, il chip ottimizzato per i computer portatili che fa parte della famiglia Centrino, il sistema Intel per migliorare autonomia e prestazioni dei notebook. Rispetto alla vecchia versione, il nuovo Pentium M ha molte caratteristiche innovative: frequenza di clock più elevata (fino a 2 GHz), integrazione più spinta (la dimensione dei componenti è 90 nm, contro i precedenti 130 nm), una memoria cache interna da 2 Mb. Il nuovo processore segna anche l'esordio del nuovo sistema di denominazione utilizzato da Intel, in cui i processori non vengono più battezzati con la frequenza di clock, ma tramite un numero di tre cifre che varia al variare della frequenza. I nuovi chip si chiameranno 755 (2 GHz), 745 (1,8 GHz) e 735 (1,7 GHz). ***M.P.***

L'N-Gage 2

HELSINKI (Fin) - Meno problemi... e meno funzioni. La nuova versione della console portatile di Nokia, ideata dal guru John Romero, promette infatti di risolvere molti dei problemi che ne avevano ostacolato il successo, ma allo stesso tempo ha perso alcune delle sue funzionalità. Nella nuova versione, chiamata N-Gage QD, è stata migliorata l'ergonomia, l'inserimento di un nuovo gioco avviene senza spegnere la console, l'altoparlante non è di taglio ma è posto sulla scocca, e l'autonomia della batteria è aumentata.
Sono spariti però la radio FM e il supporto per i brani audio AAC e MP3. Il resto della configurazione hardware è rimasta immutata. La novità più interessante è però che il prezzo di vendita si è abbassato a circa 199 euro.
Per informazioni **www.n-gage.com**.

Duro colpo alla lotta ai dialer

VENEZIA - Doccia fredda per l'eterna lotta ai dialer, i programmi gonfia bolletta. La polizia postale veneta ha infatti deciso l'archiviazione di ben 7.000 esposti presentati dagli utenti che sono stati truffati da questi software.
È stata infatti valutata sufficiente dalle autorità il tipo di informazioni fornita da chi "offre" dialer: cliccando sul pulsante OK nella procedura di installazione gli utenti sarebbero stati adeguatamente informati sui costi e sulle funzionalità del prodotto. Chi non avesse letto tali clausole non potrebbe poi lamentare l'esistenza di una truffa. Quella delle autorità è una valutazione un po' azzardata, perché non tiene conto che le informazioni a cui si fa riferimento sono, molte volte, nascoste, di difficile consultazione e spesso parziali se non mancanti del tutto. A seguito di questa decisione non si procederà né contro le aziende coinvolte nell'inchiesta della Polizia Postale veneta che affittavano da Telecom Italia linee telefoniche per questo business, né tantomeno verso lo stesso ex monopolista che avrebbe solo fornito un servizio a terzi.
Non sono mancate le proteste di utenti e associazioni varie: l'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) ha parlato di "pasticcio-beffa".

Brevi

>Il bug di Internet
LONDRA (Gbr)- Secondo un rapporto pubblicato dall'ente britannico NISCC (National Infrastructure Security Coordination Center) la sicurezza e la stabilità del Web sarebbero a rischio. Un ricercatore, Paul Watson, avrebbe individuato una falla nel protocollo TCP, lo standard di comunicazione su cui si basa tutto il Web.
Grazie a questo bug sarebbe più facile riuscire a individuare la sequenza di numeri che identifica un pacchetto TCP mettendo fine alla sessione e facilitando un attacco di denial of service (rendendo cioè impossibile l'accesso a un determinato sito o servizio on-line) da parte di cyber - criminali.

CONCORSO XIII

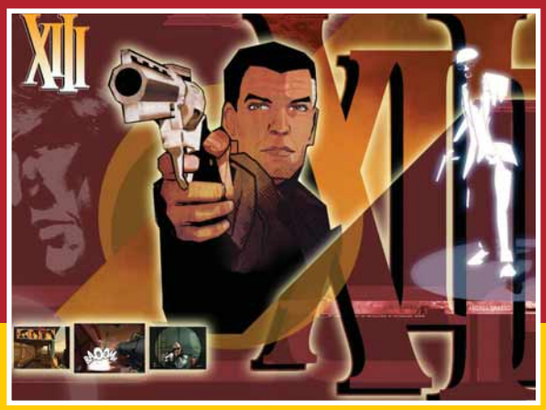
Questi sono i nomi e i progetti dei lettori che hanno partecipato al concorso "XIII", il nuovo gioco per PC e Console di Ubisoft. La redazione ha selezionato i migliori lavori (disegni o fotografie) e li ha premiati con fantastici premi!

1° premio

Ferrara Salvatore Andrea
via Della Dalia, 6 - 95121 Catania

2° premio

Andrea Grasso
via C. Iacobini, 185 - 00139 Roma



3-17° premio

Enzo Spaziani Testa - via Beata Maria De Mattias, 10 - 03100 Frosinone

Vito Rollo - via Pesa del Lino, 11 20052 Monza

Progetto firmato con e-mail

Marco Ferrari - via Ugo Foscolo, 6 22076 Mozzate (CO)

Emilio Migliozzi via Abenaolo - 81057 Teano (CE)

Omar Raiba - via Manfrassina, 105 46019 Viadana (MN)

Caprino Antonio - via Paisiello, 2 74020 Lizzano (TA)

1° premio: *XBox + gioco XIII per XBox*

2° premio: *Orologio serigrafato XIII*

3 -17° premio: *Gioco XIII per PC*

18-27° premio: *T-shirt con logo XIII*

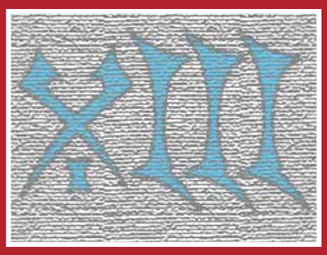
Stefano Fiorentini - via Pasquali, 35
38060 Calliano (TN)

Gerardo Antonio - via Molinelle, 65
83024 Monteforte Irpino (AV)

Andrea Liorni

Filippo Capizzi

Andrea Poletto



Fiorenza Pandolfi - via Carlo
Tramontano, 56 - 84016 Pagani (SA)

Filippo Solano - via Roma, 167
89843 Stefanaconi (VV)

Fiorgia Fiorini - via Valeggio, 55
33100 Udine

18-27° premio

Mirko Sampognaro - via Niscemi, 16 - 96100 Siracusa

Massimo Trevisan - via Cesare Battisti, 167 - 35031 Albano Terme (PD)

Stefano Malfer - via Pertini, 20 - 20097 S. Donato Milanese (MI)

Riccardo Rossini - via Milite Ignoto, 5 - 61100 Pesaro

Oscar Salamone - via Catania, 103 - 94100 Enna

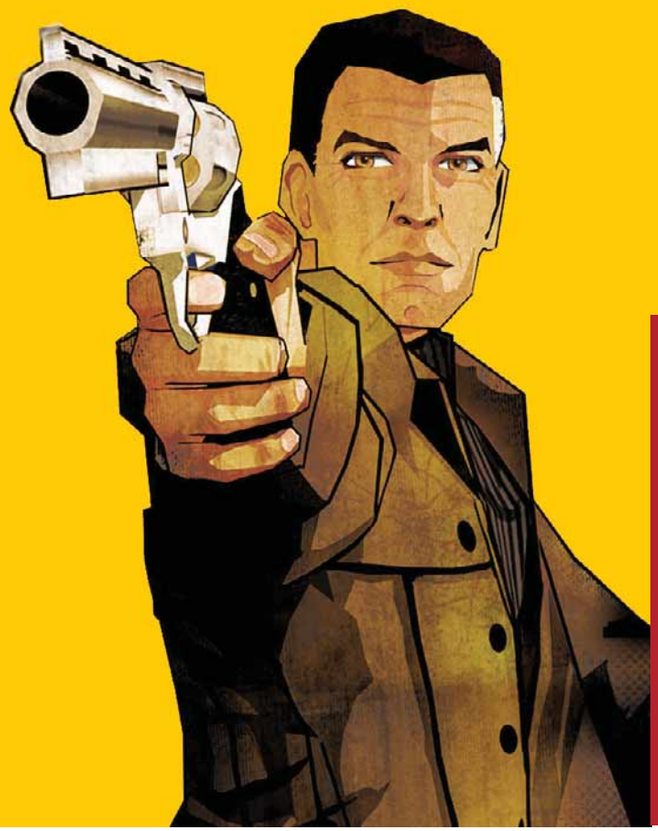
Antonio Mariosa

Francesco Torrisi - via Castelluccio, 3 - 95125 Catania

Ramicola Giordano - via Federico I, 2 - 74020 Lama (TA)

Stefano Pietrosanti - via Largaiolli, 6 - 38061 Ala (TN)

Arnoldi Giampiero - via Beretta, 14 - 24020 Ranica (BG)



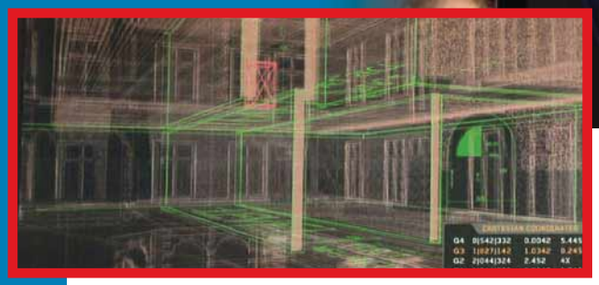
reportage

Un colpo... da hacker

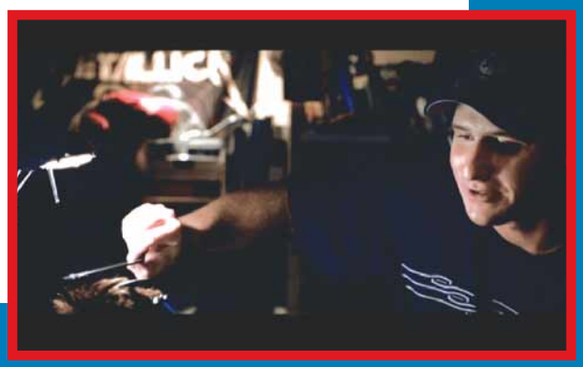
*Per **modernizzare** la propria storia, il **remake** di "**The Italian Job**" inserisce un **hacker nella banda**. **Fantasia** o **realtà**? Vediamo...*

di Marco Passarello

In occasione dell'uscita del DVD di "The Italian Job", il fortunato film d'azione americano che ricalca un analogo film inglese ambientato a Torino, diamo un'occhiata a come sono stati rappresentati gli hacker e i computer, e a quanto tutto questo differisca dalla realtà.



Lyle, il personaggio dell'hacker interpretato da Seth Green, si fa chiamare da tutti "Napster", dicendo di essere il vero autore del celeberrimo programma di condivisione di file musicali (ora defunto per problemi legali), che gli è stato rubato da un compagno di università mentre dormiva. Cosa c'è di vero. Non molto, ovviamente, visto che il personaggio di Lyle è totalmente immaginario. Tuttavia, un elemento di verità c'è. Guardando la scena che descrive il supposto furto, si può vedere che l'astuto ladro che sottrae il programma è nientepopodimeno che... Shawn Fanning, l'hacker che, proprio grazie a Napster, è diventato milionario. Complimenti a Fanning per l'autoironia. Un po' meno complimenti agli autori, che ritengono che un programma in via di sviluppo oggigiorno possa stare tutto su un singolo floppy disk. Ma ci è andata ancora bene, se pensiamo che il supercomputer del film "SimOne" utilizzava colossali floppy disk da 5,25", obsoleti da generazioni. Scenografi e sceneggiatori non sono molto attenti allo sviluppo tecnologico.



Per guidare i propri colleghi ladri all'interno di un edificio veneziano, "Napster" visualizza sul suo notebook una planimetria tridimensionale. Questo, almeno in teoria, è fattibilissimo. Come vedremo in un prossimo reportage, molti edifici storici sono già stati "mappati" in modo che sia possibile visitarli virtualmente. Certo, bisognerebbe sapere come "Napster" si è procurato i dati dell'edificio in questione...

10-11 REPORTAGE c 27-04-2004 17:12 Pagina 11

Come nel film originale, anche in questo caso lo strumento per compiere il colpo è la creazione ad hoc di un ingorgo stradale. Qui se ne occupa l'hacker in questione, il quale, inseritosi abusivamente nella rete di controllo del traffico di Los Angeles, può vedere in tempo reale quello che accade ovunque (grazie alle telecamere) e manipolare i semafori. Posto che penetrare in una simile rete non deve essere facile, la cosa è almeno in teoria possibile. Nelle grandi città americane il controllo dei semafori è effettivamente centralizzato, e la polizia può intervenire per avere sempre la luce verde in caso di emergenza. Tanto è vero che c'è anche qualcuno che tenta di "hackerare" i semafori per avere perennemente il via libera! In questo caso, quindi, la realtà tiene dietro alla fantasia.

The Italian Job

Dopo un fortunato colpo portato a segno a Venezia, una banda di ladri internazionali viene beffata da uno dei suoi componenti, che si tiene il bottino tutto per sé lasciandosi dietro un morto. Gli altri membri del gruppo lo inseguono negli USA, per cercare di vendicarsi e riprendersi l'oro rubato. L'originale "Colpo all'Italiana", un film del 1969, si faceva ricordare per due cose: l'indiavolato inseguimento a bordo di tre Mini Minor, e l'insolita ambientazione torinese. I produttori di questo remake hanno deciso di limitare l'Italia al prologo e di spostare l'ambientazione a Los Angeles, e già questo può lasciare perplessi, dato il titolo. I difetti principali del film sono comunque quelli che si possono imputare alla maggior parte dei film d'azione odierni. Gli effetti speciali sono estremamente spettacolari ma del tutto incredibili (automobili che compiono balzi giganteschi, elicotteri che si infilano in stretti cunicoli, e così via), mentre i personaggi, per quanto gli autori si siano sforzati di dettagliarli, non si elevano mai a un livello che li renderebbe credibili e interessanti. Chi adora i film-luna-park troverà questo divertentissimo, ma chi vorrebbe entrare nell'atmosfera di un vero "colpo" rimarrà deluso. Ricca e di buona qualità l'edizione in DVD.

The Italian Job

(The Italian Job, 2003)
Distributore: Paramount
Regia: F. Gary Gray
Interpreti: Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton, Donald Sutherland
Video: 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: Italiano, inglese, spagnolo
Sottotitoli: Italiano, inglese e altre 7
Extra: Dietro le quinte, scene tagliate, trailer, documentari
Prezzo: 25,77 euro

Valore artistico 6
Spettacolarità 9
Realizzazione tecnica 9

Lettori universali

di Renzo Zonin

I lettori di DVD da salotto ***capaci di leggere anche i film DivX*** *non sono più una rarità, e il loro prezzo è ormai alla portata di tutte le tasche.* ***Ma leggono davvero di tutto****?*

Nell'elettronica di consumo, il segmento del DVD è fra i pochi che sembrano non risentire della crisi. E all'interno del segmento, la "nicchia" degli apparecchi capaci di riprodurre anche i filmati MPEG4 (e in particolare la sua variante DivX) sta conoscendo un vero e proprio boom. Merito, inutile nasconderselo, della facilità e dell'economicità con cui si riescono a reperire film codificati in questo formato. Rispetto ai lettori DVD tradizionali, i lettori capaci di decodifica DivX sono molto più simili (purtroppo) a dei prodotti informatici. La decodifica dei video avviene grazie al lavoro combinato di un piccolo processore dedicato e di un programma contenuto nella memoria flash dell'apparecchio. Proprio dalla combinazione di questi due elementi dipende la capacità del lettore di fare il suo lavoro, ovvero decodificare il maggior numero possibile di video registrati in formati e con specifiche diversissime uno dall'altro. E se la scelta del processore è irrevocabile, il software può essere aggiornato, migliorando nel tempo le caratteristiche dell'apparecchio e consentendo di tenerlo al passo con gli sviluppi della tecnologia.

Cosa c'è sul mercato

Oggi sono disponibili decine di modelli, che si succedono a ritmi incalzanti. Molti di essi però, a dispetto di marchi diversi, condividono sottopelle lo stesso "motore" e software assai simili. La quasi totalità dei modelli sul mercato è basata su quattro o cinque processori, con i Sigma 8500, gli ESS Vibratto e i Mediatek 1389 a fare la parte del leone. Sulla carta, i lettori con chipset Mediatek dovrebbero essere favoriti, perché sono gli unici ad avere potenza di calcolo sufficiente a supportare le specifiche avanzate dell'MPEG4 (e del Profilo Avanzato DivX), ovvero il "Quarter Pixel" e la GMC a tre punti (Compensazione Globale del Movimento). In realtà, nei nostri test abbiamo rilevato che al momento nessun lettore fra quelli che abbiamo provato ha ancora il software necessario per leggere

A CONFRONTO c 26-04-2004 18:14 Pagina 13

I test

L'obiettivo principale delle prove era verificare la versatilità degli apparecchi, sia per quanto riguarda il tipo di supporti che erano in grado di leggere, sia per gli standard supportati. Qui c'era veramente da sbizzarrirsi: audio MP3 e AC3, immagini JPEG, video MPEG1, 2 e 4, DivX nelle versioni 3, 4 e 5, XviD con e senza GMC e QP, e via discorrendo. Ovviamente, tutti i filmati che abbiamo usato vengono riprodotti correttamente sul nostro PC di riferimento. Una volta verificata la compatibilità con i vari tipi di supporto, abbiamo fatto riprodurre a ogni lettore un disco con 9 spezzoni codificati con varie combinazioni di codec video, codec audio, bitrate. Nessun lettore ha completato tutti i nove videoclip, ma quelli con processore Mediatek sono arrivati a otto.
La seconda prova consisteva in 22 video codificati Xvid con matrici fuori standard. Lo scopo era di misurare l'adattabilità dell'apparecchio a situazioni per cui non è stato progettato. Qui i lettori equipaggiati con chip Sigma non sono proprio entrati in gioco, e quelli con Mediatek hanno avuto risultati variabili secondo la versione del firmware.
La terza prova, infine, era una maratona di lettura: 19 film, registrati su quattro media diversi, a rappresentare un campione tipico di ciò che un utente potrebbe avere a casa (quindi anche file registrati su masterizzatori ad alta velocità, o video con errori di codifica).
I risultati qui sono stati molto variabili: si va dai 18 film su 19 letti dal Kiss agli 11 letti dall'Hamlet, che ha lamentato qualche problema meccanico (difficoltà di lettura) oltre che di software (formati non riconosciuti). Problemi che in parte hanno afflitto anche il Richmond.

Caratteristiche dei file di test

1. DivX4 Open divx 416x240 • Bitrate 405 Kbit/s • Audio MP3 128 CBR 44.1 kHz
2. DivX 4 Open divx 720x400 • Bitrate 656 Kbit/s • Audio MP3 96 CBR 32 kHz
3. DivX 5 con GMC 704x384 • Bitrate 603 Kbit/s • Audio MP3 96 stereo 48 kHz
4. DivX 5 600x344 • Bitrate 1.340 Kbit/s • Audio AC3 384 5 ch CBR - 48 kHz
5. XviD 640x272 • Bitrate 4.918 Kbit/s • Audio AC3 448 5 ch CBR - 48 kHz
6. Idem, ma con bitrate medio di 3.000 Kbit/s
7. DivX 5.xx 608x336 • Bitrate 1.928 Kbit/s • Audio MP3 128 CBR - 48 kHz
8. XviD - Qpel 608x336 • Bitrate 895 Kbit/s • Audio MP3 128 CBR - 48 kHz
9. XviD - GMC + Qpel 608x336 • Bitrate 895 Kbit/s • Audio MP3 128 CBR - 48 kHz

correttamente il quarto di pixel. Per quanto riguarda la GMC, tutti i lettori in prova supportano la versione a un punto, ma nessuno supporta la più completa codifica GMC a tre punti tipica, per esempio, del codec Xvid.

Le prove

Nel complesso, le macchine che abbiamo sottoposto a test si sono comportate discretamente. Tuttavia non possiamo non rilevare che c'è parecchia strada da fare, soprattutto dal punto di vista della immediatezza d'uso. Per prima cosa, le interfacce utente sono ancora complesse. Quasi tutti per fortuna traducono i menu in italiano, ma sarebbe il caso di rendere le operazioni meno criptiche in certi casi. E anche di dare un po' più di intelligenza al lettore: tre modelli su sei, per esempio, quando si inserisce un disco ISO9660 con vari file, presentano un menu in cui scegliere se riprodurre video, audio o immagini; gli altri tre (Amstrad, Irradio e Tx) invece procedono a mostrare il catalogo, e scoprono da soli se il file prescelto è un film o una canzone. Un altro punto critico è la navigazione: solo i lettori con processore Mediatek (Amstrad, Irradio e Tx) permettono un vero avanti/indietro veloce, a velocità variabile di 2, 4, 8, 16 e 32X; il Kiss segnala un 8, 16, 32 o 48X, ma in realtà avanza o indietreggia in modo pseudocasuale, e bisogna essere dei maghi per capire dove ci sta portando; gli altri due invece, la prima volta che premete l'avanti veloce su un film, eseguono in una ventina di secondi una scansione di tutto il video, e poi avanzano di un minuto a ogni tocco sul telecomando. Dal punto di vista della qualità audio e video tutti i lettori si sono difesi bene (il Kiss forse un po' più degli altri). Fra l'altro, tutti dispongono di uscite a componenti a scansione progressiva, e sono quindi adatti a essere collegati a televisori al plasma, videoproiettori e monitor fornendo un segnale di alta qualità.

Quale comprare?

Dai test, il lettore con la massima compatibilità sui vari DivX è risultato il Kiss, che però non ci ha convinto per altri aspetti: incompatibilità con le matrici speciali Xvid, dotazione minimale di comandi, estetica discutibile con due fari blu frontali e telecomando modello "notte buia e tempestosa".
In compenso ha un menu ben organizzato e una buona qualità audio/video. Il fatto di essere basato su chip Sigma potrebbe però impedirgli di supportare i profili più avanzati di codifica MPEG4. Ci sono piaciuti i lettori basati sul processore Mediatek, in particolare l'economicissimo Amstrad (si trova negli ipermercati abbondantemente sotto i 100 euro). Ha una discreta intelligenza, telecomando ben organizzato, buona compatibilità in lettura e potenza per crescere, ovviamente se il produttore svilupperà il firmware con continuità. Peccato che l'Amstrad - e in generale gli apparecchi prodotti dal cinese Cosmictec - risentano di uno scadente controllo di qualità alla fine della linea di produzione, in particolare per la meccanica di lettura.
Un'ultima considerazione sui prezzi. Nello stabilire il rapporto qualità prezzo, abbiamo tenuto conto dei prezzi su strada quando sensibilmente diversi da quelli ufficiali: è il caso per esempio dell'Irradio (rilevato da 119 a 149 euro). L'Amstrad, addirittura, non ha nemmeno un prezzo consigliato al pubblico, quindi pubblichiamo un prezzo medio rilevato su varie catene (per la cronaca, si va da 79 euro a 129).
Kiss, Richmond ed Exagerate hanno prezzi al pubblico molto vicini a quelli di listino, mentre il TxEurope Universe al momento in cui scriviamo non è ancora in vendita - il suo voto finale prescinde quindi dal prezzo, che ci aspettiamo leggermente superiore a quello degli altri lettori con chip Mediatek per la presenza della presa video VGA.

Un dettaglio dell'elettronica del lettore Exagerate 880. In evidenza il processore Sigma Design RealMagic 8500

A CONFRONTO c 26-04-2004 18:14 Pagina 14

	Amstrad	Exagerate	Irradio
Modello	DX3016	Hamlet 880	DVX-103
Prezzo	99,00 euro (medio rilevato)	225,00 euro	260,00 euro (suggerito)
Distributore	Solari.com	Hamlet Italia	Melchioni
Telefono	02/90090169	052/2991711	02/57941
Numero Verde	No	No	No
Sito Internet	www.solaricom.it	www.exagerate.com	www.irradio.it
Caratteristiche			
Chipset	Mediatek 1389DE	Sigma	Mediatek 1389DE
Standard PAL / NTSC	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
Pan & Scan / LetterBox / 16:9	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì
OSD in italiano / Manuale in italiano	Sì / Sì	No / Solo Guida Rapida	Sì / Sì
Firmware aggiornabile	Sì	Sì	Sì
Connessioni			
SCART / Composito / Svideo	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì
Component progressivo / DVI / VGA	Sì / No / No	Sì / Sì / No	Sì / No / No
Audio analogico stereo / 5.1	Sì / Sì	Sì x 2 / No	Sì / Sì
Audio digitale ottico / Coassiale	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
Standard supportati in lettura			
VideoCD / SuperVideoCD / DVD	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì
DivX 3.x / 4.x / 5.x / XviD	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì
Supporto Quarter Pixel / GMC	Sì /Sì	No / Sì	Sì / Sì
CD DA / CD MP3 / CD JPEG / PictureCD	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / -	Sì / Sì / Sì / Sì
Audio AC3 / DTS / MP3 / WMA	Sì /Sì / Sì / No	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì /Sì / Sì / No
Note Audio	Virtual Surround	DTS digital out	Virtual Surround
Media supportati			
CD-R / CD-RW / DVD-R / DVD-RW	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì
DVD+R / DVD+RW / DVD-RAM	Sì / Sì / No	Sì / Sì / No	Sì / Sì / No
Assistenza			
Garanzia (anni)	2	2	2
Assistenza telefonica	02/90033331	052/2991711	02/57941
*** Test di lettura**			
Clip 01 - 09	Sì- / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / No	Sì- / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / No / No	Sì- / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / No / No
XviD con matrici speciali (letti / totale)	Sì (7 / 22)	No	Sì (4 / 22)
Film Test (letti / totale)	17 / 19	11 / 19	17 / 19
Qualità audio / video	8	8	8
Ergonomia comandi / telecomando	8	8	7
Rapporto qualità/prezzo	9	7	8
Voto finale	**8,5**	**7**	**8**

** Il segno "-" indica che si sono verificati errori di lettura per il formato corrispondente (vedi tabella a pag. 13), pur essendo supportato.*

A CONFRONTO c 27-04-2004 17:25 Pagina 15

Kiss	Richmond	TX	
DP-1000	DVX-1000	Universe	**Modello**
189,00 euro	300,00 euro (suggerito)	Da definire	**Prezzo**
RS Italia	Dea Italia	Tx Italia	**Distributore**
051/866611	0571/240101	02/92112092	**Telefono**
No	800-010606	No	**Numero Verde**
www.rsitalia.com	www.dea-italia.com	www.txitalia.it	**Sito Internet**
			Caratteristiche
Sigma	Sigma	Mediatek	**Chipset**
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	**Standard PAL / NTSC**
Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	**Pan & Scan / LetterBox / 16:9**
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	**OSD in italiano / Manuale in italiano**
Sì	Sì	Sì	**Firmware aggiornabile**
			Connessioni
Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	**SCART / Composito / Svideo**
Sì / No / No	Su Scart / Sì / No	Sì / No / Sì	**Component progressivo / DVI / VGA**
Sì / No	Sì / No	Sì / Sì	**Audio analogico stereo / 5.1**
Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	**Audio digitale ottico / Coassiale**
			Standard supportati in lettura
Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì	**VideoCD / SuperVideoCD / DVD**
Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	**DivX 3.x / 4.x / 5.x / XviD**
No / Sì	No / Sì	Sì / Sì	**Supporto Quarter Pixel / GMC**
Sì / Sì / Sì / -	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	**CD DA / CD MP3 / CD JPEG / PictureCD**
Sì /Sì / Sì / No	Sì /Sì / Sì / No	Sì /Sì / Sì / No	**Audio AC3 / DTS / MP3 / WMA**
Ogg Vorbis	-	DTS digital out	**Note Audio**
			Media supportati
Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	Sì / Sì / Sì / Sì	**CD-R / CD-RW / DVD-R / DVD-RW**
Sì / Sì / No	Sì / Sì / No	Sì / Sì / No	**DVD+R / DVD+RW / DVD-RAM**
			Assistenza
2, on site	2	2	**Garanzia (anni)**
051/866611	0571/240101	02/92112092	**Assistenza telefonica**
			*** Test di lettura**
Si- / Sì / Sì / Sì / Si- / Sì / Sì / Sì / No	Si- / Sì / Sì / Sì / Sì / Si- / Sì / No / No	Si- / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / Sì / No	**Clip 01 - 09**
No	No	Sì (7 / 22)	**XviD con matrici speciali (letti / totale)**
18 / 19	13 / 19	17 / 19	**Film Test (letti / totale)**
8	8	8	**Qualità audio / video**
6	9	8	**Ergonomia comandi / telecomando**
8	7	N.d.	**Rapporto qualità/prezzo**
8	**7**	**7,5**	**Voto finale**

Il palmare "tutto in uno"

*Ricco di funzionalità e dispositivi integrati: al **nuovo MyPal non manca proprio nulla**!*

L'acquisto di un palmare non è mai una cosa semplice, visto che entrano in gioco numerosi fattori che devono, in ogni caso, conciliarsi sia con il budget a propria disposizione, sia con le caratteristiche tecniche che richiediamo a un prodotto a così alta tecnologia.
Tra i modelli più interessanti del momento vi presentiamo MyPal A716 di Asus, un palmare davvero completo sotto ogni punto di vista.
Il sistema operativo è il Pocket PC 2003 di Microsoft, ormai arrivato a una versione stabile e assolutamente integrata con i sistemi presenti sui computer desktop e portatili presenti in casa o in ufficio, e con cui il palmare deve necessariamente interfacciarsi per sincronizzare e condividere, risorse e file. È proprio questa caratteristica a fare di MyPal uno dei prodotti con maggiori funzionalità già presenti di serie: infatti, il prodotto Asus integra i sistemi Bluetooth 1.1 e Wi-Fi 802.11b, che consentono di "dialogare" con qualsiasi postazione in un raggio variabile da 10 a 45 metri circa, più la classica porta a infrarossi per la comunicazione ravvicinata.
La connessione Bluetooth risulta ideale per scambiare dati con periferiche come cellulari e stampanti, e sincronizzare in modo facile e veloce quei dati, come appuntamenti e rubriche, che vengono archiviate sulla postazione fissa.
Il collegamento Wi-Fi, invece, è di tipo più professionale e viene utilizzato, per ora, quasi esclusivamente nelle aziende.
Questo tipo di connessione sta suscitando, però, un sempre maggiore interesse anche per il mercato domestico, dove la trasmissione "senza fili" ben si presta per mettere in collegamento computer che sono collocati in diverse stanze di uno stesso appartamento o posizionati su piani diversi. Tra le caratteristiche principali del MyPal A716 spiccano i 128 Mb di memoria suddivisi in 64 Mb di tipo flash e 64 Mb SDRAM per la gestione del sistema; il display TFT da 3,5 pollici di tipo transriflettivo offre una risoluzione massima di 320 x 240 dpi a 65.536 colori. Il processore prodotto da Intel è di tipo Xscale PXA255 a 400 MHz, uno dei modelli più potenti attualmente a disposizione per il mercato dei palmari.
Nel guscio del MyPal A716 trova posto anche un versatile adattatore per la lettura delle schedine Compact Flash di tipo II e SD Card.
Il peso, seppure non ridottissimo, è stato comunque contenuto a 197 grammi, un vero e proprio miracolo della miniaturizzazione se si pensa al numero delle funzionalità integrate.
Lo spessore del palmare, causa anche i due slot di espansione, superano i 17 millimetri, fattore questo che lo rende un po' più spesso dei modelli della medesima categoria.
Il programma WiFiMe, che gestisce la connessione Wi-Fi è di semplice utilizzo anche per i neofiti delle configurazioni "senza fili".
Tra le note più positive dobbiamo evidenziare l'elevata autonomia, circa 19 ore quella dichiarata dal produttore, e poco più di 13 quella effettivamente rilevata dai nostri test sul prototipo Asus a nostra disposizione.
In ogni caso la batteria da 1.500 mAh può essere sostituita con una da 3.000 mAh al costo di 59,00 euro circa, raddoppiando di fatto l'autonomia del palmare.

Mario Bosisio

Asus MyPal A716

8 VOTO

Produttore: Asus (Tel 02/20231030; www.asus.it)
Prezzo: 549,00 euro

Pro: Sono inclusi tutti i possibili sistemi di connessione con postazioni fisse e mobili: Wi-Fi, Bluetooth e IrDa. Batteria a elevata autonomia.
Contro: Il prezzo elevato lo rende un prodotto adatto per un utilizzo professionale. Piuttosto ingombrante.

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.

Cerchi il tuo negozio di informatica?

Annulla

Multimedia Planet

€ 1.199,00 IVA INCLUSA

€ 59,00 IVA INCLUSA

TM254LMei

Pentium4 - 2.80GHz, 64MB, Video AGP 4X, 15.0 XTFT, 256Mb, 40GB, DVD-RW, FDD Opz., Modem/Ethernet, USB, XP Home, Wireless.

BT210 BLUETOOTH HEADSET

Cuffie auricolari Bluetooth senza filo per cellulari e computer, rilevamento automatico e indicazione di fuori portata e di stato della batteria, batteria al Litio-polimero ricaricabile con adattatore incluso.

Multimedia Planet ti apre una finestra sicura sul mondo della tecnologia. Affidabilità, qualità e tanta competenza per scegliere in tutta sicurezza i prodotti più adatti alle tue esigenze. Avrai la certezza di metterti nelle mani di veri esperti e di acquistare prodotti delle migliori marche a prezzi imbattibili. Clicca su Multimedia Planet. La tua chiave d'accesso al mondo della tecnologia.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET

Il Tuo Negozio di Informatica

esprinet®

NUOVI PRODOTTI c 26-04-2004 16:58 Pagina 18

Non solo MP3

*Un **lettore MP3** completo di radio FM e in grado di **riprodurre anche brani WMA**.*

Con Joybee 120, un lettore per MP3 e WMA disponibile con una capacità di 64 o 128 Mb, BenQ ha abbandonato la classica configurazione a chiavetta in favore di un design rettangolare più pratico e funzionale. Oltre alla presa mini-USB per il collegamento al PC e a quella per l'alimentatore di rete (fornito a corredo), sul Joybee 120 troviamo una piccola tastiera che consente di saltare da una canzone a un'altra, di riprodurre in modo continuativo un determinata sequenza di brani, di registrare sia dalla radio che dal microfono incorporato e di accedere a un pratico menu.

Quest'ultimo, basato su un piccolo visore a cristalli liquidi retroilluminato a due righe, permette di scegliere le canzoni da riprodurre, regolare il volume, e applicare al suono una serie di equalizzazioni predefinite, come Rock, Classica e Pop. Joybee 120 è dotato anche di una comoda radio da cui ascoltare le stazioni FM preferite. Tra gli accessori a corredo troviamo un auricolare con un potenziometro per la regolazione del volume, un supporto per fissare il Joybee alla cintura e una custodia in grado di contenere il dispositivo e il caricabatteria. Per concludere ricordiamo che, oltre ai driver per i sistemi operativi più diffusi, Mac OS compreso, viene fornito QMusic, un applicativo per gestire i brani musicali sul PC e per riversarli velocemente sul Joybee.

Ernesto Sagramoso

BenQ Joybee 120 — 7 VOTO

Produttore: BenQ
(Tel. 02/45404700; www.benq.it)
Prezzo: 168,00 euro (128 Mb)

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Dimensioni compatte, radio FM.
Contro: Interfaccia USB 1.1, scarsa capienza.

Rete di protezione

*Per salvarsi da interruzioni di **corrente** e **sbalzi di tensione**.*

Vi è mai successo che saltasse la luce prima di aver salvato un documento importante? Se volete evitare questo e altri inconvenienti legati all'alimentazione elettrica, è sufficiente acquistare un UPS (gruppo di continuità) come il Powersure PSA di Liebert. Questo modello offre una doppia protezione: è in grado sia di erogare corrente per circa otto minuti, sia di stabilizzare la tensione di alimentazione. Quest'ultima caratteristica è importante specialmente se si abita in zone altamente industrializzate, dove i 220 Volt nominali possono subire frequentemente delle sensibili variazioni, che potrebbero causare danneggiamenti all'alimentatore del PC. Per rendere operativo l'apparecchio è sufficiente collegare alle prese posteriori il computer e le periferiche da proteggere. Da allora in poi, Powersure PSA interverrà automaticamente nel caso di necessità. Ricordiamo che questo gruppo di continuità è in grado di gestire anche una linea telefonica. Grazie al software fornito in dotazione, è inoltre possibile gestire l'UPS e pianificare l'invio di una e-mail a un utente remoto nel caso di problemi di alimentazione. Powersure PSA è disponibile in quattro versioni, rispettivamente da 350, 500, 650 e 1000 VA.

E.S.

Liebert Powersure PSA — 8 VOTO

Produttore: Liebert (Tel. 02/9820501; www.liebert.com)
Prezzo: 141,00 euro (versione da 350 VA)

Pro: Dimensioni ridotte, controllo via software, prezzo adeguato.
Contro: Nessuno.

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	8

PERCHÉ COMPRARE UNA NUOVA COSTOSISSIMA CARTUCCIA?

ORDINA UN KIT DI RICARICA CON

MaledettaCartuccia

E potrai ricaricare la tua cartuccia in qualunque momento

RISPARMIANDO FINO AL 90%

e allora... cosa aspetti?? clicca

www.maledettacartuccia.it

Maledetta Cartuccia® è un'idea di BLIZZ TECHNOLOGY S.r.l. tel **011-24144** fax **011-6471476** web: **www.maledettacartuccia.it** E-mail **info@maledettacartuccia.it**

NUOVI PRODOTTI c 26-04-2004 16:58 Pagina 20

Schermo gigante

*Per **trasformare** il soggiorno **in una sala cinematografica**.*

Per vedere i film sul grande schermo direttamente a casa propria, basta acquistare un impianto audio 5.1 e un videoproiettore come il Philips Astaire Deluxe. Questo modello, progettato per la visione di film, monta tre pannelli LCD di tipo 16:9 con una risoluzione nativa di 854 x 480 pixel. Tra le altre caratteristiche segnaliamo l'estrema silenziosità, il contrasto 600:1 e la durata di ben 6.000 ore della lampada di proiezione. Grazie a un comodo telecomando è possibile gestire i parametri più importanti, correggere l'effetto trapezio che può deformare l'immagine se il proiettore non è perpendicolare allo schermo, e attivare la tecnologia CrystalClear per il miglioramento delle immagini. Questo proiettore può essere collegato a qualsiasi sorgente video; sul pannello posteriore si trovano infatti le prese VGA, S-Video, Audio/Video e quattro spinotti per il collegamento di una periferica HDTV. L'Astaire Deluxe offre immagini di alta qualità e, grazie al prezzo contenuto, può essere la scelta giusta per chi desidera un proiettore da collegare sia al lettore DVD che al computer o alla console di videogiochi.

E.S.

Philips Astaire Deluxe

8,5 VOTO

Produttore: Philips (Tel. 039/2031; www.philips.it)
Prezzo: 1.800,00 euro

Pro: Video 16:9 nativo. Lampada a lunga durata. Elevata silenziosità.
Contro: Ingombro eccessivo.

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	9

PC o stereo?

*Computer "**da salotto**" con vocazione **multimediale**.*

Compass HyperDeck è un computer "compatto", di forma cubica, fatto per essere usato come centrale multimediale della casa. È stato realizzato a partire da una struttura preesistente, il Mega-PC distribuito da MSI, con aggiunte e integrazioni. Il processore è un Pentium 4 da 2,8 GHz, con 512 Mb di RAM, disco rigido da 80 Gb, schede audio e video integrate. Le unità ottiche sono un masterizzatore di CD 48X/24X/48X e un lettore DVD 16X, entrambi marcati MSI. Il pannello frontale presenta una dovizia di porte per connessioni multimediali: due USB 2.0 (altre quattro sono sul retro), due Firewire, uscita cuffie, ingresso microfono, ingresso audio digitale ottico, un lettore di schede di memoria a sei formati (CF, SD, MMF, MS, MD, SM), nonché il sensore per il telecomando. Quest'ultimo è in grado di azionare, anche a computer spento, la lettura di CD (sia audio che MP3) e la scheda radio integrata. Su retro sono presenti le uscite ottiche e digitali per l'audio 5.1 (è incluso un sistema di altoparlanti Nortek) e l'uscita video del riceviore TV integrato. Compass HyperDeck è un computer poco ingombrante, dalle più che discrete prestazioni se usato per navigazione su Internet o per i classici usi "da ufficio", che può sostituire agevolmente un piccolo impianto stereo. Il principale neo è l'assenza di un chip grafico come si deve: le bassissime prestazioni in grafica 3D rendono il PC praticamente inutilizzabile per il gioco.

Marco Passerello

Compass HyperDeck

7,5 VOTO

Distributore: Freshbit (Tel. 02/4888121; www.freshbit.it)
Produttore: Compass
Prezzo: 1.099,00 euro

Pro: Radio e CD funzionanti a computer spento.
Contro: Pessime prestazioni in grafica 3D.

Funzionalità	7
Rapporto qualità/prezzo	8
Prestazioni 2D	87% (100%)
Prestazioni 3D	2% (100%)

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer CDC LM.08: processore AMD Athlon 64 3200+, 512 Mb RAM DDR, scheda video ATI Radeon 9800 Pro con 128 Mb RAM, disco fisso da 120 Gb.

È AMORE, SENZA LEGAMI.
CORDLESS DESKTOP MX™. Senza fili che ti intralciano e limitano. Tastiera cordless ultrapiatta con tasti funzione diretti per applicazioni multimediali, internet, e-mail. Mouse ottico MX™, ricaricabile, pluripremiato, di precisione assoluta. Cordless Desktop MX™: non potrai più farne a meno.
www.logitech.com
Logitech
©2003 Logitech. Tutti i diritti riservati. Logitech, il logo Logitech e i prodotti Logitech qui citati sono marchi depositati o registrati di Logitech.

Trasferisco il disco!

di Marco Passarello

*Ecco come "**incidere**" **su CD** il contenuto di un **disco in vinile**.*

La magia del vinile, dicono, è irripetibile. E non si può dar loro tutti i torti. Un vecchio long-playing è un oggetto pieno di fascino e di storia, a cominciare dalla copertina, grande come un quadro, spesso apribile per leggere i testi, niente di paragonabile al bigliettino incluso nei CD di oggi, pieno di scritte a caratteri minuscoli come il foglietto illustrativo di un medicinale. Ascoltare un disco è un vero è proprio rituale: si deve manipolare con attenzione il fragile e ingombrante oggetto di plastica nera, sfrigolante per l'elettricità statica accumulata, posarlo delicatamente sul piatto, calare il braccio della puntina rigorosamente nel punto giusto, e poi ascoltare il suono attraverso la sottile barriera di fruscii che anche il più sofisticato degli impianti non può eliminare del tutto. Tanto fascino, certo, ma inevitabilmente legato al passato. Il CD sarà molto meno affascinante e prosaico, ma è molto più comodo. Chi ha nostalgia della propria musica su vinile, prima o poi, giunge all'inevitabile conclusione: se voglio continuare ad ascoltarla, devo trasferirla su CD. L'esigenza è talmente sentita che sono nati numerosi programmi espressamente concepiti per questo scopo.
E in questo articolo vi insegneremo a usarne uno.

I programmi a disposizione

Prima di scegliere a quale marchio affidarci, dobbiamo decidere se preferiamo una soluzione unicamente software o una che comprenda anche l'hardware. Infatti, il segnale in uscita da un giradischi è decisamente troppo debole per poter essere colto dalla scheda audio di un computer senza disturbi e distorsioni, ed è quindi necessario preamplificarlo. Una possibilità è quella di utilizzare a questo scopo l'amplificatore del proprio impianto stereo, il che consente di risparmiare la spesa per l'hardware, ma richiede

AUDIO E VIDEO c 26-04-2004 17:07 Pagina 23

Magix Audio Cleanic è il software di "restauro" più intuitivo

di muovere non solo il giradischi, ma anche l'amplificatore vicino al computer.
L'alternativa è comprare una confezione che unisca al software anche un piccolo preamplificatore portatile, collegabile al computer tramite la porta USB, soluzione più costosa ma di maggiore comodità (particolarmente se si usa un computer portatile), in quanto annulla persino la necessità di avere una scheda audio sul computer.
Tra le soluzioni puramente software, la scelta è essenzialmente tra **Magix Audio Cleanic** e **Steinberg Clean**, oggi distribuito da **Pinnacle**.
Audio Cleanic è un programma estremamente intuitivo, che limita le scelte dell'utente all'essenziale e lo guida in modo lineare attraverso tutte le fasi della procedura.
Clean, dal canto suo, è decisamente meno immediato, ma possiede numerose capacità in più, consentendo non solo di "ripulire" dai disturbi la registrazione, ma anche di effettuare numerose altre operazioni volte ad abbellire il suono.

Se si desidera una soluzione hardware, è disponibile **Pinnacle Clean Plus**, il cui software è esattamente identico a Clean, ma che include anche un preamplificatore USB.
L'alternativa è **Terratec Phono Preamp**, il preamplificatore proposto da Terratec che include anche il software semplice e intuitivo che ne consente l'uso.
In questo articolo prenderemo come esempio Pinnacle Clean.

Prima fase: connessione

La prima cosa da fare è collegare il nostro giradischi al computer.

Senza preamplificatore

In questo caso è essenziale che sul nostro computer sia presente una scheda audio, non importa se autonoma o integrata nella scheda madre, purché dotata di un ingresso audio. Utilizzeremo per il nostro scopo il cosiddetto ingresso di linea, contrassegnato di solito da un simbolo con una freccia entrante e/o da un anello in plastica rosa. Come abbiamo già detto, non potremo collegare direttamente il giradischi all'ingresso della scheda audio, perché abbiamo bisogno di amplificare il segnale. Collegheremo così il giradischi all'amplificatore del nostro impianto stereo attraverso l'ingresso "Phono" (quello a cui viene normalmente connesso); e collegheremo poi alla scheda audio una delle uscite che servono a collegare l'amplificatore ad altri apparecchi (non alle casse!), contrassegnate come "Line", "Aux" o "Tape".
È da notare che normalmente l'uscita di un impianto stereo è in formato RCA: due piccoli spinotti. L'ingresso della scheda audio accoglie invece un solo spinotto, un minijack stereo. Per la connessione saranno quindi necessari due oggetti: un cavo a "Y" che abbia a un'estremità uno spinotto minijack stereo, e dall'altra due spinotti RCA mono; e poi un adattatore che consenta di collegare tra loro gli spinotti RCA del cavo con quelli in uscita dallo stereo

L'ingresso audio del PC

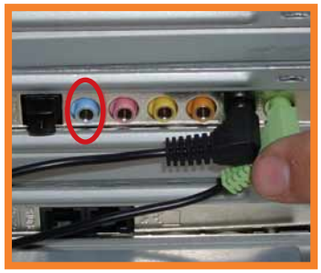
Il cavo e l'adattatore necessari per il collegamento

(due coppie di spinotti maschio!). Fortunatamente sia Clean che Audio Cleanic forniscono nella confezione tutto il necessario. Si tratta comunque di materiale facilmente reperibile in qualsiasi negozio di elettronica.

Con preamplificatore

Con il preamplificatore, le cose sono molto più semplici. Basta installare il piccolo "scatolotto" hardware collegandolo alla porta USB, e inserire nel lettore il CD contenente i driver di installazione. Una volta compiuta questa procedura, basta collegare i due spinotti RCA del giradischi direttamente agli ingressi del preamplificatore. È da notare che in questo caso non servono ulteriori cavi, né adattatori.
Un'ultima avvertenza: il cavo di uscita del giradischi presenta, oltre ai due spinotti RCA, un terzo cavo.
Si tratta del connettore che serve per scaricare a terra l'elettricità statica generata dallo sfregamento della puntina contro il disco, in modo che non produca scariche di disturbo. Se si utilizza l'amplificatore dell'impianto stereo, esso sarà dotato di un apposito morsetto a vite con l'indicazione "Ground" cui collegarlo. Se invece si utilizza un preamplificatore USB, è consigliabile fissare il connettore di terra a una delle viti del cabinet del computer. È da notare che, anche se i dischi di vinile sono

Si può collegare la scheda audio alle uscite dell'amplificatore normalmente usate per connettere una seconda piastra di registrazione

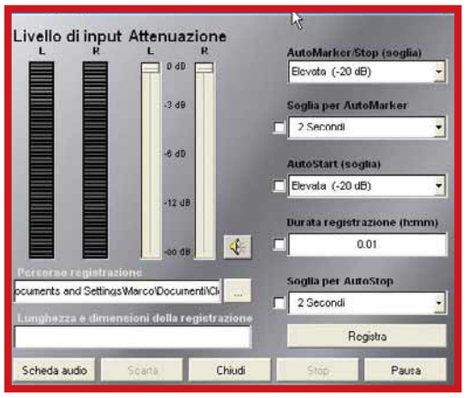


Il preamplificatore di Terratec Phono Preamp

la fonte più comune, si possono utilizzare anche altre sorgenti musicali, come un registratore a cassetta, un videoregistratore o un televisore. In questi casi, il segnale in uscita è già preamplificato, e quindi si può collegare l'apparecchio direttamente all'ingresso della scheda audio.

Seconda fase: l'acquisizione

Una volta completata la connessione, il passo successivo è quello di acquisire i dati. E cioè di trasferire il suono del disco all'interno del computer, sotto forma di dati digitali che potranno poi essere corretti e trasferiti su CD. Si tratta di una fase molto delicata, visto che una cattiva acquisizione ci causerà molti problemi che andranno poi corretti in un secondo tempo. In Clean la parte relativa all'acquisizione è un po' nascosta: per aprire la finestra di registrazione occorre andare alla voce di menu Importazione/Dialogo Registrazione. Una volta aperta, dobbiamo verificare che il percorso di registrazione punti effettivamente verso la partizione o la cartella in cui ci siamo riservati dello spazio libero per registrare. Se così non è, bisogna cambiare il percorso, facendo clic sull'apposito pulsante. Se il percorso è giusto, il metodo più semplice è quello di premere "Registra", far partire il disco, e premere "Stop" al termine della riproduzione. È anche possibile, però, far partire la registrazione automaticamente all'avvio del disco, spuntando la casella AutoStart. Il menu a tendina corrispondente permette di scegliere tra varie "soglie", per evitare false partenze dovute a semplici disturbi. Clean è anche in grado di posizionare automaticamente dei "marker", cioè degli indicatori di posizione che evidenziano la divisione del disco in vari brani. Per ottenere questo risultato, bisogna spuntare la casella AutoMarker/Stop, e scegliere anche in questo caso un valore di soglia, per evitare che il programma scambi un semplice abbassamento di volume per un'interruzione. Bisogna inoltre stabilire la durata minima di un'interruzione che segni effettivamente la fine di un brano e non una semplice pausa musicale; tale durata va impostata nel menu a tendina Soglia per AutoMarker. Infine, il valore Soglia per Autostop sarà la durata del silenzio dopo il quale Clean riterrà il disco terminato. Se si sono eseguite correttamente queste impostazioni, basterà far partire il disco perché la registrazione inizi da sola, suddivida i dati in più brani della durata corretta, e alla fine si interrompa. Nella finestra in alto a sinistra verranno elencati i brani in cui il disco è stato suddiviso. È possibile dar loro un titolo, e variare la pausa tra un brano e l'altro, facendo clic sulle corrispondenti voci della lista. Nel caso in cui la posizione dei marker non sia corretta, è possibile spostarli con il



La schermata principale di Clean

L'equalizzatore. Ogni colonna rappresenta una banda di frequenza. Si possono selezionare regolazioni predefinite, o crearne delle proprie.

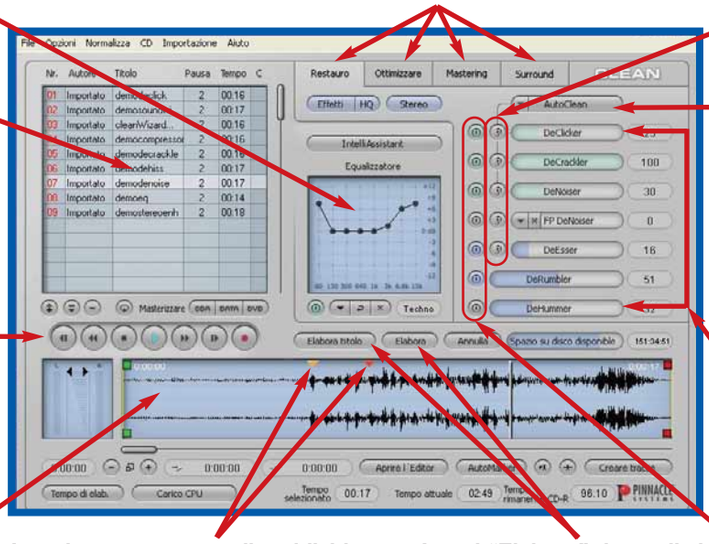
Queste linguette permettono di richiamare i quattro gruppi in cui sono suddivisi gli effetti.

Tasti che permettono di provare in tempo reale il risultato dell'effetto.

La tracklist, in cui è possibile selezionare la traccia in esame. È possibile variare la durata delle pause tra le tracce.

I comandi di trasporto, con cui è possibile ascoltare le tracce su cui si sta lavorando, come si farebbe con un qualsiasi registratore o lettore MP3.

Qui viene visualizzata la forma d'onda della traccia in esame. Il riscontro visivo è utile per trovare esattamente il punto su cui si vuole operare.



Il tasto AutoClean permette di analizzare la traccia in esame e regolare gli effetti in modo automatico.

Cursori per stabilire l'intensità con cui l'effetto viene applicato.

Interruttori per attivare o disattivare gli effetti

I marker permettono di suddividere l'audio acquisito in più tracce.

I tasti "Elabora" danno il via all'applicazione degli effetti.

Prima di cominciare

- Controllate che la puntina del giradischi non sia consumata, ed, eventualmente, sostituitela.
- Pulite accuratamente il disco usando un'apposita spazzola, e magari anche un liquido speciale. Ogni granello di polvere in meno sarà uno scricchiolio in meno nei dati acquisiti.
- Verificate di avere spazio a sufficienza sul disco rigido del PC. L'acquisizione avviene in formato WAV, che occupa molto spazio: circa 12 Mb per ogni minuto di musica. Volendo acquisire un intero LP, quindi, servono almeno 700 Mb di spazio libero in una stessa partizione.

mouse (sono i triangolini rossi che appaiono sulla rappresentazione della forma d'onda del brano nella parte bassa dello schermo); è anche possibile introdurre nuovi marker facendo clic sull'apposito tasto (a destra del tasto AutoMarker). Per ascoltare i brani e verificarne la correttezza, ci sono i comandi, simili a quelli di un registratore, sotto la lista dei brani.

Terza fase: restauro

Acquisiti i dati, occorre procedere alla fase di restauro vero e proprio. Si tratta cioè di applicare un certo numero di filtri digitali in grado di eliminare i suoni spurii dalla registrazione, nonché di migliorarne il suono per adeguarlo al nostro gusto. La parte di Clean relativa al Restauro si richiama, per l'appunto, facendo clic sulla linguetta Restauro. Nella parte destra dello schermo appariranno i nomi dei filtri disponibili. Ciascuno di essi può essere attivato facendo clic sul corrispondente pulsante-interruttore. Manipolando il cursore corrispondente si può decidere l'intensità con cui ciascun filtro viene applicato (valori da 0 a 100). I primi cinque filtri funzionano anche in tempo reale: facendo clic sul tasto con il simbolo dell'orecchio, è possibile verificarne direttamente l'effetto sulla traccia in esame. Facendo clic sul tasto AutoClean, si fa analizzare il brano in esame dal programma, che imposta automaticamente i valori che ritiene adeguati. È un buon metodo usare AutoClean come punto di partenza, per poi correggere leggermente i valori secondo le indicazioni del nostro orecchio. I primi tre filtri sono quelli di uso più comune: si chiamano DeClicker, DeCracker e DeNoiser, e servono rispettivamente a eliminare gli schiocchi improvvisi (dovuti a graffi o a disturbi elettrici), lo sfrigolio dovuto a polvere e irregolarità superficiali, e il rumore di fondo sempre presente in un apparecchio analogico come un giradischi. Il filtro DeNoiser è presente anche in un'altra versione: FP DeNoiser, dove "FP" sta per Finger Print, impronta digitale. Facendo clic sul corrispondente menu a tendina, vediamo che il filtro ha memorizzato le "impronte digitali" di alcuni dei rumori di fondo più tipici, e si può quindi scegliere di eliminare esattamente quel tipo di rumore. Ancora meglio: possiamo prendere noi stessi le "impronte digitali" del rumore che ci dà fastidio. Basta acquisire un campione sonoro del rumore di fondo quando viene prodotto in assenza di musica, e poi selezionare la voce di menu File/Salva come impronta digitale sonora.

Le ulteriori tre sezioni effetti di Clean. "Ottimizzare" contiene effetti per abbellire o adattare a circostanze particolari il suono. "Mastering" permette di correggere errori nella registrazione originale, come un'errata velocità di rotazione del disco o una compressione eccessiva del suono. "Surround", infine, permette di creare un master in formato 5.1

Potremo così memorizzare e utilizzare l'impronta digitale del rumore prodotto dal nostro impianto. Gli altri tre filtri presenti sono di uso più raro: DeEsser serve a eliminare le sibilanti troppo acute presenti in alcune registrazioni; DeRumbler serve a eliminare i rumori a bassissima frequenza causati da vibrazioni del braccio della puntina; DeHummer, infine, serve ad abbattere il rumore dovuto all'interferenza dovuta alla frequenza della corrente alternata di alimentazione. L'equalizzatore, sempre visibile al centro dello schermo, serve a migliorare il suono accentuando o attenuando determinate frequenze. Lo si attiva facendo clic sul tasto apposito, e si può programmare autonomamente, spostando in alto in basso i cursori corrispondenti alle varie bande di frequenza, oppure si può usare una delle varie preselezioni, disponibili da apposito menu a tendina. È anche possibile creare e salvare le proprie regolazioni preferite. Una volta regolati tutti gli effetti, basta fare clic sul tasto Elabora (o Elabora Tutto per l'intera sequenza dei brani) e gli effetti verranno applicati alla registrazione in esame. Non ci occuperemo qui delle altre sezioni effetti di Clean il cui uso è comunque concettualmente simile a "Restauro".

Quarta fase: masterizzare

L'ultima parte del lavoro è trasferire il risultato delle nostre elaborazioni (dopo averle ascoltate per sentire se siamo soddisfatti) su un CD. Basta selezionare la voce di menu CD/Scrivi CD-R Audio, e daremo inizio a una procedura del tutto simile a quella utilizzata dai normali programmi di masterizzazione.

C_IDEA_460x287 6-04-2004 17:36 Pagina 1

It Awards 2004

computer idea

DIVENTA PROTAGONISTA
RICORDATI DI VOTARE
IL MEGLIO DELL'INFORMATICA

PUOI VINCERE FANTASTICI PREMI

✓ Compila il coupon, esprimi almeno 5 preferenze, invialo in busta chiusa a: VNU Italia - Concorso It Awards 2004 Via M. Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

✓ Puoi fotocopiare il coupon ed inviarlo via fax al N. 02 66034448.

vnu business publications italia

Vota on line su www.vnunet.it

Turisanda TOUR OPERATOR DAL 1924

EPSON

LG Life's Good

MSI Link to the Future

palmOne

PLANTRONICS World Leader in Communications Headsets

Durata concorso: dal 15-04-2004 al 31-10-2004. Valore montepremi: 3827,32 Euro.
Regolamento completo sul sito: www.vnunet.it o presso VNU Business Publications Italia.

1° premio
UN VIAGGIO PER 2 PERSONE DI 9 GIORNI E 7 NOTTI IN KENYA

2° premio MONITOR LG L1920P

3° premio STAMPANTE EPSON ACULASER C900

4° premio SCANNER EPSON PERFECTION 4870 PHOTO

5° premio CUFFIA PER UFFICIO PLANTRONICS C560

6° premio MSI MEGA PC 865

7° premio PALMARE PALMONE ZIRE 71

8°-9° premio STAMPANTI EPSON STYLUS PHOTO R300

10° premio MSI FX5600 ULTRA

11° premio MSI COMBO CD-RW+DVD-ROM

12°-14° premio CUFFIE PER CELLULARI PLANTRONICS M3000

15° premio MSI MEGA STICK 128 MB

16° premio MSI PT880 NEO

17° premio MSI 848P NEO

18° premio MSI PC WIRELESS CARD BUS

19° premio MSI WIRELESS 11B USB ADAPTER

20°-25° premio MSI BTOES

SCHEDA DI VOTAZIONE COMPUTER IDEA IT AWARDS 2004

Categorie	Prodotto	Produttore	Categorie	Prodotto	Produttore
Personal Computer			Fotocamere		
Portatili			Software		
Stampanti			Antivirus		
Scanner			Provider Internet		
Schede audio			Videogiochi		
Schede video			Miglior sito Internet		
Monitor			Miglior rivenditore		

Compila e spedisci entro il 30 luglio 2004
(farà fede il timbro postale) oppure invia via fax al N. 02 66034448

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel / _____ Fax / _____
e-mail _____
Professione _____ anno di nascita _____

Consenso ai sensi dell'art.11 e dell'art.28 della Legge 675/96
Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti, ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine della partecipazione al concorso. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potrà partecipare al concorso. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

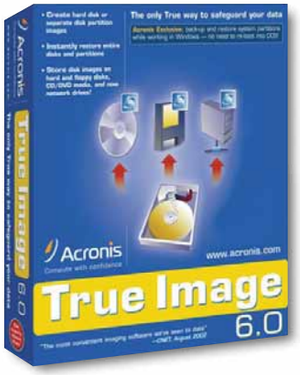
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Scambio di dischi rigidi

?D ***Avrei la necessità di cambiare il disco rigido di un computer desktop, perché di soli 4 Gb. È l'unico disco fisso della macchina, e vorrei continuare a usarne uno solo, trasformando invece quello da 4 Gb in un disco mobile, usando un classico cassettino estraibile, visto che ho un secondo PC. Domanda: è possibile copiare tutto il disco da 4 Gb, contenente il sistema operativo della macchina, sul disco nuovo e più capiente? Visto che le informazioni di avvio di un sistema operativo sono residenti in una traccia esterna ben precisa, è possibile copiare anche questo tipo di informazioni, "piazzandole" in modo che il sistema operativo si avvii regolarmente e non abbia problemi di sorta?***

Sebastiano Gennuso

!R Per trasferire il sistema operativo con tutti i programmi, dati e configurazioni dal vecchio al nuovo disco si possono seguire due strade. La prima è la procedura "ufficiale" che usa i mezzi di bordo di Windows, e in particolare il programma Microsoft Backup. In Windows 98, Me, 2000 e Xp Professional, Microsoft Backup si trova nel menu Start, alla voce Utilità di Sistema. Se il computer utilizza Windows Xp Home Edition, il programma di backup si trova invece nella cartella: valueadd\msft\ntbackup del CD-ROM d'installazione del sistema operativo, ma alcuni produttori di PC lo rimuovono dalla copia consegnata con il computer per risparmiare sul prezzo della licenza. Per trasferire dati, programmi e configurazioni puoi procedere in quattro passaggi:



Acronis True Image offre una semplice procedura per trasferire l'intero contenuto di un hard disk su di una nuova unità

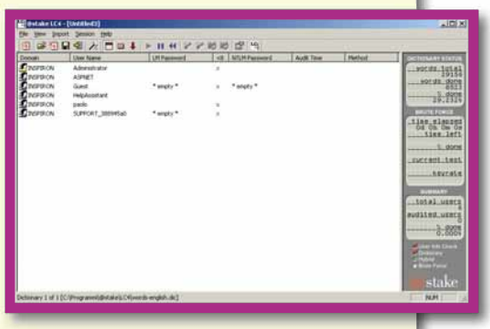
1) Scollega il vecchio disco rigido, mettendolo temporaneamente da parte, e ripeti sul nuovo disco un'installazione da zero della stessa versione di Windows, senza preoccuparti di reinstallare driver e programmi.
2) Rimonta il vecchio disco, collegando temporaneamente il nuovo disco appena reinstallato al posto del CD-ROM, oppure al pettine S-ATA secondario della scheda madre. In questo modo il PC si avvierà dal vecchio disco, e il nuovo apparirà come unità D nelle Risorse del Computer.

> La password perduta

?D ***Come si fa a scoprire (non a eliminare!) la password richiesta al momento di selezionare l'utente in Windows Xp?***

Daniele

!R Scoprire la password di accesso a Windows 2000 o Xp è molto più difficile che rimuoverla o sostituirla, quindi i programmi capaci di farlo sono pochi e molto lenti. In caso di smarrimento, per risparmiare tempo e sforzi consigliamo di rinunciare al tentativo di scoprire la password e puntare invece alla sua sostituzione, usando programmi come Offline NT Password & Registry Editor (disponibile alla pagina Web **http://home.eunet.no/~pnordahl/ntpasswd**) oppure il praticissimo CD avviabile "Emergency Boot CD", prelevabile dalla pagina web http://ebcd.pcministry.com sotto forma di immagine ISO da masterizzare. EBCD cancella la password di accesso a Windows in modo più semplice e veloce della procedura ufficiale divulgata da Microsoft.
Per scoprire la password di accesso a Windows senza cancellarla, l'unico programma realmente efficace è LC4 realizzato da @stake, scaricabile in versione di valutazione dalla pagina Web **www.atstake.com/products/lc**. Offre diverse possibilità di attacco, ben descritte dalla documentazione a corredo. Tuttavia, quando il PC non è collegato a una rete LAN e non si conosce la password di almeno uno degli utenti configurati, le possibilità di avere successo in tempi ragionevoli sono davvero scarse.



DOMANDE E RISPOSTE c 26-04-2004 17:05 Pagina 29

3) Avvia la procedura guidata del programma di backup, indicando come destinazione un file nell'unità "D", che corrisponde al nuovo disco. L'operazione può richiedere qualche ora.
4) Smonta definitivamente il vecchio disco sostituendolo con il nuovo. Riavvia Windows e il programma di backup, quindi scegli la procedura guidata di ripristino e indica come sorgente il file appena creato. Al termine, dopo un nuovo riavvio di Windows, si riottiene la configurazione di partenza completa di tutti i dati e programmi.
La seconda strada richiede l'installazione di un programma specializzato per la copia totale delle partizioni e dei dischi rigidi, incluse le informazioni riservate. Ogni programma è corredato di chiare istruzioni per l'uso. Due software per Windows particolarmente apprezzati sono Acronis True Image e Symantec Norton Ghost, mentre chi conosce e utilizza Linux può scegliere i programmi gratuiti Partimage (**www.partimage.org**) e Mondo Rescue (**www.microwerks.net/~hugo**).

> Il file orfano

?D ***Ho due dischi rigidi, uno da 100 Gb e l'altro da 160 Gb. Ho suddiviso quest'ultimo in quattro partizioni, e tutto è andato bene fino a che un giorno, accendendo il computer, mi è apparsa una videata blu con in alto a destra il logo di Windows Xp. Il messaggio che appariva era il seguente: "controllo o errore di coerenza nel disco", riferito a una partizione del disco da 160 Gb. Successivamente ha cominciato a fare una scansione di tutti i file, con il messaggio: "eliminazione file orfano", seguito da "ripristino file orfano". Il risultato finale: eliminazione quasi totale dei file contenuti nella partizione (circa 26 Giga!). Utilizzando Partition Magic ho notato una strana cartella che non appariva in Risorse Del Computer, denominata FOUND.000, all'interno della quale c'erano numerose sottocartelle denominate dir0000.chk, dir0001.chk e così via. All'interno ho trovato numerosi file, non tutti, che erano stati cancellati, in condizioni praticamente inutilizzabili. Mi sapete dare una spiegazione a tutto ciò?***

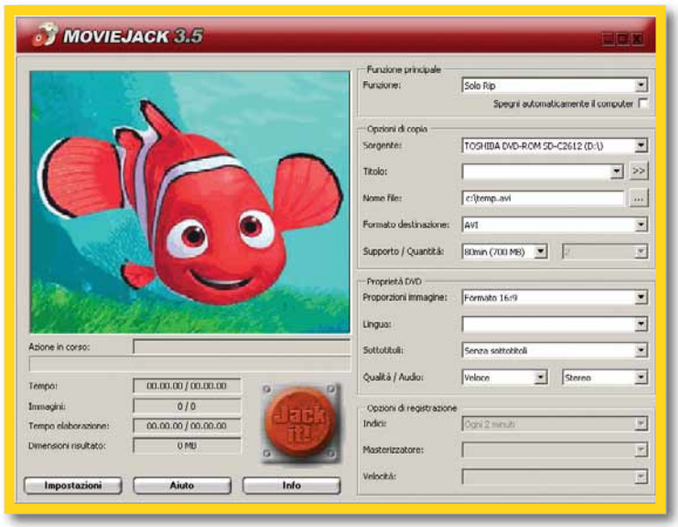
Luca

La scheda Proprietà di ogni disco o rigido (o partizione) elencato nelle Risorse Del Computer mostra il filesystem utilizzato da Windows

!R L'errore segnalato è frequente quando non si installa il Service Pack 1 di Windows Xp, oppure quando un disco rigido di capacità maggiore di 32 Gb viene suddiviso in partizioni formattate in modalità FAT32, invece che nel formato NTFS nativo di Windows Xp e 2000. Il filesystem che Windows usa per ciascuna unità è indicato nella corrispondente scheda Proprietà, che si richiama facendo clic destro sull'icona dell'unità nelle Risorse del Computer e scegliendo la voce di menu Proprietà. L'errore si verifica poiché in queste circostanze Windows tenta di mascherare alcune inefficienze di accesso al disco, rimandando il più possibile le scritture dei dati modificati, che comprendono anche le informazioni usate per gestire l'elenco dei file nel disco. Quando, durante la chiusura di Windows, un programma difettoso o un crash bloccano la scrittura dei dati di sistema, alla riaccensione successiva il sistema operativo rileva l'errore di coerenza e sposta in un'area riservata i file e le cartelle rimasti "orfani". Con questo termine Windows indica tutti gli elementi che ha individuato nel disco, ma che non è in grado di assegnare ad alcuna cartella o nome di file. In pratica il contenuto dei file e delle cartelle orfane è andato distrutto, perché Windows non può stabilire a quale file appartiene, e non resta che affidarsi alle eventuali copie di riserva realizzate manualmente prima del crash.
Per evitare il ripetersi dell'inconveniente è importante installare il Service Pack di Windows Xp e, possibilmente, convertire tutte le partizioni nel formato NTFS, lanciando con il menu Start/Esegui la riga di comando convert C: /FS:NTFS. Al posto della lettera di unità C: si può inserire quella della partizione da convertire. L'operazione è irreversibile e le partizioni convertite non sono più accessibili da Linux o Windows 98/Me. Il ripetersi dell'errore è la spia di un problema di accesso ai moduli di memoria RAM. Le cause più comuni sono: moduli difettosi o parzialmente incompatibili con la scheda madre, surriscaldamento dell'interno del PC, overclock eccessivo e parametri sbagliati nel BIOS.

> Il codec mancante

?D ***Sto utilizzando il programma Movie Jack 3 (del quale avete parlato sul N. 100) per convertire i DVD in DivX; il processo avviene regolarmente e con ottimi risultati, solamente che il file convertito ha dimensioni troppo grandi (occupa circa 3 CD-ROM) perché la parte audio viene codificata nel formato WAV, aumentando così di molto le dimensioni del file; nelle***



MovieJack si appoggia ai codec audio e video di sistema, da installare separatamente

DOMANDE E RISPOSTE c 26-04-2004 17:05 Pagina 30

IL TORMENTONE

Dove trovo il driver?

?D Ho acquistato, un paio di anni fa, un mouse con i punti della Coca Cola. Purtroppo il software per utilizzare a pieno il mouse (è un mouse che dispone anche di tasti laterali), non è aggiornato a Windows Xp. Come posso risolvere il problema?

Teo

!R Sono molti i lettori che ci scrivono perchè risolviamo loro il problema di periferiche rimaste "orfane" dei propri driver dopo l'aggiornamento del sistema operativo. Quando il costruttore non rilascia driver aggiornati per Windows Xp sul proprio sito Web bisogna aguzzare l'ingegno per individuare fonti alternative.
Le più promettenti sono il costruttore dei chip e componenti-chiave contenuti nella scheda (o periferica), e l'azienda che ha seguito la commercializzazione dello stesso prodotto in altri paesi del mondo, probabilmente con nomi e marchi differenti.
La ricerca del costruttore dei chip è la strada maestra da percorrere nel caso di schede grafiche, modem, schede audio, sintonizzatori Tv e schede madri. Dopo aver individuato marca e modello dei chip più importanti, si ricerca su Internet il sito Web del costruttore e si consulta la sezione "support" o "download" per scaricare i driver di riferimento, che normalmente sono compatibili con tutti i prodotti anche se possono disattivare qualche funzione secondaria (come l'uscita TV per le schede grafiche). Per mouse, scanner e stampanti è più facile cercare di scoprire con quale nome o marchio il prodotto è stato venduto in altri paesi.

Un metodo efficace consiste nel leggere la documentazione dei driver per Linux, che di solito contiene l'elenco di tutti i modelli simili o identici tra loro, anche se venduti con marchi diversi. In alternativa si può ricercare con Google o altri motori di ricerca Web il numero di omologazione che è stampato accanto al codice a barre FCC, e che resta uguale per tutti i prodotti che usano la stessa scheda elettronica interna.
Il mouse della Coca Cola potrebbe differire da un modello standard solo per la carrozzeria, e quindi essere supportato anche da Windows Xp.

opzioni audio non mi compare il codec MP3, ma solamente WAV o PCM. C'è la possibilità di selezionare il formato MP3? Come posso fare per caricare questo codec in maniera che mi appaia nelle opzioni di scelta nel menu audio?

Manuel

!R La finestra di selezione dei codec video e audio che Movie Jack mostra appena prima d'iniziare l'estrazione dei film da DVD elenca solo i codec inseriti nel registro di sistema di Windows, che devono essere installati separatamente.
Un pacchetto di codec particolarmente completo è Nimo Codec Pack, scaricabile dalla pagina web **http://nimo.titanesk.com**; in alternativa si può installare un programma commerciale per l'elaborazione di materiale audio e video, come Roxio 7 Media Suite, che include tutti i codec necessari.
Dopo aver reinstallato il codec MP3, riavvia il PC e ritenta l'estrazione del film con Movie Jack.

> Da ASF a MPEG

?D Ho una fotocamera che registra i video in formato ASF. Esiste qualche programma, scaricabile gratuitamente in Rete, che sia in grado di convertire il formato ASF in MPEG? In tal modo potrei vedere i miei video non solo sul PC ma, tramite un comune lettore DVD, anche sul televisore.

Orazio

!R Per convertire i file MPEG4 catturati da macchine fotografiche digitali e videocamere a stato solido consigliamo il programma ASF Converter, scaricabile dalla pagina web **www.boilsoft.com/asfconverter**.
Trasforma il formato ASF in file standard, compatibili con qualsiasi programma di montaggio video e masterizzazione.
Un'alternativa per chi si accontenta del semplice riversamento su DVD è il programma Super DVD Creator, acquistabile dal sito Web **www.brothersoft.com**.

> Connessione di un modulo MIDI

?D Ho difficoltà a collegare al computer il mio modulo sonoro Korg X5DR (collegato a sua volta a una tastiera Fatar via cavo MIDI). Il modulo è dotato di presa "to host" per poterlo collegare a una porta seriale (COM 1, 2 o 3), senza dover usare quindi un'interfaccia MIDI, e ho installato il relativo driver, prelevato dal sito del produttore, per far riconoscere il nuovo hardware (Korg PCI/F MIDI Port). Suonando sulla tastiera, dopo aver aperto il programma Cubasis Go 3.0 e aver selezionato un canale MIDI, non riesco a sentire suoni e ad avere segnali in ingresso sul programma. Sulla proprietà di questo controller trovo scritto: driver abilitato ma non funzionante perfettamente. Ho pensato allora che la scheda audio integrata non supportasse questi controlli. Perciò ho installato

DOMANDE E RISPOSTE c 26-04-2004 17:05 Pagina 31

una scheda audio Sound Blaster Live 5.1 Player, e ho modificato il cavo per poterlo collegare alla gameport/MIDI della scheda audio. Ho disabilitato dal BIOS la scheda audio integrata, il controller MIDI integrato e la gameport della scheda madre, ma non riesco ancora a sentire il suono della tastiera sul PC. Posso provare a collegare il modulo sonoro usando la presa MIDI Out invece della "To Host" e collegarmi alla Gameport/MIDI della SoundBlaster, senza dover quindi installare i driver della Korg? O devo comunque usare una porta seriale della scheda madre?

Orazio

!R Prima di tutto, una precisazione. La connessione "To Host" del tuo modulo sonoro serve come sostituto della connessione MIDI. La connessione MIDI serve a trasmettere e ricevere i dati relativi a un'esecuzione musicale, ma non il suono. Quindi, se vuoi sentire il suono dell'X5DR devi comunque collegare la sua uscita audio a un amplificatore, oppure all'ingresso audio del tuo computer (se preferisci ascoltarlo attraverso l'impianto audio del tuo computer).
Se la connessione non funziona, è probabile che, come fa sospettare il messaggio che hai citato, la colpa sia del cattivo funzionamento dei driver, forse dovuta a incompatibilità col tuo sistema operativo. In tal caso, non essendo probabilmente disponibile una versione aggiornata dei driver, la cosa migliore da fare è tralasciare la connessione seriale ed effettuare il collegamento via MIDI. La cosa non dovrebbe causarti particolari problemi, a meno che tu non intenda

utilizzare l'X5DR per riprodurre arrangiamenti molto densi, con decine di note suonate contemporaneamente (lo scopo della connessione "to host" è infatti quello di poter usare una velocità di connessione maggiore rispetto all'interfaccia MIDI, che è anch'essa seriale, ma molto lenta, e che in caso di arrangiamenti complessi può causare ritardi nella riproduzione delle note). Per effettuare il collegamento via MIDI, basta usare un connettore che permetta di collegare alla gameport due cavi MIDI; la porta "Out" della tastiera andrà collegata alla porta "In" di tale connettore, mentre la porta "In" del modulo sonoro andrà collegata alla porta "Out".
La cosa dovrebbe già funzionare con la scheda audio integrata che possiedi, visto che è dotata di gameport e di controller MIDI integrato; non ci sembra necessario installare un'ulteriore scheda audio, e sicuramente non è necessario installare i driver della Korg. Se hai effettuato correttamente la connessione ma non riesci a ottenere segni di vita dai tuoi apparecchi, è possibile che tu debba modificare le impostazioni di Cubasis Go: vai alla voce di menu relativa alle Opzioni MIDI, e controlla che le periferiche di ingresso e di uscita MIDI siano effettivamente quelle che a te interessano, e non altre.

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremoa rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Naturalmente potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo: *VNU Business Publications Italia Computer Idea - Servizio Opinioni - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. - MI*

Il mistero del bonifico

Ho installato il programma antivirus NORTON 2003 di Symantec. Alla scadenza ho provveduto a effettuare on-line il rinnovo dell'abbonamento al software che era ormai scaduto.
Ho scelto il pagamento attraverso bonifico bancario. Symantec mi ha risposto subito, tramite risposta e-mail automatica, comunicandomi che l'ordine era stato inserito e che era stato scelto il pagamento tramite bonifico bancario sul conto Global Collect...
La risposta continuava con un invito a eseguire subito il pagamento attraverso la mia banca, con l'indicazione della valuta e delle coordinate bancarie.
Dopo il ricevimento della conferma del pagamento da parte della banca di Symantec, mi comunicano ancora che mi notificheranno poi via e-mail le informazioni necessarie per riattivare il servizio di abbonamento.
Ho eseguito il bonifico ma non ho più ricevuto notizie per il rinnovo dell'abbonamento.
Dopo ripetuti solleciti tramite e-mail, a seguito dei quali ho sempre ricevuto le stesse risposte automatiche, e una telefonata a Symantec, mi hanno risposto con un'ennesima e-mail, il cui testo recitava più o meno così: "le comunichiamo che abbiamo ricevuto il fax con la prova del suo pagamento, abbiamo provveduto a sollecitare la Global Collect inviando il fax [...] e abbiamo ricontattato Global Collect per sollecitare l'elaborazione del suo pagamento.
Ho mandato ancora due e-mail di sollecito, ma ancora oggi non ho ancora ricevuto alcuna notizia in merito al rinnovo del mio abbonamento. Mi potete aiutare?

Lettera Firmata

Risponde: Elena Bersani
PR Manager
Southern EMEA
di Symantec

symantec.

Gentile Lettore, nel rispondergli colgo l'occasione per fare chiarezza sui servizi di assistenza della nostra azienda.
Dal sito Symantec è possibile accedere a quattro mailbox del Customer Service che rispondono entro 24 ore alle domande degli utenti. Partendo alla homepage del sito italiano di Symantec, **www.symantec.it/contattaci/Italia/ServizioClienti/LanguageItaliano**, si apre una pagina che offre l'opportunità di inviare e-mail al servizio di assistenza compilando dei form divisi in quattro categorie. Il servizio clienti può fornire assistenza su informazioni generali, quindi non tecniche, su prodotti, abbonamenti, registrazione, opzioni di acquisto e licenze.
Come riporta il testo della pagina Web queste sono nel dettaglio le quattro categorie, con i relativi link, per contattare il nostro servizio assistenza: richieste relative all'abbonamento, richieste generali riguardanti il Servizio Clienti, richieste generali e richieste di registrazione del prodotto.
Per ottimizzare le numerose richieste di supporto che giungono al Customer Service di Symantec, le modalità di assistenza sono necessariamente articolate e prevedono diversi livelli di approfondimento. Il ritardo lamentato nella definizione del rinnovo del suo abbonamento è pertanto fisiologico a queste prassi interne. A ciò va aggiunto che purtroppo in alcuni Paesi il sistema bancario non è molto veloce nell'eseguire le procedure di pagamento. In alcuni casi possono addirittura trascorrere due settimane di tempo prima che il nostro Customer Service riceva la ricevuta di pagamento dalla banca.
Proprio in risposta a questa problematica recentemente Symantec ha pubblicato sul proprio sito un avviso per informare che lo svolgimento delle pratiche relative al rinnovo abbonamenti o all'acquisto di un prodotto sono, talvolta, soggette a lunghi tempi di attesa. Siamo spiacenti del disagio subito.
La sua segnalazione contribuirà, in ogni caso, a rafforzare il nostro deciso impegno nel rendere facilmente fruibili a tutti i clienti i servizi Symantec, semplificando e migliorando ulteriormente le aree informative loro dedicate.

OPINIONI c 26-04-2004 17:02 Pagina 33

"Chiavette" USB

Driver difettosi

Risponde: Maurizio Cincotta
Responsabile Assistenza
Clienti Olidata
Olidata

Ho acquistato un USB Flash Disk 64 Mb di Olidata (una "chiavetta" che funge da disco fisso esterno) che secondo le indicazioni, dovrebbe funzionare dal sistema operativo Windows 98 in avanti fino a Windows Xp. Con Xp, infatti, non ci sono stati problemi. Il Flash Disk viene riconosciuto ed è subito pronto all'uso. Con Windows 98, invece, è richiesto il driver d'installazione (incluso nella confezione) che però non viene accettato dal sistema. Ho perciò comunicato il mio problema all'Help Desk Olidata tramite posta elettronica: mi è stato richiesto il modello esatto del prodotto in questione, in un secondo tempo il suo colore, quindi una fotografia dello stesso! Dopo l'invio della fotografia non ho però avuto alcuna risposta da parte di Olidata. Ho ottenuto lo stesso risultato quando ho segnalato il medesimo problema utilizzando un diverso mittente: l'unica differenza è che Olidata mi ha inviato due fotografie dell'USB Flash Disk da poter scegliere per identificare il mio modello. Poi, più nulla. Sono quindi un incompetente incapace di installare un driver? Il mio problema non merita alcuna attenzione in quanto il prodotto in questione ha un costo di poche decine di euro? Ci sono altri driver? Avrò mai una risposta? ***Lettera Firmata***

Gentile cliente,
le sue segnalazioni sono state sempre prese in considerazione dal personale addetto al supporto Clienti Olidata, e nessuno mai ha mostrato poca attenzione al problema al punto da ignorare lei o il problema stesso. Il ritardo nel fornire una risposta certa e risolutiva è dipeso dal fatto che i tecnici impegnati al caso, trovandosi impreparati nel fornire una rapida risposta, hanno dovuto raccogliere le informazioni necessarie per poter aprire una sessione di test e domande, sia presso i laboratori Olidata che verso il fornitore estero. Ovviamente, questo ha portato ad un giustificato allungamento dei tempi di risposta, ma comunque ad una risoluzione del problema, perché un ultimo aggiornamento driver è stata la corretta e definitiva soluzione. Pertanto Olidata, solo in data 31/03/04, dopo aver effettuato i dovuti test presso i propri laboratori, ha fornito l'aggiornamento driver ad altri quindici clienti che come il vostro lettore e nostro cliente, ci segnalavano lo stesso problema.
Tutti ci hanno risposto positivamente confermando la definitiva risoluzione. Ritengo perciò, che anche il Suo problema sia risolto.
Augurandomi che non dubiti nella qualità e convenienza dei prodotti e servizi offerti da Olidata, Le porgo i miei cordiali saluti.

Acquisti on-line

Prepagate che passione

Risponde: Davide Steffanini
Vice President
Relationship
Management
Visa EU
VISA

Premetto che sono un dottore commercialista appassionata di computer ormai da anni e leggo con interesse la vostra rivista. Tra i vari articoli ho letto con piacere quello sulle carte prepagate (Computer Idea N. 101). L'articolo chiarisce molti dubbi ancora in sospeso. Effettivamente, la "prepagata", trattandosi di uno strumento ancora "giovane", non è ancora molto conosciuta e al momento in cui se ne sente parlare non si capisce bene quale sia il suo effettivo impiego. Il mese scorso avevo fatto delle ricerche su Internet e tirando le somme ero arrivata alla conclusione che la prepagata delle Poste, "Postepay", fosse vantaggiosa per sicurezza, prezzo e utilizzo di uno dei canali più diffusi come quello Visa. Ho quindi pensato che potesse essere usata per la ricarica del conto spese previsto dal servizio "Telemaco", per la trasmissione telematica delle pratiche alle Camere di Commercio. In pratica, per i non addetti ai lavori, si tratta di un fondo spese alimentato con importi tramite carta di credito, dedicato al pagamento delle spese e dei diritti per la presentazione delle pratiche alle Camere di Commercio. Ho quindi chiamato il numero verde di assistenza per fare la prima ricarica e mi hanno detto che al momento non accettano operazioni tramite carte prepagate, ma che accettano solo accrediti sul canale Visa "classico" ma non Visa Electron. Leggendo sempre il vostro articolo ho trovato conferma sull'assurdità dell'impossibilità di utilizzare la prepagata sul servizio Telemaco. Nell'articolo questi comportamenti vengono considerati "delle distonie del servizio". Considerato che le pratiche alle Camere di Commercio, per quanto concerne le società, debbono essere inviate solo telepaticamente e che dovendo costituire un fondo a priori si anticipano le spese per il cliente, imporre i limiti di cui sopra sembra assurdo!!!! Questo è il mio semplice parere, spero che a breve ci siano delle modifiche a riguardo. Grazie per l'attenzione. ***Lettera Firmata***

Le interessanti considerazioni della vostra lettrice meritano alcune riflessioni. Le carte di credito sono uno strumento privilegiato nelle transazioni on-line e pressoché ogni iniziativa imprenditoriale tesa a sviluppare un'attività di commercio elettronico parte dall'accettazione dei pagamenti tramite VISA e/o Mastercard. All'interno dell'universo delle carte di credito esistono poi varie tipologie di prodotti e le carte prepagate costituiscono il mezzo ideale, in termini di sicurezza, per essere utilizzate in Rete. Compito degli esercenti, cioè dei siti che fanno del commercio elettronico il loro business, dovrebbe essere quello di evidenziare il supporto, all'interno delle possibilità di pagamento tramite carta di credito, anche per questo tipo di carte. Nei casi dove questa segnalazione manchi, si tratta di una distonia del servizio che non impedisce però il supporto stesso della carta prepagata.
Il "circuito" infatti non riesce a distinguere se è una carta è prepagata o meno. Spetta poi alle banche e istituti finanziari che hanno emesso le carte rendere noti i numeri e i contatti di riferimento a cui rivolgersi per la segnalazione dei casi in cui il supporto per pagamento tramite carta ricaricabile non sia evidenziato o manchi del tutto. Per quanto riguarda il mancato supporto del servizio da parte di Telemaco, si tratta però di un caso a parte visto che non si tratta di un servizio commerciale in senso classico.

cayenne

SmartBase MP370

NESSUNO È PIÙ FOTOGENICO.

SmartBase MP360

SmartBase MP370*

SmartBase MP390**

SmartBase MP370, il nuovo multifunzione fotografico di Canon, non è solo bello da vedere. Grazie all'Advanced MicroFine Droplet Technology™, che produce minuscole gocce d'inchiostro (2 picolitri), ti permette di ottenere immagini nitidissime. Puoi stampare le tue foto da qualsiasi fotocamera digitale compatibile PictBridge o direttamente da una scheda di memoria, senza usare il PC. Inoltre SmartBase MP370 è in grado di gestire anche altri tipi di documenti: funziona infatti come stampante (4800 x 1200 dpi), copiatrice e scanner ad alta risoluzione (1200 x 2400 dpi). SmartBase MP370 ti fa fare bella figura sempre. Perfino quando è spento.
Per maggiori informazioni visita il sito www.canon.it

*Con PictBridge e slot per memory card
**Con PictBridge, slot per memory card e fax

you can
Canon

OFFICIAL PARTNER

(passo a passo / n. 111)

>In questo numero:

> La sincronia dei documenti Pag. I

> Trasformare una tabella in un'immagine Pag. IV

> Prendete "nota" con Outlook Pag. V

> Le strade sul palmare Pag. VII

> Contate su... Xp! Pag. XI

> La stampa di un documento Pag. XII

> Nero a prova di virus Pag. XIV

> Attenzione al virus Dumaru! Pag. XV

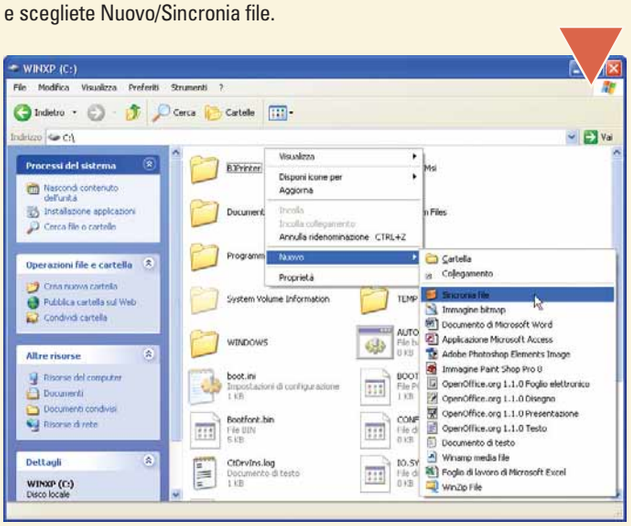
> Piccoli passi Pag. XVI

La **sincronia** dei documenti

Sincronizzare *significa mantenere costantemente* ***aggiornati*** *gli* ***stessi file*** *su due* ***computer diversi*** *(per esempio il PC desktop e il portatile). Così non vi ritroverete mai a lavorare sulla copia "****vecchia****" di un documento.*

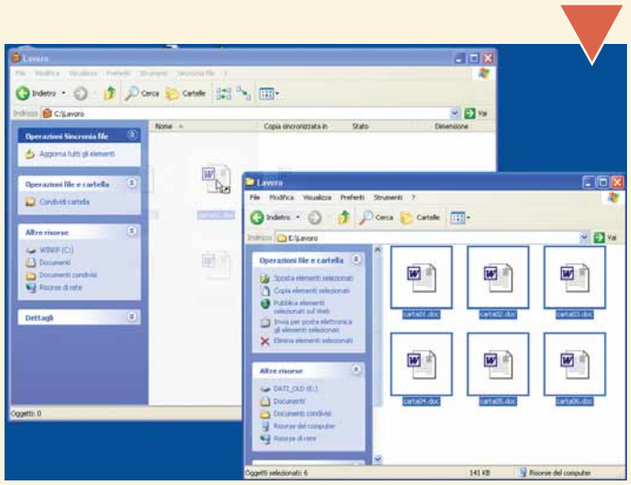
Se si utilizzano spesso gli stessi documenti su due computer diversi, per esempio sul computer dell'ufficio e sul portatile, è possibile utilizzare lo strumento "Sincronia File" per aggiornare automaticamente, al termine del lavoro, le copie presenti nel computer secondario (e viceversa). La Sincronia funziona anche come strumento di **backup**, perché al momento di spegnere il PC può aggiornare una copia dei file conservati su un **disco rimovibile**. Il funzionamento della Sincronia è molto semplice: si tratta di una cartella nella quale va indicata la posizione dei documenti da sincronizzare. I file vengono memorizzati e il sistema operativo Windows Xp (Home e Professional) si occupa di tenere costantemente aggiornato il loro stato, copiando su entrambi i PC la versione più aggiornata del documento.

1 Accendete il portatile (che deve essere collegato in rete o almeno con un cavo di **Connessione diretta**) oppure inserite il disco rimovibile. Create sul PC portatile o sul supporto rimovibile una nuova istanza di "Sincronia File", facendo clic su Start e quindi su "Risorse del computer". Selezionate il percorso in cui desiderate creare la nuova istanza, fate clic con il tasto destro del mouse in un punto libero da icone e scegliete Nuovo/Sincronia file.



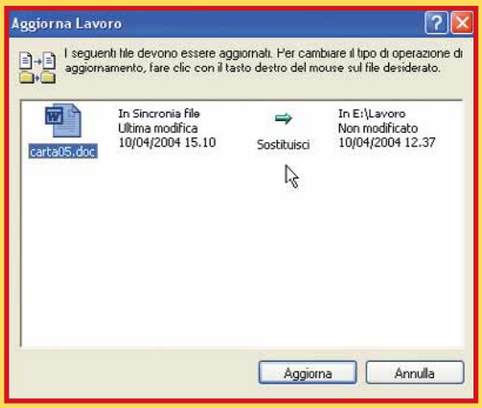
2 Comparirà una nuova cartella caratterizzata dall'icona di una valigetta. Potete cambiare il nome assegnato di **default** dal sistema operativo facendoci clic sopra e premendo il tasto F2. Il nome di una cartella di sincronia segue le stesse regole di tutte le cartelle di Windows Xp, quindi può contenere lettere, numeri, spazi, trattini e apostrofi, ma non i simboli di interpunzione.

3 Fate doppio clic sulla cartella di Sincronia appena creata. Si aprirà una finestra che vi spiega brevemente la sua funzione: fate clic su "Fine" per chiuderla. Aprite un'altra finestra di Risorse del computer, selezionate i file che volete sincronizzare e trascinateli nella cartella di sincronia.



Vince sempre il più recente

L'operazione di sincronia non è una semplice copia, ma il confronto tra due versioni del medesimo documento, per far sì che su entrambi i computer (o su entrambi i dischi) sia presente sempre la versione più recente di un dato file. Per questo motivo, se modificate il file sul computer portatile, al momento della sincronia sarà quest'ultima versione, più aggiornata, a essere copiata sul computer desktop e non viceversa, come abbiamo visto nel nostro Passo a passo.
Attenzione quindi alle sovrascritture azzardate: la copia più vecchia viene irrimediabilmente rimossa dal PC e non è recuperabile nemmeno dal Cestino.



Glossario

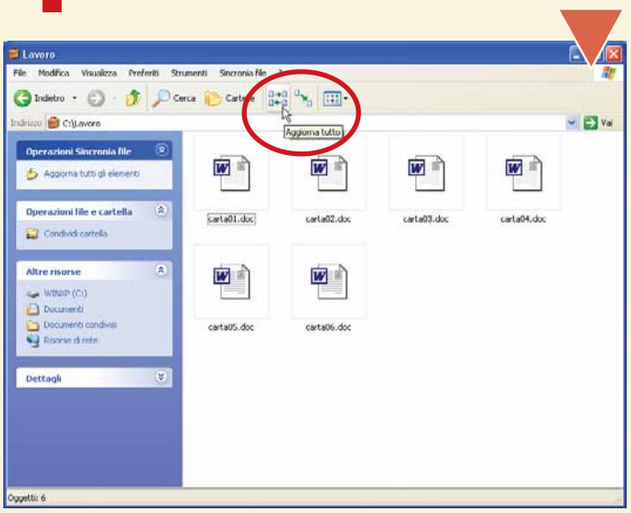
Backup: Copia di sicurezza dei dati. Può riguardare i dati della configurazione di Windows, così come i dati personali dell'utente (documenti, fogli elettronici e via dicendo).

Connessione diretta: Tipo di connessione di rete molto spartana, effettuata attraverso un cavo seriale di tipo "null modem", che permette di scambiare dati e condividere periferiche tra due PC che non sono dotati di scheda di rete.

Default: Nome assegnato automaticamente dal sistema operativo, in attesa di una eventuale modifica da parte dell'utente.

Disco rimovibile: Memoria simile al disco fisso, ma trasportabile e sostituibile, come i dischi Zip, le memorie di tipo CompactFlash o Secure Digital/MMC o ancora i dischi fissi esterni collegati attraverso la porta USB o Firewire.

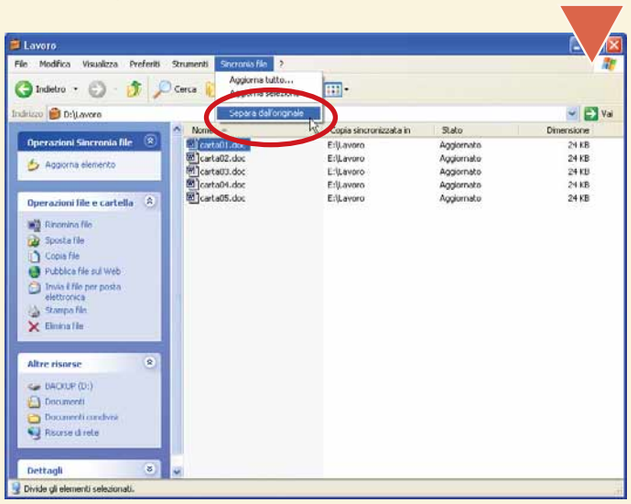
4 Ora lavorate sui file originali come fate normalmente. Al termine salvateli. Aprite quindi la cartella di sincronia e fate clic sul pulsante "Aggiorna tutto" che si trova sulla Barra degli strumenti.



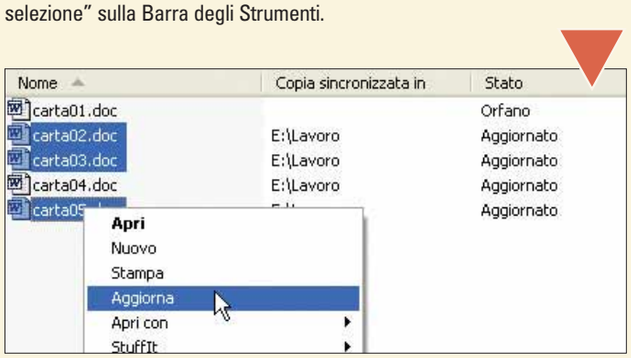
5 Si aprirà una finestra che vi chiede conferma per continuare l'operazione. La freccia verde indica in quale direzione avviene la sincronizzazione, cioè qual è il file con le modifiche più recenti e qual è quello che sarà sovrascritto.
In questo caso, il file conservato nel disco rimovibile o nel computer portatile sarà cancellato e sostituito con la copia più recente, cioè quella del computer desktop. Fate clic su "Aggiorna".
Potete verificare le proprietà del file, semplicemente appoggiando il cursore del mouse sulla icona del documento per qualche secondo, e controllare che la data e l'ora delle ultime modifiche siano corrette.

6 Per interrompere la sincronizzazione dei file, è sufficiente cancellare la copia del documento presente nella cartella sincronizzazione. Eliminando un file dalla posizione originale, il suo duplicato sarà eliminato alla successiva sincronizzazione.
Se per qualche ragione un file risulta presente solo nel secondo computer (o disco) e non nella sua posizione originale, prende il nome di "file orfano" e non verrà sincronizzato.

7 Per organizzare i file e impedire l'eliminazione o la sovrascrittura non desiderata di una copia di documento, potete aprire Risorse del computer, posizionarvi nella cartella di sincronia, selezionare un documento e modificare il suo stato dal menu Sincronia File, selezionando "Separa dall'originale". Rispondete "Sì" alla domanda "Impedire aggiornamenti futuri?" e il documento non sarà più aggiornato dal sistema operativo.



8 È possibile effettuare l'aggiornamento anche di un solo documento o di una selezione di documenti attraverso il menu Sincronia file/Aggiorna selezione, oppure scegliendo la voce Aggiorna dal menu contestuale o ancora dall'icona "Aggiorna selezione" sulla Barra degli Strumenti.



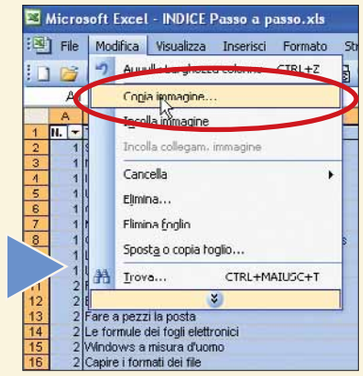
Trasformare una **tabella** in un'**immagine**

*Come selezionare una **parte di un foglio di lavoro di Excel**, **copiarla** negli appunti e farla diventare un'**immagine**.*

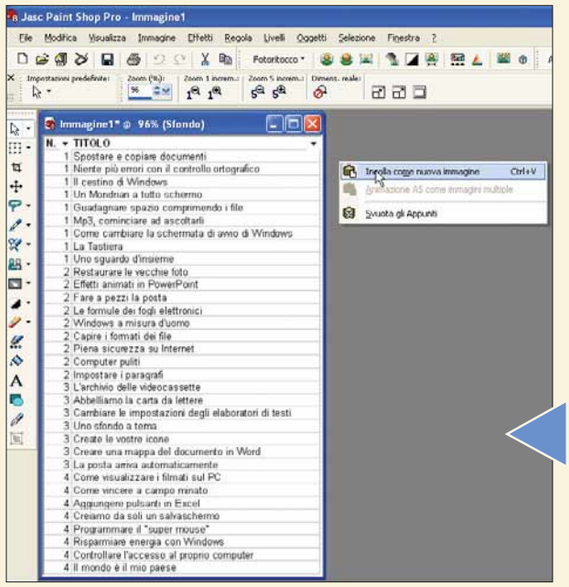
Vi sono alcuni casi in cui può essere utile trasformare una tabella di Microsoft Excel in un file immagine. L'esempio più classico è la necessità di inviarla a qualcuno che non possiede Excel o che non deve avere la possibilità di modificarla. L'operazione è semplice: basta copiarla negli **Appunti di Windows** e incollarla in un programma di **fotoritocco**. Vediamo come fare.

1 Selezionate quella parte di tabella che diverrà un'immagine. Fate clic con il mouse sulla prima cella in alto a sinistra dell'area prescelta quindi, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, spostato fino all'ultima cella in basso a destra.

2 Copiate il contenuto dell'area selezionata negli Appunti. Non è sufficiente utilizzare il consueto comando di Copia (cioè il menu Modifica/Copia o la combinazione di tasti CTRL + C). Esiste un comando specifico, che però è nascosto. Per farlo apparire, occorre tener premuto il tasto MAIUSC (o SHIFT) e aprire il menu Copia. Come potete notare, comparirà anche il comando "Copia immagine": selezionatelo.



3 Si aprirà una piccola finestra che si chiama "Copia immagine". Nella seziona Aspetto, potete decidere se catturare quella porzione di tabella così come appare sullo schermo, oppure come apparirebbe in fase di stampa. Nella sezione Formato potete scegliere se salvare la parte di tabella negli Appunti di Windows come immagine generica o in formato **Bitmap**. Fatte le vostre scelte, fate clic sul pulsante OK.



4 L'immagine è conservata negli Appunti e occorre servirsi di un comune programma di fotoritocco per modificarla, ingrandirla, stamparla e via dicendo). È possibile utilizzare anche il programma di Paint, incluso in qualsiasi versione di Windows, nel menu Start/Accessori.
In ogni caso basta incollare l'immagine (attraverso il menu Modifica/Incolla o la combinazione di tasti CTRL + V) e salvare il file nel formato preferito, per esempio JPEG, leggibile su tutti i computer.

Glossario

Appunti: Area di memoria nella quale il sistema operativo conserva temporaneamente tutti gli oggetti copiati o tagliati.

Bitmap: Formato grafico standard per le immagini in Windows, con estensione BMP.

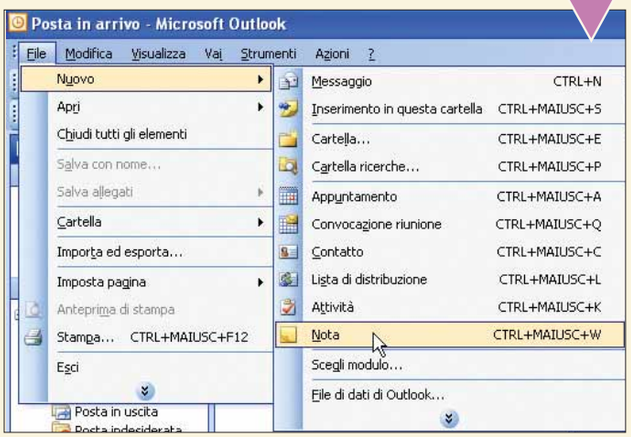
Fotoritocco: Insieme di operazioni che permettono di modificare una immagine digitale.

Prendete "nota" con Outlook

*Con **Microsoft Outlook** è possibile creare dei **post-it virtuali** da attaccare al desktop.*

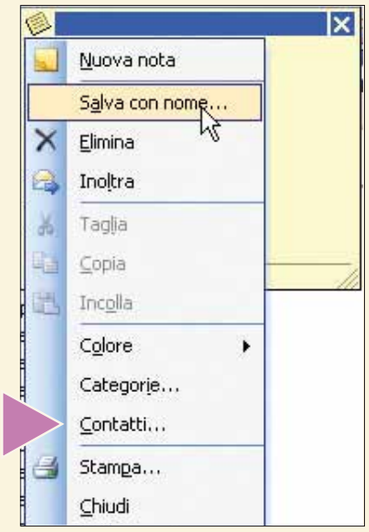
Le "note virtuali" di Microsoft Outlook sono simili ai post-it, i comuni promemoria su carta autoadesiva che si trovano in ogni ufficio e, come questi ultimi, possono essere utilizzate per annotare idee, appuntamenti, numeri di telefono e via dicendo. È possibile lasciare aperte le note sullo schermo durante la sessione di lavoro, oppure salvarle per futura memoria. Vediamo in queste pagine come si creano e personalizzano.

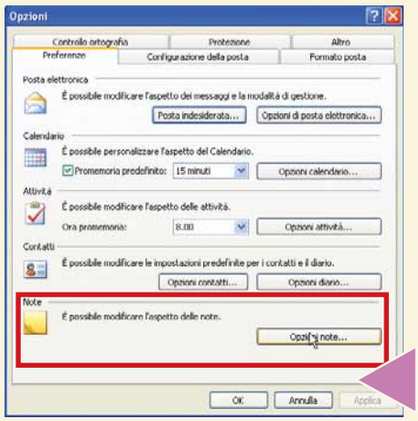
1 Per creare una nuova Nota con Outlook, aprite il menu File/Nuovo e selezionate l'opzione Nota, oppure premete il pulsante Nuovo e scegliete ancora una volta la voce Nota. Esiste una terza alternativa, più veloce di tutte: la combinazione di tasti CTRL + MAIUSC + W.



2 Appare sul video una nuova nota, di colore giallo, come i classici post-it, i foglietti adesivi che si utilizzano in ufficio e che affollano scrivanie, monitor e qualsiasi superficie liscia. A tal proposito, sappiate che questa semplice invenzione ha appena compiuto 30 anni ed è stata creata casualmente da un dipendente della società 3M, che cercava un utilizzo per una partita di colla difettosa. Fate clic all'interno dello spazio vuoto e scrivete il vostro promemoria. La nota può essere lasciata aperta mentre si lavora in Outlook. Quando la si modifica, le nuove informazioni vengono salvate automaticamente.

3 Se si fa clic sulla piccola icona che appare nella parte destra (in alto) della Nota, si accede a un menu di gestione. È possibile, per esempio, salvare la nota in un nuovo file, che avrà come estensione automatica **RTF**, oppure personalizzare questo formato, scegliendo estensioni come **TXT**, **OFT** o **MSG**. Tra le altre opzioni c'è anche "Inoltra", che permette di inviare la nota tramite la posta elettronica (se utilizzate Outlook come programma di posta predefinito) e "Colore", utile per modificare il colore di sfondo solo della nota corrente. Da questo menu è anche possibile stampare il testo contenuto del promemoria.



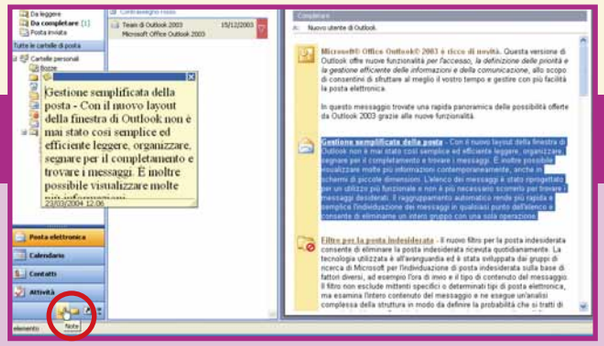


4 Dopo aver visto come si creano le note, vediamo com'è possibile personalizzarle. Aprite il menu Strumenti/Opzioni e, nella sezione Preferenze, date un'occhiata all'ultimo riquadro in basso, quello delle Note. Fate clic sul tasto "Opzioni note".

5 Nella finestra "Opzioni note" trovate gli strumenti per modificare il colore (se non vi piace il giallo…) oppure la dimensione predefinita (scegliendo tra "Media", "Piccola" e "Grande"). Se invece desiderate cambiare le caratteristiche del **font** utilizzato, fate clic sul pulsante "Carattere".

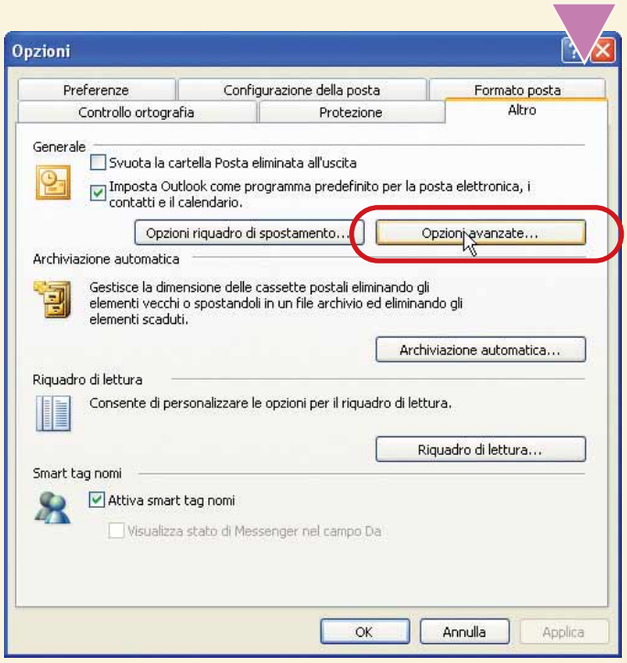
Copiare una e-mail in una nota

Quando si legge la posta in Outlook, potrebbe essere opportuno prendere nota di tutto o di parte del messaggio. Dopo aver selezionato una parte del testo nel riquadro di anteprima, trascinatelo sull'icona Note che si trova nella barra degli strumenti, in basso a sinistra. Il testo verrà archiviato sotto forma di nuova nota.

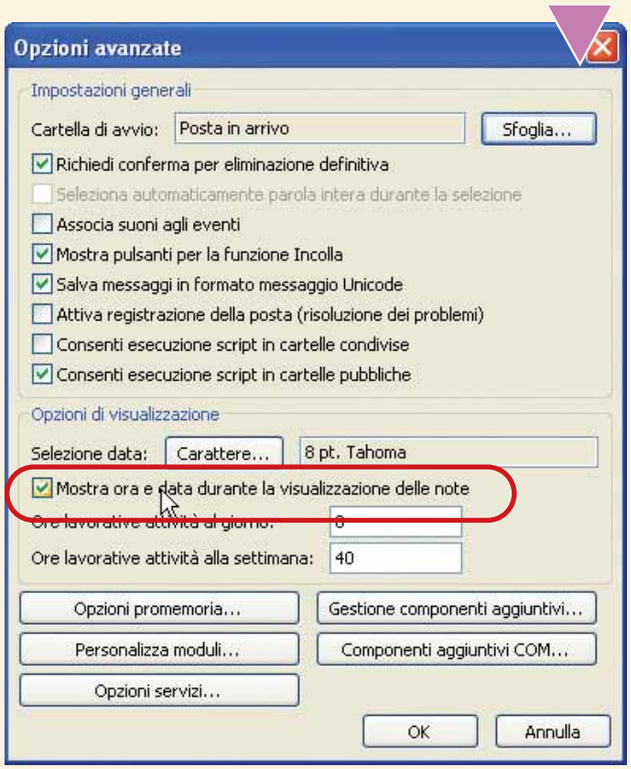


6 Potete cambiare il font predefinito, le sue dimensioni, lo stile e il colore del testo. Potete anche applicare effetti come il barrato e il sottolineato, mettendo un segno di spunta accanto alle relative opzioni che si trovano nella sezione Effetti. Dopo aver effettuato le modifiche, premete il pulsante OK. I cambiamenti saranno effettivi sin dalla prossima nota.

7 Procedendo con la personalizzazione potete evitare che siano visualizzate la data e l'ora sulla nota. Aprite ancora il menu Strumenti/Opzioni, ma questa volta selezionate la scheda Altro. Qui, nella sezione Generale, fate clic sul pulsante "Opzioni avanzate".



8 Nella scheda delle "Opzioni avanzate" esiste un riquadro specifica per le note. Se non volete che siano visualizzate data e ora sui piccoli promemoria, togliete il segno di spunta accanto alla frase "Mostra ora e data durante la visualizzazione delle note".



Glossario

Font: Tipo di carattere, ovvero il disegno grafico di lettere, numeri e altri caratteri tipografici. Ogni font può avere diversi stili: grassetto, sottolineato, corsivo. Un esempio di font molto comune è Times New Roman.

MSG: Estensione dei documenti (e-mail, note e così via) creati con Outlook.

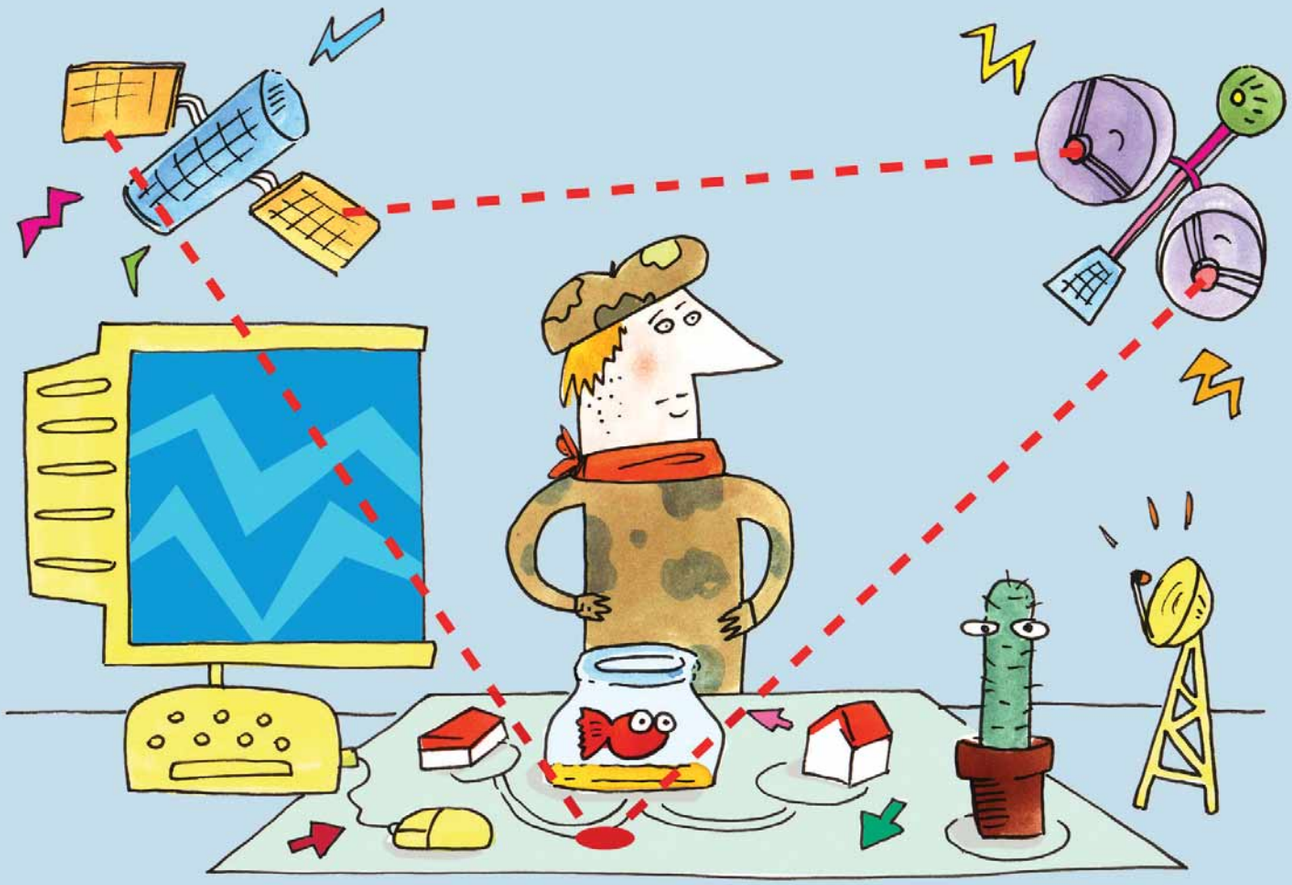
OFT: Estensione dei file che contengono i modelli di Outlook.

RTF: Rich Text Format. Formato per i documenti di testo creato da Microsoft. La sua caratteristica è l'universalità, e la capacità di mantenere le proprietà di font e margini, qualsiasi sia il programma di videoscrittura utilizzato per creare il documento.

TXT: Estensione dei file di testo creati, per esempio, con il Blocco Note e con Wordpad.

Le strade sul palmare

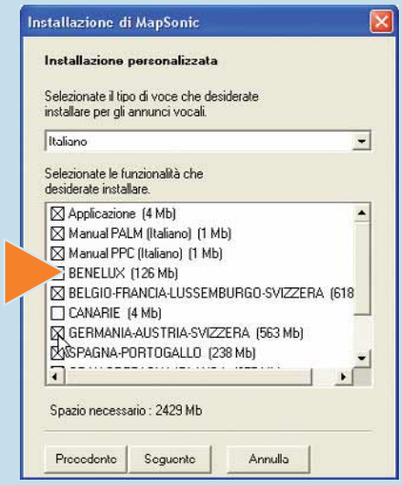
*Come **trasformare il palmare in uno stradario interattivo**, che calcola distanze, trova la strada giusta e **ci guida a viva voce**.*



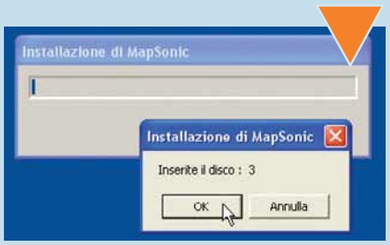
"Vada dritto per un chilometro, poi svolti a destra. Alla rotonda giri a sinistra, al semaforo di nuovo a destra". Siete stanchi di perdervi e di ascoltare indicazioni che non riuscite a seguire?
Il palmare può venire in vostro aiuto. Questo piccolo computer da tasca si trasforma facilmente in uno "stradario interattivo". Occorre acquistare un software che ne espanda le funzionalità ed eventualmente un modulo **GPS** per determinare la propria posizione lungo il percorso. Come stradario, vi mostriamo il funzionamento di MapSonic Navigation Europe, prodotto da Michelin (**www.viamichelin.it**) per Palm e PocketPC. È un software di navigazione evoluto, fornito, in dotazione standard, di cartine dettagliate di interi paesi, precise fino al dettaglio della strada.
Affiancato a un GPS, si trasforma in sistema di navigazione per automobili che detta le istruzioni durante il tragitto e le visualizza in modo chiaro e sintetico, permettendo di decidere meglio il vostro percorso.

MapSonic si compone di due applicazioni: l'installatore/visualizzatore di mappe, MapStore, che si esegue sul PC e permette di scegliere/ritagliare le mappe secondo le esigenze e il software MapSonic 1.1 (aggiornabile gratuitamente sul Web alla versione 1.3) che permette di visualizzare sul palmare le cartine ritagliate e di utilizzarle attraverso le funzioni di navigazione.
Il sistema comprende le cartine di oltre 100.000 città in quindici nazioni: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.
Nel caso non si possieda un GPS o non si intenda acquistarlo, conviene comprare il semplice sistema di mappe, chiamato MapViewer, che è proposto a prezzo conveniente, ma non contiene le funzioni di navigazione vocale.
Potete scaricare una versione dimostrativa (demo) gratuita da installare sul palmare all'indirizzo **www.pda.viamichelin.it**.

1 L'installazione inizia dal computer desktop. Inserite nel lettore il primo dei quattro CD che si trovano nella confezione: il setup partirà automaticamente. Dopo aver scelto la lingua, leggete e accettate il contratto di licenza, quindi selezionate la cartella di destinazione del programma, che occupa pochissimo spazio su disco, essendo pensato per i computer palmari. Poiché Mapsonic funziona sia su sistema operativo Palm (Manual Palm), sia su Pocket PC (Manual PPC) selezionate il file di aiuto che fa al caso vostro, quindi mettete una crocetta a fianco dei paesi dei quali desiderate installare le mappe, a seconda delle vostre esigenze. In caso di necessità, potrete aggiungere nuovi paesi in seguito.



2 Il tempo di attesa per completare l'installazione è piuttosto lungo, quindi non preoccupatevi fino a quando vedete progredire la barra blu all'interno della finestra "Installazione di Mapsonic". Il programma chiederà di inserire uno dopo l'altro i CD rimanenti. Non preoccupatevi se non li chiede tutti: dipende dalla quantità di mappe che avete selezionato nella finestra precedente.



Mapsonic Navigation Europe

Produttore: Michelin (www.viamichelin.com)
Prezzo: 199,00 euro

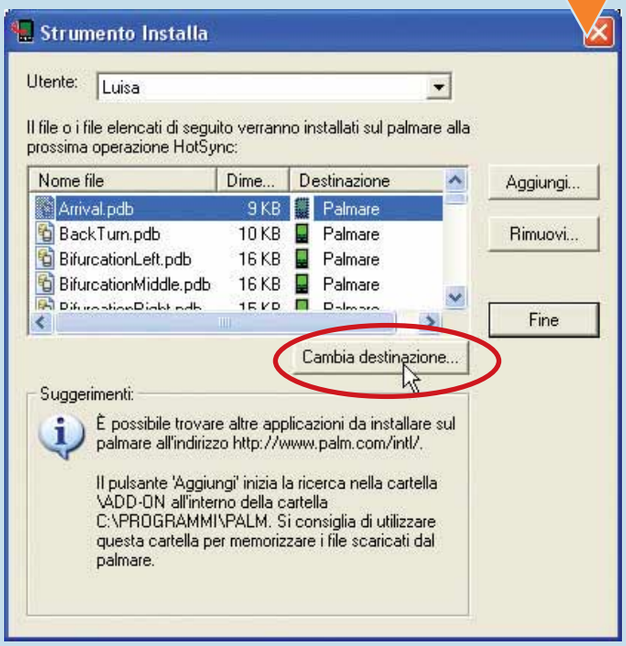
Requisiti

Per Pocket PC
Schermo: Minimo 256 colori
Processore: ARM
Sistema operativo: Microsoft Windows Pocket PC 2000 e versioni successive.

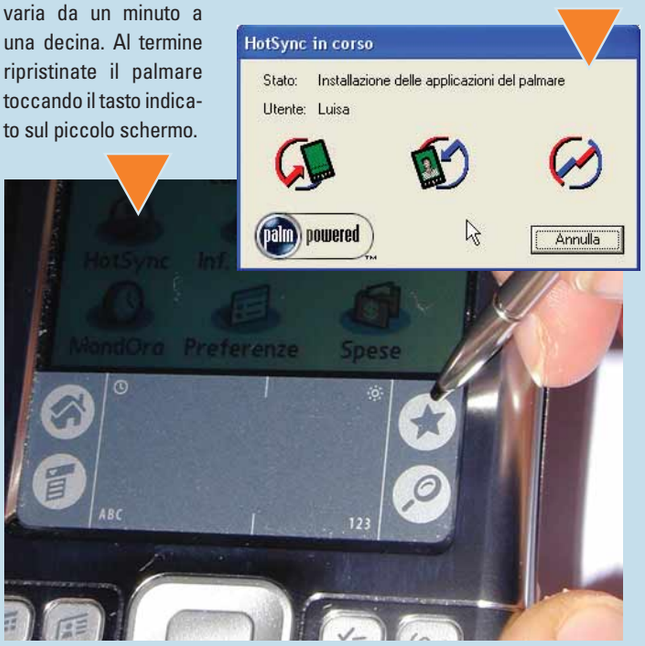
Per Palm OS
Schermo: Risoluzione minima 320x320 pixel
Processore: ARM
Sistema operativo: Palm OS 5
Memoria RAM: Minimo 16 Mb (8 Mb di spazio disponibile)

Per PC
Processore: Pentium 200 MHz
Sistema operativo: Windows 98, Me, 2000 o Xp
Memoria RAM: Minimo 128 Mb

3 Al termine si aprirà automaticamente la finestra di installazione applicazioni del palmare. Facendo clic sul pulsante "Cambia destinazione" potete scegliere se caricare le mappe all'interno della memoria principale o in una scheda di memoria, se disponibile, tenendo presente che l'applicazione deve essere necessariamente installata sulla memoria del palmare, mentre le mappe possono essere installate sulle schede di espansione (tipo SD/MMC/Memory Stick/ CompactFlash o SD/MMC/CompactFlash). Fate clic su "Fine" e su "Termina" per concludere l'installazione. Sarà lanciata l'applicazione "ViaMichelin Mapstore", che vedremo in seguito.

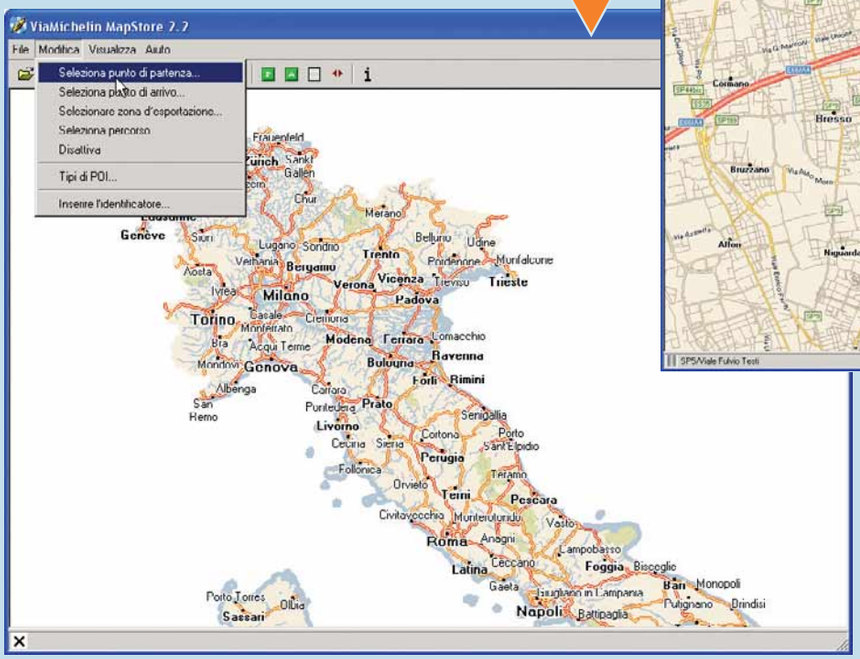


4 Connettete il palmare al cavo o al **cradle** per la connessione al PC, quindi effettuate una **sincronizzazione** come fate normalmente. Attendete il tempo necessario per caricare i nuovi dati nella sua memoria; a seconda del numero di cartine installate, varia da un minuto a una decina. Al termine ripristinate il palmare toccando il tasto indicato sul piccolo schermo.

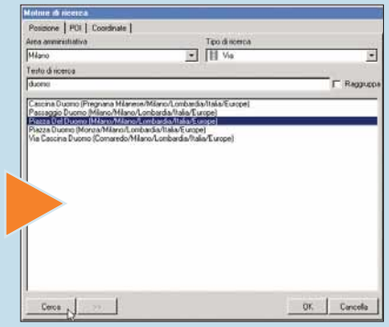


Le strade sul PC

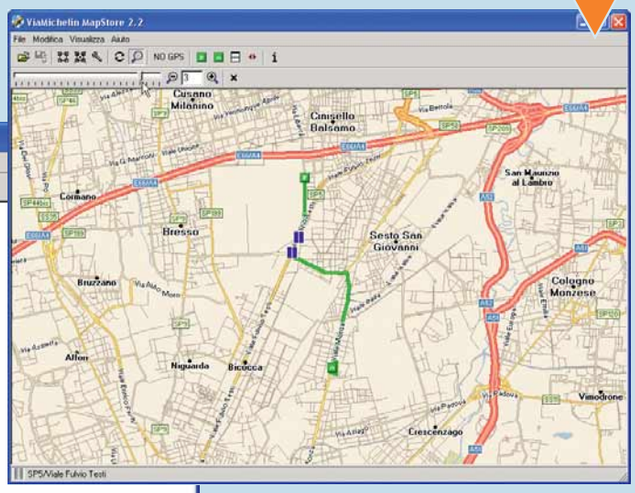
1 Sul PC potete utilizzare il software MapStore, integrato in MapSonic. MapStore propone tutte le funzionalità di MapSonic, per esempio calcolo degli itinerari, foglio di viaggio e motore di ricerca, compresa l'opzione GPS con guida vocale. Le mappe sono uguali a quelle di MapSonic e sono di tipo **vettoriale**. L'installazione completa di tutti i paesi richiede 650 Mb, ma offre una ottima definizione e numerosi livelli di zoom per visualizzare sullo schermo un intero paese oppure soltanto una via con tutti i dettagli. Per costruire un itinerario è necessario stabilire un punto di partenza e un punto di arrivo. Aprite il menu Modifica e fate clic su "Seleziona punto di partenza"



2 Si aprirà la finestra "Motore di ricerca" che è abbastanza intuitiva. Selezionate il tipo di ricerca, per esempio "Via" se come riferimento avete il nome di una strada, quindi scrivete nella casella di ricerca una parte del testo da cercare e fate clic sul pulsante Cerca. Saranno mostrati tutti i risultati pertinenti: selezionate quello corretto e fate clic su "OK". Ripetete la stessa operazione per stabilire il punto di arrivo, dopo aver selezionato, ovviamente, il menu Modifica/Seleziona punto di arrivo.
Il programma calcolerà il percorso e lo mostrerà in verde sulla mappa.



3 La barra graduata permette di visualizzare, a differenti livelli di zoom, la cartina e i relativi percorsi. Ogni area della cartina è "cliccabile" per ottenere maggiori informazioni.
Disponendo di un GPS e installando il programma su un computer portatile, si otterrà ugualmente uno stradario interattivo con indicazioni di direzione in tempo reale.



Aggiornamenti gratuiti

Come ormai avviene per i migliori sistemi cartografici, gli aggiornamenti sulla viabilità sono disponibili sul sito Internet di ViaMichelin (**www.viamichelin.com/viamichelin/ita/tpl/pdt/prod/htm/Patchs.htm**) e possono essere scaricati gratuitamente.

Glossario

Cradle: Base da scrivania che permette di alloggiare il palmare per ricaricare le batterie ed effettuare la sincronizzazione dei dati con il PC.

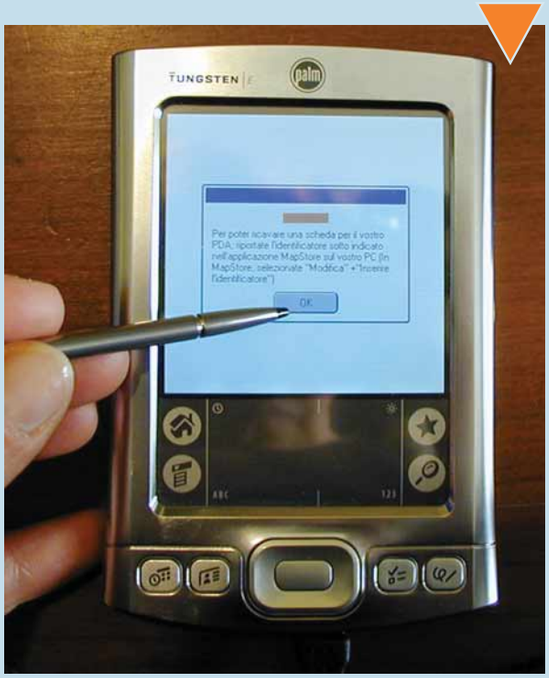
GPS: Global Positioning System, cioè sistema di posizionamento globale.
Un apparecchio che rileva la propria posizione geografica attenendosi alle informazioni fornite da speciali satelliti. Utilizzato in abbinamento a speciali software cartografici, permette di sapere in che punto esatto ci si trova su una mappa.

PDA: Personal Digital Assistant. Un altro nome per indicare il computer palmare.

Vettoriale: Un'immagine definita secondo coordinate spaziali e calcoli matematici. Mentre un cerchio disegnato con la grafica più comune (quella, per intendersi, delle immagini JPEG) si basa sulla descrizione della posizione dei singoli pixel, un cerchio vettoriale si basa sulle informazioni relative al centro e alla dimensione del raggio. Il programma che gestisce la grafica vettoriale si preoccupa di tracciare la figura geometrica.

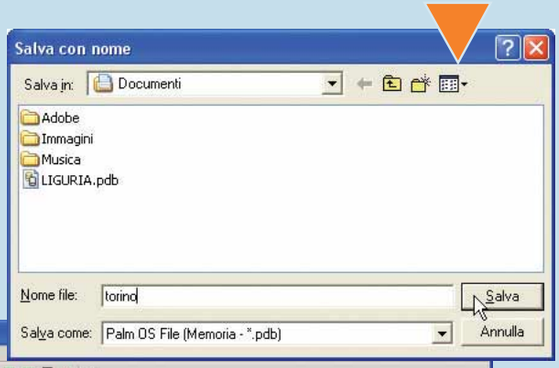
Le strade sul palmare

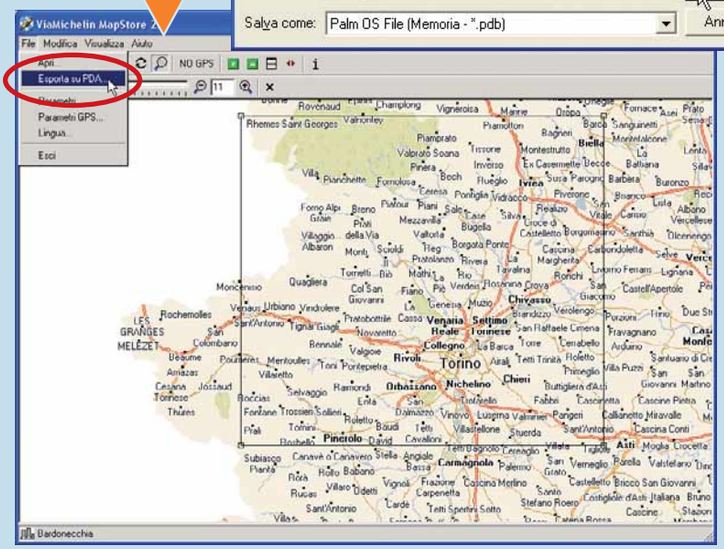
1 Dopo aver effettuato la sincronizzazione del palmare, per installare l'applicazione "MapSonic.prc" avviate MapSonic sul Palm. Fate clic su "OK" nella finestra che vi informa che non ci sono ancora mappe, quindi scegliete la lingua e leggete il codice di identificazione. Aprite MapStore sul PC, posizionatevi sul menu Modifica/Inserire l'identificatore e scrivete il codice che compare sul Palm.



2 È il momento di esportare le mappe sul Palm. Aprite MapStore sul PC e posizionatevi sul menu Modifica/ "Selezionare zona d'esportazione".
Individuate la zona che vi interessa, scrivendo il nome intero o una sua parte. Fate clic su "Cerca" e selezionate l'opzione corretta nell'elenco fornito dal programma, quindi fate clic su "OK". Sulla cartina comparirà un rettangolo che mostra quale area geografica sarà esportata per essere disponibile sul palmare. Potete ridimensionarla attraverso i canonici quadratini di riempimento.

3 Aprite il menu File e selezionate "Esporta su **PDA**". Date un nome alla mappa e selezionate l'estensione a seconda della destinazione: PDB indica la memoria principale (RAM) del computer PALM, FDB indica la scheda di memoria aggiuntiva del computer palmare e va bene anche per i computer con sistema operativo Pocket PC. Fate clic su "Salva" e attendete la fine dell'operazione, che può richiedere anche più di un'ora, a seconda della dimensione della mappa da esportare.





4 MapStore vi chiederà di sincronizzare il palmare. Fate clic su "OK" e su "Fine", quindi effettuate l'operazione attendendo nuovamente il tempo necessario, che può essere piuttosto lungo. Al termine fate clic sull'icona di MapSonic: potrete selezionare la mappa esportata dall'elenco di tutte le mappe disponibili. L'utilizzo del sistema di navigazione è identico a quello visto precedentemente sul PC.

Contate su... Xp!

*Nel sistema operativo si trova un **utilissimo strumento**: la **calcolatrice**. Ma siamo sicuri di saperla usare davvero?*

Capita spesso di effettuare dei calcoli, semplici o complessi, mentre si sta seduti di fronte al computer. Non è necessario, in questi casi, scomodare la propria calcolatrice tascabile, nascosta in chissà quale cassetto. Basta utilizzare la calcolatrice di Windows, che si trova nel menu Accessori. Questo strumento permette di eseguire tutte le operazioni matematiche classiche, così come le operazioni aritmetiche di base. Per chi ha esigenze più complesse, inoltre, è possibile utilizzare una calcolatrice scientifica.

Visore: È il display sul quale appaiono i valori inseriti e i risultati delle operazioni matematiche.

BACK: Cancellare l'ultima cifra inserita.

CE: Cancellare l'ultimo numero inserito (comunque continuando con l'operazione in corso). Equivale a premere il tasto CANC.

C: Cancellare tutti i valori inseriti fino a quel momento. Equivale a premere il tasto ESC.

MC: Cancellare i numeri inseriti nella memoria. Equivale a premere la combinazione di tasti CTRL + L.

SQRT: Calcolare la radice quadrata del numero che è presente nel display.

MR: Richiamare un numero salvato in memoria. Equivale a premere la combinazione di tasti CTRL + R.

%: Visualizzare il risultato di una moltiplicazione in forma percentuale. Dopo aver inserito il primo numero, premete sul simbolo di moltiplicazione (*) poi, dopo aver immesso il secondo fattore, premete questo tasto.

1/X: Calcolare il reciproco del numero visualizzato.

MS: Memorizzare un numero visualizzato sul display. Quando si memorizza un numero, nella casella posizionata sopra le opzioni di memoria (generalmente vuota) è visualizzata una "M" (Memoria). Se si memorizza un altro numero, questo sostituirà il numero già in memoria. Equivale a premere la combinazione di tasti CTRL + M.

+/-: Cambia il segno del numero visualizzato. Equivale a premere F9.

/: Effettuare una divisione.
*****: Effettuare una moltiplicazione.
-: Effettuare una sottrazione.
+: Effettuare un'addizione.

=: Restituisce il risultato dell'ultima operazione immessa. Se premete nuovamente questo tasto, l'operazione viene ripetuta.

,: inserire una virgola in un numero decimale. Equivale a premere sulla tastiera la virgola o il punto, indifferentemente.

M+: Aggiungere il numero visualizzato sul display a quello già presente in memoria. Per visualizzare il nuovo numero, fare clic sul pulsante "MR". Equivale a premere la combinazione di tasti CTRL + P.

La calcolatrice scientifica

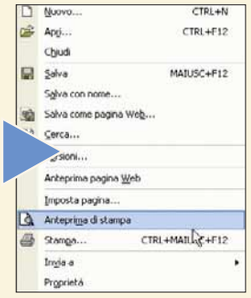
Per trasformare la calcolatrice di Windows Xp in una attrezzatissima calcolatrice scientifica, è sufficiente selezionare il comando Visualizza/Scientifica. In tal modo sono aggiunti tasti specifici per effettuare calcoli trigonometrici, algebrici, statistici e via dicendo. Permette anche di convertire i numeri in diversi sistemi numerici: binari (BIN), ottali (OCT), decimali (DEC) ed esadecimali (HEX).

La **stampa** di un documento

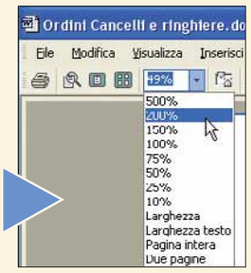
*Avete finito di scrivere una **lunghissima relazione**? È giunto il momento di trasformarla in qualcosa di **tangibile** e **concreto**: un **foglio di carta**.*

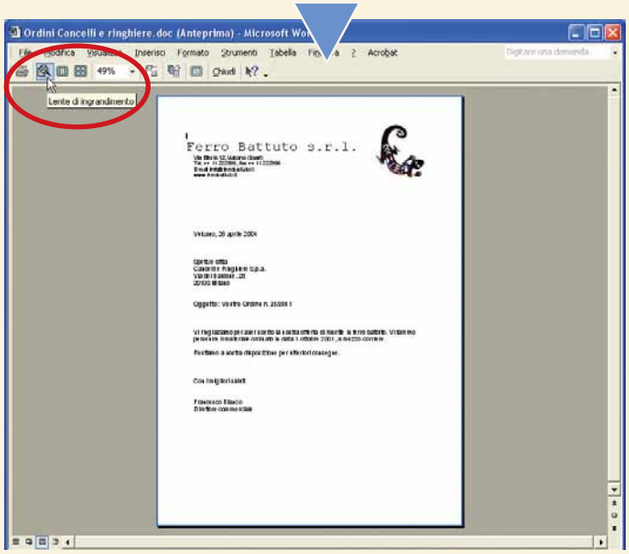
Dopo aver scritto un documento, arriva il momento della stampa. È qui che si annidano molti problemi, per esempio ci si accorge che l'impaginazione non è corretta o che la grandezza dei caratteri è eccessiva. Purtroppo ormai carta e inchiostro sono stati utilizzati e non resta che buttare tutto via e ricominciare daccapo. Per evitare questo inconveniente Word mette a disposizione uno strumento molto comodo: l'Anteprima di stampa. Vediamo qual è la procedura corretta per stampare un file.

1 Prima della stampa ricordate sempre di salvare il documento, attraverso il menu File/Salva. Aprite quindi nuovamente il menu File e selezionate "Anteprima di stampa". Word è in grado di simulare il risultato finale, permettendo di risparmiare tempo, carta e inchiostro se qualcosa non funziona bene.

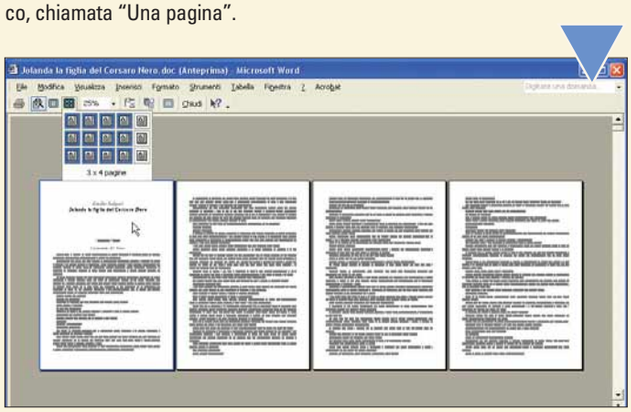


2 Ecco la pagina come sarà stampata. La seconda icona della Barra degli strumenti dell'Anteprima di Stampa, chiamata "Lente di ingrandimento" permette di allargare la vista facendo clic sulla pagina (un secondo clic riporta alla visualizzazione normale). Lo stesso risultato si ottiene con il riquadro dello Zoom, dove si può aumentare notevolmente la percentuale di visualizzazione, per controllare meglio i dettagli.

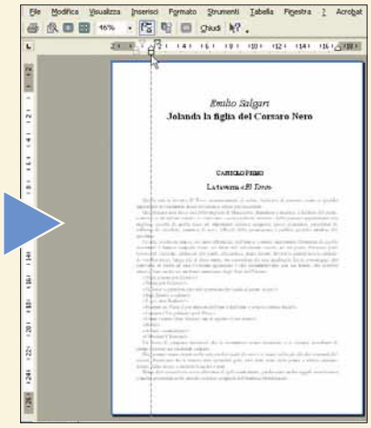


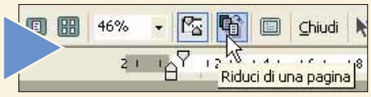


3 Nel caso di un documento lungo, è possibile visualizzare la successione delle pagine premendo i tasti PAG SU e PAG GIU' che si trovano a sinistra del tastierino numerico. È anche possibile vedere contemporaneamente più pagine attraverso l'icona "Pagine multiple": fateci clic sopra e selezionate il numero di pagine da mostrare. Per tornare alla visualizzazione singola, fate clic sull'icona a fianco, chiamata "Una pagina".



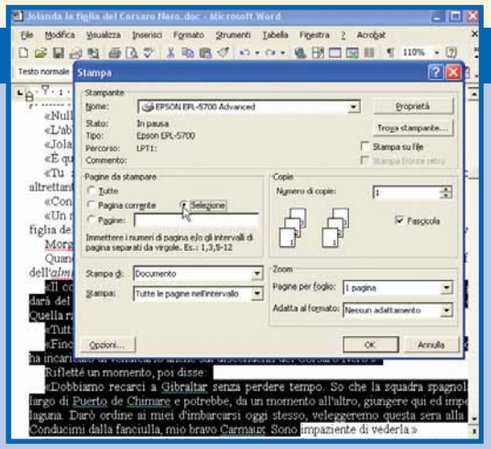
4 Dall'Anteprima di stampa si effettuano alcuni utili ritocchi per migliorare lo sfruttamento dell'area stampabile. Con l'icona "Mostra righello" si spostano i margini verso l'interno o l'esterno del foglio, semplicemente trascinando i cursori con il mouse.
Interessante anche la funzione "Riduci di una pagina" che analizza l'intero documento ed elimina per quanto possibile gli spazi vuoti, compattando il testo ed evitando gli sprechi di carta.





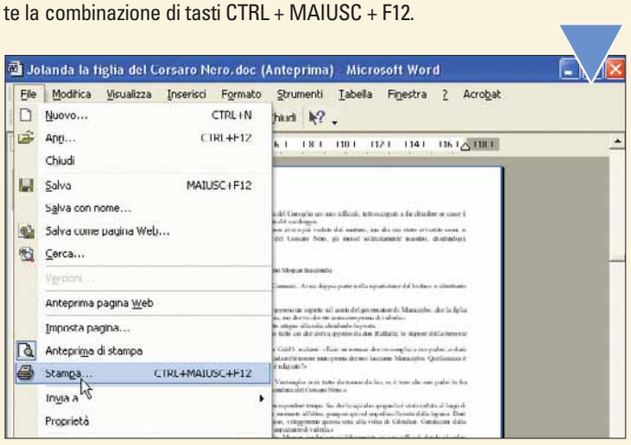
Quanto stampare

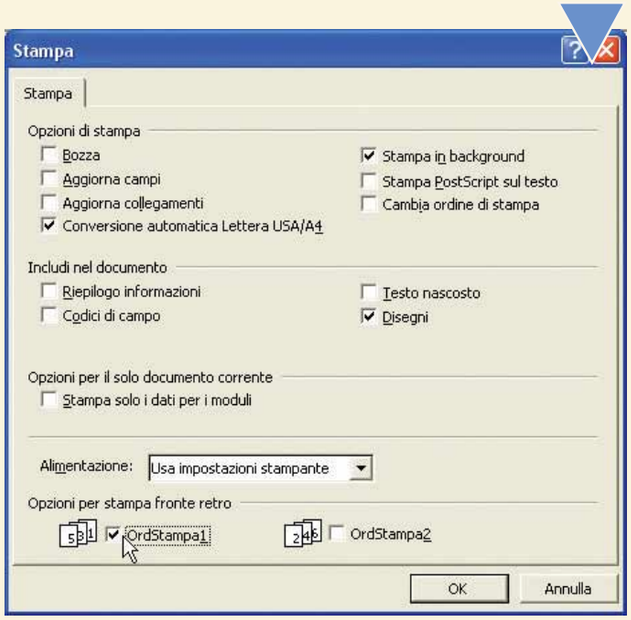
Non è necessario stampare sempre l'intero documento. Nella finestra di stampa si può scegliere se stampare solo la pagina corrente (cioè quella su cui è posizionato il cursore), un intervallo di pagine (cioè 1-5, vale a dire da pagina 1 a pagina 5), alcune pagine sciolte (1, 6, 7, vale a dire pagina 1, pagina 6 e pagina 7) o infine la semplice selezione, a patto naturalmente che sia stato selezionato preventivamente del testo sul documento. In tal caso, selezionate l'opzione "selezione", quindi premete il tasto "OK".



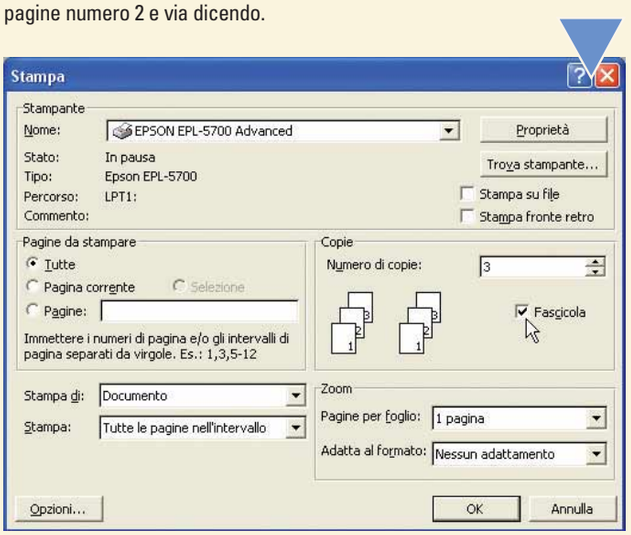
7 Una opzione per risparmiare carta è la stampa su entrambi i lati del foglio. È sufficiente mettere il segno di spunta alla voce "Stampa fronte retro" e premere "OK". La stampante produrrà tutte le pagine di un lato, poi chiederà di inserire nuovamente i fogli per procedere alla stampa sull'altro lato. Potete scegliere se partire dalla prima o dall'ultima pagina: fate clic sul pulsante "Opzioni" e stabilite quale ordinamento di stampa utilizzare.

5 Anche se è possibile stampare sulla stampante predefinita direttamente dall'Anteprima, noi lo sconsigliamo, perché non si possono utilizzare le funzioni più avanzate offerte da Word.
Aprite quindi il menu File e selezionate "Stampa", oppure premete la combinazione di tasti CTRL + MAIUSC + F12.

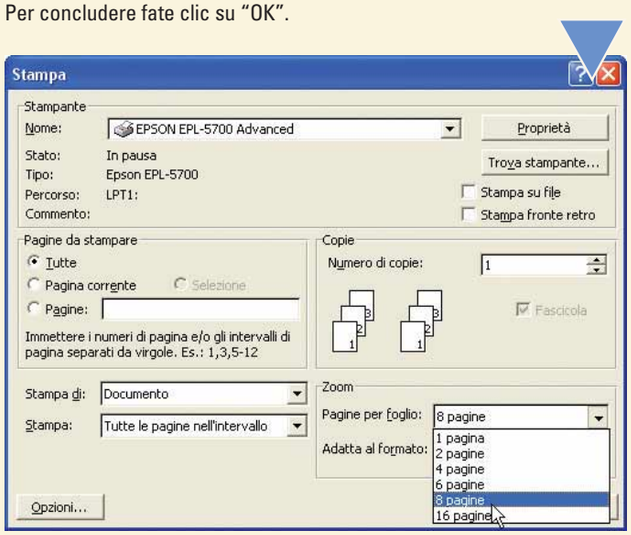




6 Nella finestra di stampa potete selezionare innanzitutto la stampante da utilizzare, quindi scegliere il numero di copie e decidere la modalità di emissione dei fogli. Nel nostro esempio, mettendo il segno di spunta alla voce Fascicola usciranno dalla stampante tre copie del documento, ordinate dalla prima all'ultima pagina.
Se non c'è il segno di spunta, saranno stampate tre pagine numero 1, tre pagine numero 2 e via dicendo.



8 Word permette di creare anche delle miniature di pagine, sul modello di PowerPoint. Sempre nelle finestra File/Stampa, selezionate il numero di pagine per foglio dalla sezione Zoom.
Il valore di default è 1, ma si può arrivare fino a 16.
Per concludere fate clic su "OK".

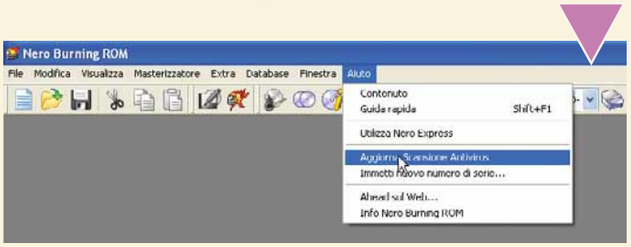


Nero a prova di **virus**

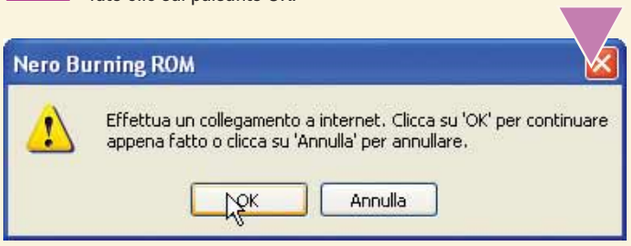
*Il programma di **masterizzazione di Ahead** controlla che i file non siano **infetti**, prima di copiarli su **CD-ROM**.*

Uno tra i più diffusi software di **masterizzazione**, Nero di Ahead (**www.maneurope.com**) è giunto ormai alla versione 6. Rispetto al passato comprende molte novità, tra le quali anche un "Virus Checker", vale a dire un controllo antivirus sui file da masterizzare, in modo da non trovare sgradite sorprese sui CD-ROM. Il database di questo **antivirus** può essere aggiornato via Internet.

1 Aprite Nero. L'antivirus non è segnalato da una **icona** visibile perché non può essere avviato (e quindi utilizzato) come i comuni programmi contro le infezioni informatiche. Anche se la funzione è simile, non è pensato per sostituire l'antivirus classico che protegge l'intero PC. Per utilizzare al meglio questo strumento occorre aggiornarlo, in modo che siano riconosciuti anche i virus più recenti. Aprite il menu Aiuto e selezionate la voce "Aggiorna scansione antivirus".

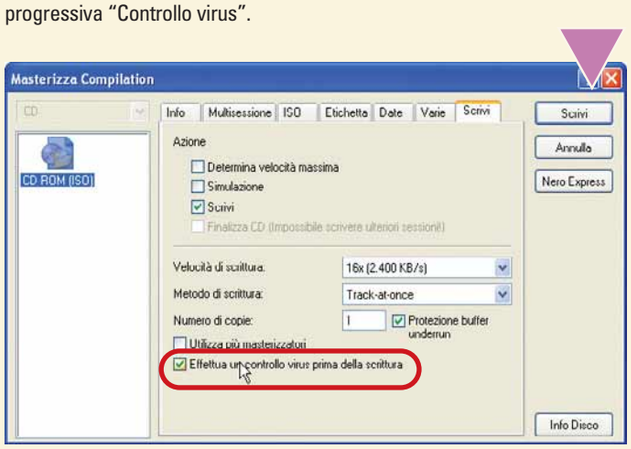


2 Per scaricare le nuove definizioni dei virus (in gergo le "firme virali") occorre essere collegati a Internet. È quello che Nero ci chiede in questa schermata: avviate il collegamento alla Rete e fate clic sul pulsante OK.



3 Si avvia lo scaricamento del database dei virus. Le definizioni si trovano sul sito **FTP** di Ahead e il programma vi si collega in automatico (senza che l'utente debba accedere manualmente a questo servizio, né conoscere username o password). Il programma si occupa di cercare le nuove informazioni, scaricarle sul PC dell'utente e renderle operative.

4 Una volta aggiornato l'antivirus aprite la maschera che permette di impostare i parametri della masterizzazione (dal menu Masterizzatore/Masterizza compilation) e spostatevi nella scheda Scrivi. Mettete il segno di spunta accanto all'opzione "Effettua un controllo virus prima della scrittura".
Dopo aver impostato le altre voci, fate clic sul pulsante "Scrivi". Come previsto, Nero effettua il controllo antivirus prima che i file vengano masterizzati sul CD-ROM. Potete verificare l'andamento dell'operazione nella barra progressiva "Controllo virus".



Glossario

Antivirus: Software che si occupa di controllare tutti i dati contenuti all'interno del disco fisso per verificare la presenza di virus informatici ed eventualmente rimuoverli.

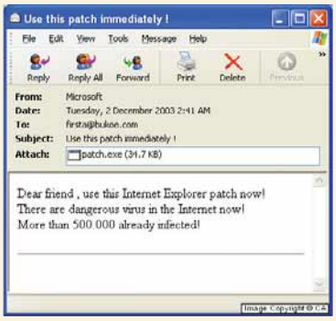
FTP: File Transfer Protocol. Acronimo inglese che significa "Protocollo di trasferimento dei file". È un protocollo che permette all'utente di inviare e scaricare file da un computer remoto connesso in rete.

Icona: Rappresentazione simbolica di un oggetto, programma o documento, utilizzata nei sistemi con interfaccia grafica, come per esempio Windows.

Masterizzare: In inglese "burn" (bruciare). Scrivere su un CD-ROM vergine o riscrivibile, dei file (dati, musica, video) tramite un apposito software di masterizzazione e un apposito dispositivo hardware (detto, appunto, masterizzatore).

Attenzione al virus Dumaru!

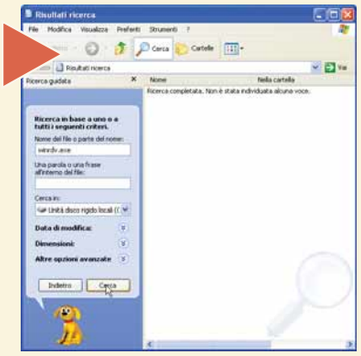
Se ricevete un'e-mail che vi invita ad ***aggiornare Internet Explorer*** *con il file allegato* ***"Patch.exe"****, non fatelo: è un* ***nuovo virus****!*



Il malware Dumaru è un **worm** che si diffonde grazie alla posta elettronica. In genere si riceve un messaggio e-mail con oggetto "Use this patch immediately!" (Utilizza questa patch immediatamente!) dal mittente "security@microsoft.com" e con allegato il file eseguibile "Patch.exe". Nel testo della e-mail, in inglese, è spiegato che ci sono numerosi virus, on-line, che sfruttano le falle di sicurezza di Internet Explorer e che dovete assolutamente avviare l'allegato per correre ai ripari. Un messaggio subdolo, indubbiamente: è proprio l'allegato a sfruttare i bachi di Internet Explorer e a contagiarvi! Non aprite in nessun caso quel file e cancellate immediatamente il messaggio. Una volta contratto questo virus informatico, alcune parti del sistema sono modificate. Il **payload** di Dumaru è progettato in modo che vengano create delle chiavi nuove nel Registro di configurazione del sistema (in modo che il virus si attivi a ogni avvio del PC) e il worm stesso si annidi automaticamente in alcune cartelle di sistema; in particolare modifica i file "System.ini" e "Win.ini". Inoltre vengono copiati i file "Load32.exe" "Vxdmgr32.exe" nella cartella di sistema di Windows e i file "Dllreg.exe" e "Winrdv.exe" in quella di Windows. E questo è il meno: installa anche una **backdoor** che mette il proprio sistema in balia di intrusioni altrui. Inoltre, trattandosi di un mass-mail worm, si auto invia (utilizzando un proprio server SMTP) a tutti gli indirizzi che avete registrato in vari file sul PC (per esempio la rubrica di Outlook Express, che ha estensione WAB).
Chi, inavvertitamente, fosse stato contagiato, legga in questa pagina come può correre ai ripari.

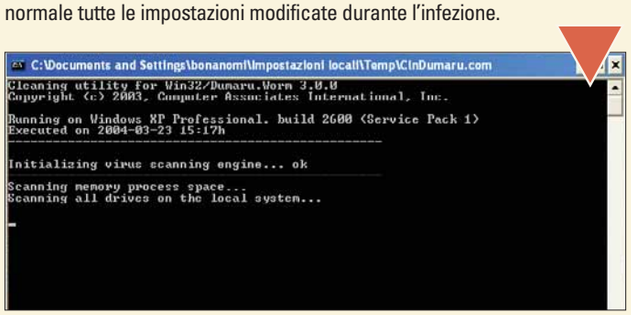
1 Se si sospetta di aver contratto questo virus, la prima prova da effettuare è quella di verificare se sul sistema siano presenti i file sotto elencati, attraverso il menu Start/ Cerca/ Tutti i file e cartelle

load32.exe
dllreg.exe
vxdmgr32.exe
winrdv.exe



2 Una volta verificata la presenza dei file infetti, procedete alla rimozione del malware. Le case produttrici di antivirus mettono a disposizione, gratuitamente, alcuni programmi che puliscono automaticamente il sistema. In questo caso ci affidiamo allo strumento realizzato da Computer Associates (**http://ca.com**) che si può scaricare all'indirizzo Web **www3.ca.com/Files/VirusInformationAndPrevention/ClnDumaru.zip**. Si tratta di un file zippato di 350 Kb.
Aprite il file e decomprimetene il contenuto in una cartella.

3 È sufficiente fare doppio clic sul file "ClnDumaru.com" per avviare il programma antivirus. Questo strumento controlla tutti i processi attivi nel sistema e tutte le risorse del computer. Se lo trova, elimina il virus, ripristina il Registro di sistema e riporta allo stato normale tutte le impostazioni modificate durante l'infezione.



Glossario

Backdoor: Porta di servizio. Programma con particolari caratteristiche che permettono di accedere alla macchina, dall'esterno, con privilegi di amministratore.

Payload: L'attività distruttiva compiuta da un virus.

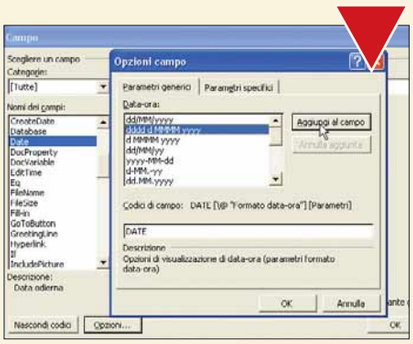
Worm: Genere di malware che, una volta installatosi nel PC ospite, è in grado di replicarsi e diffondersi ad altri computer collegati a questo. Il sistema più comune di diffusione dei worm è tramite messaggi di posta elettronica inviati via Internet.

(piccoli passi)

Word

La data automatica

Word contiene una funzione che permette di inserire automaticamente la data e l'ora di un documento. Aprite il menu Inserisci e scegliete "Data e Ora". Selezionate un formato tra i molti disponibili e fate clic su "OK".
Mettendo il segno di spunta alla voce "Aggiorna automaticamente", ogni volta che aprirete il documento la data e l'ora cambieranno. È possibile usare un campo data più personale dal menu Inserisci/Campo/Date. Facendo clic sui pulsanti "Codici di campo" e "Opzioni" si vedranno tutte le opzioni disponibili.

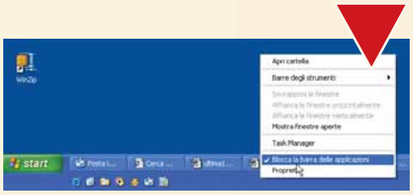


Word scrive automaticamente la data odierna utilizzando i codici di campo

Windows Xp

Una barra delle applicazioni su misura

Avete molti pulsanti sulla barra delle applicazioni? Potete ingrandirla per accedere più comodamente ai programmi. Fate clic con il tasto destro sulla barra, in un posto libero da icone e togliete il segno di spunta alla voce "Blocca barra delle applicazioni".
Trascinate la barra verso l'altro o spostatela su uno degli altri lati dello schermo. Se volete bloccatela di nuovo, una volta trovata la sistemazione ideale.



La barra delle applicazioni si ingrandisce per ospitare comodamente più pulsanti

MSN Messenger

Registrare una videoconferenza

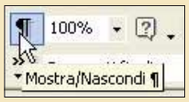
MSN Messenger non permette di registrare le immagini di una videoconferenza, ma se volete farlo potete ricorrere a un software di terze parti, per esempio CamStudio, freeware, scaricale via Internet da uno dei molti siti di download (per esempio **www.shareup.com/CamStudio-download-478.html**). CamStudio registra tutto quel che succede sul desktop e lo salva in formato AVI, con una interfaccia semplicissima che ricorda i normali registratori.

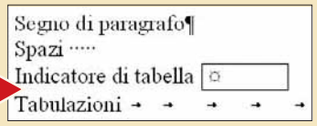
Per registrare una videoconferenza in MSN dovete usare un software esterno

Word e Writer

Caratteri speciali

Talvolta capita di trovare un documento del quale non si capisce più niente. Magari non riuscite a cancellare un paragrafo, oppure la formattazione di una riga è sempre sbagliata... In questi casi, aiuta controllare se ci sono dei caratteri speciali, cioè dei simboli che mostrano la presenza di segni di paragrafo, tabelle, tabulazioni, spazi e via dicendo. Una volta aperto il documento, fate clic sull'icona Mostra/Nascondi di Microsoft Word, oppure aprite il menu Visualizza/Caratteri non stampabili in OpenOffice Writer.





I caratteri non stampabili servono per capire gli elementi di formattazione presenti nel testo

Nel prossimo numero

- Realizzare un videoclip con le proprie fotografie
- Inviare un'e-mail a un orario prestabilito
- Creare le etichette per le videocassette
- Navigare senza visualizzare le immagini

Nel prossimo numero di Computer Idea, in edicola il 26 maggio, la rubrica Passo a passo sarà in gran parte dedicata ai **programmi completi** disponibili sul CD allegato alla rivista. Troverete dunque esercizi su Ulead VideoStudio 5, Novadys FineReader 4.0, Avery DesignPro LE e, soprattutto, **McAfee Firewall 4.0, un'imperdibile esclusiva per tutti i lettori che sceglieranno di acquistare la versione di Computer Idea con CD-ROM allegato**!

In tx ne facciamo di tutti i colori!
...non ti resta che scegliere.

www.txitalia.it/9/media

TX ITALIA Srl - Via Ponchielli 4, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel: +39 02 92.11.20.92 - Fax: +39 02 92.11.20.97

L'ESPERTO c 26-04-2004 17:19 Pagina 52

La ragnatela nel PC

di Renzo Zonin

Decine di cavi multicolori rendono l'interno del vostro PC simile a un piatto di spaghetti? ***Ecco come orientarsi fra cavi e connettori.***

Se possedete un PC "assemblato", ovvero un computer messo insieme su vostre specifiche dal negoziante all'angolo o dall'amico esperto, è probabile che il suo interno sia una specie di selva di cavi di tutti i colori e dimensioni, apparentemente inestricabile.
Ma non crediate che chi ha comprato un PC di marca stia molto meglio: spesso anche PC dal nome blasonato a livello di costruzione non sono proprio allo stato dell'arte, e al loro interno regna una allegra confusione. Certo, potreste dire: e allora, dove sta il problema? I cavi sono dentro al PC e non si vedono, che fastidio danno? Nessuno, se tutto funziona... ma nei PC, come prima in apparati elettronici più semplici, cavi e connettori possono essere fonte di grattacapi di vario tipo. I connettori possono dare falsi contatti, interrompendo il flusso del segnale trasportato dal cavo; il cavo stesso può interrompersi a causa di curve troppo strette, o durante operazioni di manutenzione o sostituzione di componenti all'interno del PC.
Altri malfunzionamenti possono derivare dall'installazione di cavi non adatti a un determinato utilizzo.
Senza contare che i cavi stessi possono produrre problemi ad altri componenti: un classico è il surriscaldamento del PC dovuto al blocco del flusso d'aria di raffreddamento a causa dei troppi cavi piatti che vagano nello chassis.
Se dunque il vostro computer iniziasse a esibire strani problemi intermittenti,

L'ESPERTO c 26-04-2004 17:19 Pagina 53

o semplicemente qualche componente cessasse di funzionare, un'occhiata ai cablaggi interni potrebbe risparmiarvi ore di prove e tentativi, e magari spese inutili per sostituire componenti che magari funzionerebbero benissimo... se solo fossero collegati.

Il fascio di cavi più grosso termina con un connettore multipolare a 20 capi, che porta l'alimentazione e alcuni segnali di controllo alla scheda madre

Chi ha lavorato, anche per poco tempo, in un laboratorio di riparazioni elettroniche sa che la prima regola del mestiere è: se non funziona, per prima cosa controllare la spina del cavo di alimentazione. Solo dopo inizierà a interrogarsi sui veri motivi del malfunzionamento. Spesso i problemi, apparentemente più gravi, sono di facile risoluzione.

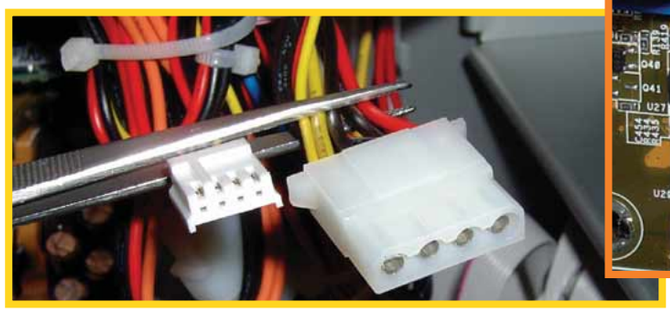
Le alimentazioni

Se aprite il PC e guardate la zona sul retro dello chassis, noterete la presenza di un grosso scatolotto metallico, spesso provvisto di una ventola: quello è l'alimentatore, il componente che si occupa di trasformare la tensione di rete di 220 Volt in qualcosa di più "digeribile" da parte dei circuiti del PC. Dall'alimentatore escono dei fasci di cavi: il più grosso termina con un connettore bianco a 20 poli, che va inserito nel corrispondente connettore della scheda madre. Esso raramente darà problemi, visto che va inserito una sola volta quando si assembla il PC, ed è poco sensibile a vibrazioni e shock esterni. Assicuratevi quindi che chi ha montato la scheda madre abbia inserito a fondo il connettore, e difficilmente dovrebe intervenire su di esso. Gli altri cavi che escono dall'alimentatore sono in genere a gruppi di quattro, e terminano con dei connettori femmina bianchi. Si tratta dei cavi che portano l'alimentazione alle memorie di massa installate sul PC. Questi cavi possono dare qualche grattacapo in più: essi infatti sono soggetti a staccarsi a causa delle vibrazioni, soprattutto se magari sono male inseriti o troppo corti e quindi arrivano al disco solo al massimo della tensione. Questa situazione è da evitare: il cavo deve arrivare al disco comodamente, e se la distanza è troppa può essere preferibile utilizzare una prolunga, che consente anche di far passare il conduttore lontano da eventuali zone critiche. Anche qui vale la regola di inserire bene a fondo il connettore femmina del cavo nel connettore maschio presente sul drive da alimentare. Se invece il cavo lo dovete estrarre dal connettore per smontare il disco fisso, agite con calma tirando alternativamente verso destra e verso sinistra. Nei casi più disperati (quando il connettore è stato collegato da Hulk) potete eseguire la stessa manovra aiutandovi con una pinza, ma agite con estrema attenzione, per evitare di danneggiare il connettore del disco. Sempre in tema di alimentazioni, sulla scheda madre (soprattutto su quelle più recenti) capita spesso di trovare connettori maschi a tre pin di tipo molex: essi servono per alimentare le ventole di raffreddamento, e se osservate bene vicino al connettore c'è in genere la scritta "Fan", ovvero ventola, a volte con la specifica del numero o della funzione. L'utilizzo di connettori a tre poli consente di regolare la tensione di funzionamento e di leggere la velocità della ventola, cosa molto utile se disponete di uno di quegli accessori che controllano le temperature di esercizio del PC e variano - automaticamente o manualmente - i giri dei vari soffianti.

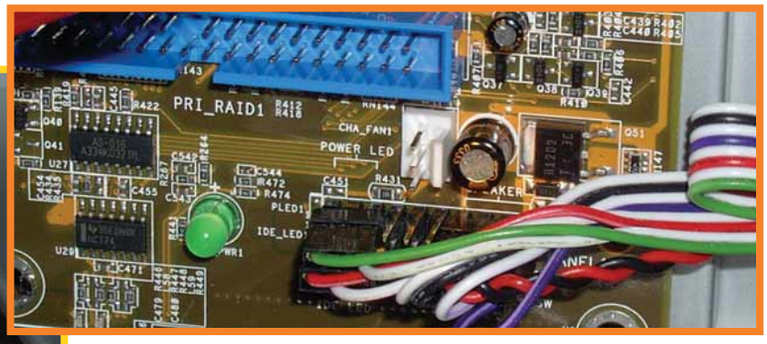
La matassa di cavi che esce dall'alimentatore (il cubo metallico in alto a sinistra) porta le varie tensioni di alimentazione alle componenti hardware del PC

Cavi e dischi

Le unità di memoria di massa presenti nel PC hanno sempre almeno due cavi collegati: uno è, come abbiamo visto, quello di alimentazione; l'altro è il



I fasci più piccoli terminano invece con i connettori di alimentazione per le unità di memoria di massa. Nella foto vedete i due tipi più comuni. Quello più piccolo si collega di solito ai floppy, quello più grande ai dischi fissi e masterizzatori e porta due masse e le tensioni di 5 e 12 Volt in continua

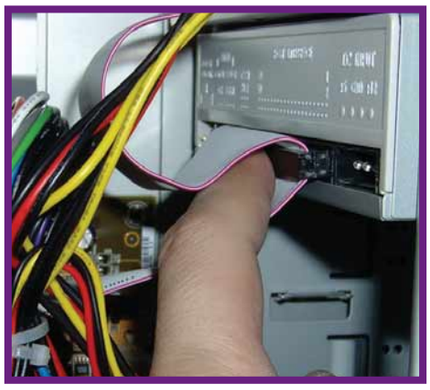


La scheda madre è disseminata di connettori. Nella foto potete vedere per esempio il connettore Molex a tre poli destinato ad alimentare una ventola di raffreddamento con controllo della velocità. Appena sopra c'è il connettore azzurro per dischi RAID IDE, e subito sotto un altro gruppo di Molex che fornisce i segnali per il pannello di controllo frontale della macchina

L'ESPERTO c 26-04-2004 17:19 Pagina 54

cavo per il trasferimento dei dati. La tipologia più diffusa è il cavo IDE parallelo: una piattina multifilare a 40 o 80 conduttori, generalmente grigia, con un filo rosso in corrispondenza del conduttore numero 1. La variante a 40 conduttori è la più "antica", e veniva usata per i dispositivi fino allo standard ATA33 (vecchi modelli di dischi fissi, CD-ROM e simili). Dallo standard ATA66 in avanti, quindi anche ATA100 e ATA133, si preferisce usare la piattina a 80 conduttori, che è meno sensibile ai disturbi e consente di trasferire il segnale in modo più pulito - evitando frequenti errori di trasmissione con conseguente rallentamento del flusso dati.
I cavi IDE di solito vengono forniti in configurazione con tre connettori: due alle estremità del cavo, e uno a pochi centimetri da un'estremità. Il connettore più lontano dagli altri due va collegato alla scheda madre, mentre i due ravvicinati sono per il disco master (quello all'estremità) e per il disco slave (quello posto a pochi centimetri dall'estremità).
A volte hanno anche un colore specifico: sono blu per il connettore della scheda madre, nero per il master e grigio per lo slave.
I cavi IDE vanno inseriti appoggiandoli di piatto al corrispondente connettore maschio posto sul drive o sulla scheda madre, e spingendo poi in modo fermo in modo da mantenere i connettori paralleli e non inclinati verso uno dei lati. Il corretto verso di inserimento è segnalato da una "chiave" posta sul connettore: se li osservate con attenzione, noterete infatti che non sono simmetrici: sul connettore femmina c'è un rilievo a metà del bordo, che si inserisce nella corrispondente scanalatura del connettore maschio; e su quest'ultimo manca un piedino, proprio dove - nel connettore femmina - è assente il corrispondente ricettacolo.

Anche per il connettore IDE vale la regola di non tirare il cavo per staccarlo, ma agire sui bordi del connettore. Ci si può eventualmente aiutare con un piccolo cacciavite. Attenzione a non estrarre il connettore solo da una parte, cercate di farlo uscire tenendolo parallelo al disco cui è collegato



Per inserire il cavo IDE basta allinearlo al connettore del disco (occhio alle chiavi) e spingerlo delicatamente facendo pressione sulla parte centrale. Se non entra, ricontrollate il verso di inserimento e verificate che sul disco non ci siano piedini piegati

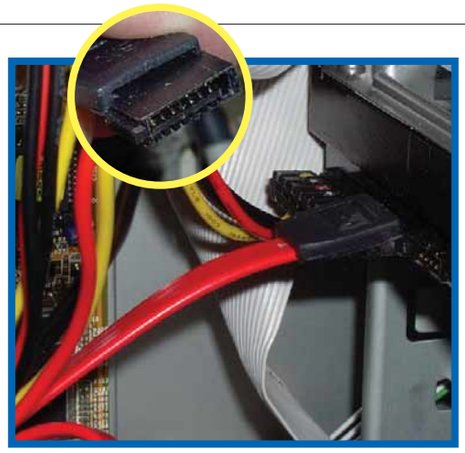
Ogni unità disco è collegata, oltre che al cavo di alimentazione, anche a un cavo dati. In foto vedete il connettore ATA parallelo. Se osservate bene, è dotato di due chiavi per evitare di inserirlo a rovescio: un pin mancante e una linguetta di plastica in rilievo. Il cavo dati, in questo caso una piattina multifilo a 40 poli, ha un bordo rosso che indica il pin numero 1

Le due caratteristiche dovrebbero impedire di montare a rovescio il connettore; se quindi vi accorgete di un'insolita resistenza in fase di inserimento, verificate nuovamente il verso dei collegamenti.
Per estrarre un connettore IDE, basta afferrarlo saldamente e tirare piano, eventualmente aiutandosi tirando prima a sinistra e poi a destra, con attenzione per evitare di piegare i piedini verso una parte. Potete anche aiutarvi facendo leva con un cacciavite a lama piatta lateralmente, nel punto di contatto fra connettore maschio e femmina. Evitate di estrarre il connettore tirando il cavo a esso collegato (questa è una regola generale).
Se vi capita di cambiare spesso i drive, o se gli stessi sono raggiungibili con difficoltà, può essere utile acquistare cavi con connettori dotati di maniglia, i quali semplificano molto le operazioni di manutenzione.
La presenza di molteplici e ingombranti cavi IDE all'interno di un PC può provocare problemi al sistema di raffreddamento. Se dunque il PC surriscalda senza apparente motivo, potrebbe

Per staccare un connettore di alimentazione, non bisogna mai tirarlo dal cavo, perché si rischia di strappare il filo di rame dal contatto

Il modo corretto di procedere è quello di stringere saldamente il connettore, e tirare eventualmente con piccoli movimenti verso i lati, cercando di non forzare

L'ESPERTO c 26-04-2004 17:19 Pagina 55



Più semplice da "trattare" il compatto connettore Serial ATA. Si collega e scollega senza dover fare forza, è fortemente asimmetrico per evitare di inserirlo a rovescio, e il cavo (rosso nella foto) è piccolo e robusto

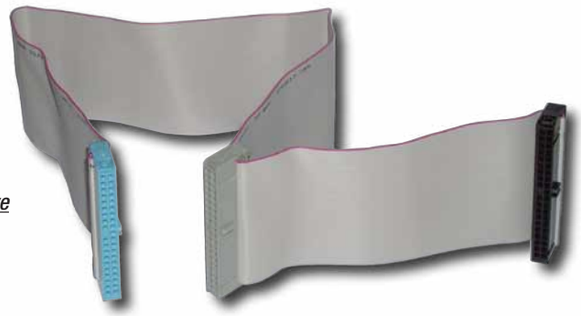
essere necessario cambiare ai cavi IDE piatti con i corrispondenti cavi tondi, che offrono meno resistenza all'aria. Il rovescio della medaglia è che i cavi tondi, a causa di fenomeni induttivi, hanno generalmente prestazioni leggermente inferiori rispetto alla piattina. Parliamo comunque di un peggioramento dell'ordine dell'uno o due per cento sulla velocità massima di trasferimento, a tutti gli effetti trascurabile.

Troppi cavi ATA paralleli possono dare problemi di surriscaldamento. Per evitarli si può ricorrere a cavi di questo tipo, in cui la piattina è stata ritorta su se stessa

L'altro collegamento che capita di trovare sempre più spesso è quello Serial ATA: si tratta di piattine di dimensioni molto più ridotte, di solito di colore rosso. Ogni cavo Serial ATA si collega da un lato a un solo disco, e dall'altro alla scheda madre o a una scheda PCI Serial ATA. I connettori di questo tipo si inseriscono e si estraggono agevolmente e sono fortemente asimmetrici per evitare di collegarli a rovescio. Fra l'altro, a differenza dei cavi IDE, i dispositivi Serial ATA sono collegabili "a caldo", cioè senza spegnere la macchina - ma conoscendo l'affidabilità del "plug&play" di Windows noi eviteremmo di correre rischi, in particolare se si tratta di dischi con dati importanti e magari senza copia di sicurezza...

L'audio nel PC

Molti PC utilizzano ancora l'uscita audio analogica del CD-ROM per acquisire l'audio dei CD musicali. Questa operazione potrebbe essere fatta con maggiore qualità (e senza aggiungere cavi) sfruttando il connettore IDE del CD, ma evidentemente le vecchie abitudini sono dure a morire... Se il vostro PC utilizza questo metodo, dal vostro CD-ROM uscirà un ulteriore cavetto, che va a inserirsi nell'apposito connettore sulla scheda audio o sulla scheda madre (in questo caso in prossimità del chip che gestisce l'audio). Tenete presente che spesso il cavetto audio fornito con il CD-ROM è di tipo non schermato, e quindi si presta a captare le interferenze che arrivano dalle altre componenti del PC.
Se l'audio dal CD risultasse affetto da ronzii e altri disturbi, potete provare a spostare il cavo modificandone il percorso fino a trovare la configurazione più silenziosa.
Nel caso il ronzio non si acquietasse, provate a sostituire il cavetto con uno di tipo schermato.
I più intraprendenti potrebbero tentare l'autocostruzione: se sapete maneggiare un saldatore, la cosa non è difficile.
Altri cavi audio a volte collegano la scheda madre o la scheda audio PCI con connettori esterni supplementari, per esempio posti su staffe piazzate sul retro del PC o integrati nel pannello frontale dello chassis. Generalmente questi cavi sono schermati e non danno problemi, ma se dovessero essere semplici piattine o doppini - soggetti quindi a captare rumori - potete intervenire sostituendoli con cavi schermati; un'altra possibilità, valida soprattutto se i rumori captati sono di tipo induttivo (per esempio ronzii) è di procurarsi in un negozio di elettronica degli anelli di ferrite, che costano pochi centesimi, e posizionarli vicino alle estremità del cavo audio, facendo passare quest'ultimo dentro l'anello a formare una spira.



Un classico cavo ATA parallelo a 80 fili. I tre connettori si collegano alla scheda madre (blu), al disco slave (grigio) e al disco master (nero)

Le schede madri sono costellate di connettori Molex che portano all'esterno interfacce supplementari e richiedono cavi dedicati. Eccone uno, che "estrae" dalla scheda due porte USB

La ragnatela

Oltre a quelli di cui abbiamo parlato, possono essere presenti nel PC alcuni altri cavi, come quelli che portano i flussi di dati USB e FireWire dalla scheda madre ai vari connettori esterni, o quelli che controllano le varie spie sul frontale del PC. Tutti questi cavi in genere utilizzano connettori Molex dedicati, e non presentano problematiche particolari se non quella di far sì che il loro percorso sia il più ordinato possibile.
Nel caso i cavi fosero parecchi, individuate quindi dei percorsi preferenziali e usate magari delle fascette per riunire i cavi a gruppi, per ridurre il disordine e migliorare l'areazione e l'accessibilità dei componenti interni.

Buon lavoro!

Aggiudicato!

di Lorenzo Cavalca

*Dietro il **bazar virtuale** e il mondo **delle aste in Rete**, il portale di **eBay** integra una serie di **funzioni che semplificano la vita** di tutti gli utenti. Scopriamole insieme.*

Un gigantesco bazar virtuale, un sito di aste on-line, un enorme mercato nella Rete. Sono solo alcuni degli appellativi più comuni usati da utenti e addetti ai lavori per descrivere eBay, il celebre portale nato come sito dedicato alle aste in Rete ma poi sviluppatosi in un servizio dedicato al commercio a tutto tondo.
Le funzionalità offerte da eBay vanno infatti ben oltre alla messa in vendita di un oggetto e alle attività collegate all'asta e alla consegna del bene, arrivando a coprire aspetti e problemi relativi alla logistica, all'assicurazione delle merci, a facilitare un utilizzo commerciale o intenso di eBay, fino a proporre strumenti per risolvere le controversie nate tra gli utenti.
Si tratta di una serie di servizi utilizzabili da tutti, sia dall'utente avanzato, sia da chi utilizza saltuariamente i servizi di eBay, e che, con la dovuta eccezione della barra di navigazione, rendono più facile l'attività di ogni "ebayer".

Arbitri e garanzie

Garanzia e sicurezza sono gli elementi principali a cui si presta attenzione quando una transazione è di carattere economico e, soprattutto, avviene per mezzo di Internet. Il servizio di deposito a garanzia fornito da eBay in collaborazione con Escrow viene incontro a queste esigenze. Ma chi o cosa è Escrow? È una società che adempie le funzioni di intermediario tra il venditore e l'acquirente: riceve il pagamento, verifica che la spedizione sia stata effettuata, permette la valutazione della merce da parte dell'acquirente (cioè che il prodotto sia in buono stato e corrispondente a quanto acquistato), e poi sblocca il pagamento.
Si tratta di uno "strumento" che praticamente azzera tutti i rischi che possono complicare o bloccare una transazione a distanza: come ritardi, mancata ricezione della merce dopo il relativo pagamento, acquisto di un prodotto rivelatosi difettoso o consegna di un bene che

non è quello acquistato. Naturalmente, per usufruire di questo servizio, occorre iscriversi. Una volta effettuata l'iscrizione (peraltro gratuita) sarà poi il venditore a offrire il servizio di deposito di garanzia. Il costi possono essere a carico del compratore, del venditore o divisi equamente tra i due. Dipendono in sostanza dall'accordo stipulato all'inizio della transazione o dalla decisione iniziale del venditore (per i dettagli sui prezzi controllate la tabella in questa pagina).
A oggi, si tratta di un servizio utilissimo, relativamente economico ma ancora poco utilizzato. I costi non sono infatti particolarmente onerosi, ma vanno aggiunti a quelli "normali" previsti da eBay per l'inserzione e con la commissione sul valore finale del bene.
È consigliabile, dunque, attivare il servizio di Escrow per prodotti che abbiano un valore superiore ai 200 euro. In tutti gli altri casi in cui un bene sia stato acquistato senza Escrow come intermediario, è bene ricordare che valgono gli strumenti previsti dal codice civile.
Nel caso però di controversie sorte tra le parti, ma in cui sia il venditore, sia il compratore siano disponibili a trovare una soluzione rimettendo la decisione a una "terza parte", eBay in col laborazione con Arbitronline (**www.arbitronline.it**), ha attivato un servizio di arbitrato per dirimere questo tipo di controversie.
Il servizio è attivo da un anno e anche in questo caso perché Arbitronline possa pronunciarsi, occorre che le parti in causa, compratore e venditore, si iscrivano al servizio. Le modalità di conciliazione della controversia sono due: negoziazione e mediazione. La prima è completamente gratuita e può essere di due tipi: "diretta" in cui le due parti cercano un accordo sulla cifra e durante le negoziazioni sono informate sulla stato della trattativa e sull'entità della somma in denaro; oppure "cieca", in cui non viene comunicata alle due parti alcuna informazione sull'entità del denaro offerta per l'intesa. L'altra modalità, la mediazione, è a pagamento (circa 20 euro) e prevede l'intervento di legali e commercialisti.
In tutti gli altri casi, se il vincitore dell'asta non paga o il prodotto è difettoso, si può chiedere la riparazione del prodotto stesso, la risoluzione del contratto e l'eventuale rimborso e risarcimento del danno. Nei casi più gravi, come quelli relativi alla truffa, entrano in ballo le norme previste dal nostro codice penale. In ogni caso non essendo eBay parte in causa nel contratto di compravendita, ma solo un fornitore del servizio di Internet Service Provider (offrendo la "piattaforma" dove le parti si sono incontrate), non può denunciare, ma solo segnalare, eventuali attività illecite alle autorità competenti. Nel caso di truffa però eBay ha attivato il "Programma di protezione dalle frodi": questo prevede un indennizzo di 230 euro (a cui vanno scontati 28 euro di spese procedurali) da devolvere come indennizzo morale agli utenti truffati.
Il pagamento scatta una volta che eBay ha certificato la truffa, dopo cioè aver interpellato il venditore e aver richiesto prova della spedizione della merce, o aver verificato che è stato spedito un oggetto completamente difforme da quanto stabilito. Naturalmente il rimborso non impedisce di adire le consuete vie legali, anzi la stessa eBay auspica che il truffato lo faccia il prima possibile.

Qualche consiglio

- Controllate sempre il feedback dell'utente.
- Ricordate che si può ritirare un oggetto dalla vendita solo se questo viene smarrito o per un errore tecnico.
- eBay può intervenire, in automatico o su segnalazione degli utenti (e a discrezione del suo ufficio legale e di quello di assistenza clienti) per censurare comportamenti illeciti attraverso ammonimenti o, nei casi più gravi, sospendendo l'utente.
- In ogni caso non si può ritirare un oggetto dalla vendita nelle ultime 12 ore.
- Per segnalare comportamenti illeciti o sospetti basta aprire il link "aiuto", scegliere la categoria dell'argomento che interessa, compilare e inviare il modulo on-line.
- In qualsiasi momento il maggior offerente di un'asta può ritirarsi, ma il sistema di eBay memorizza tali comportamenti (nella voce ritiro delle offerte) che entrano dunque a far parte della valutazione complessiva di quell'utente.

Pagamenti alternativi

Bonifico bancario, pagamento in contrassegno e vaglia postale sono le modalità di pagamento più diffuse nelle transazioni. In qualche caso, per acquisti effettuati per esempio presso i negozi di eBay, è previsto anche quello tramite carta di credito. Esistono però altre modalità di pagamento alternative, molto rapide nel trasferimento di denaro e allo stesso tempo ugualmente sicure: PayPal e Mobilmat. PayPal (**www.paypal.com**)

Escrow: i costi a seconda del metodo di pagamento

Costo della transazione	Escrow! (Carta di Credito)	Bonifico Bancario	Vagli e assegni
Fino a 5.000,00 euro	3,8%	2%	2%
Da 5.000,01 a 25.000,00 euro	Contattare: info@escroweuropa.com	1,5%	1,5%
Da 25.000,01 a 250.000,00 euro	Contattare: info@escroweuropa.com	1%	1%
Da 250.000,01 a 500.000,00 euro	Contattare: info@escroweuropa.com	0,85%	0,85%
Sopra 500.000,00 euro	Contattare info@escroweuropa.com	0,65%	0,65%
Costo minimo	8,00 euro	4,00 euro	4,00 euro

Fonte: eBay

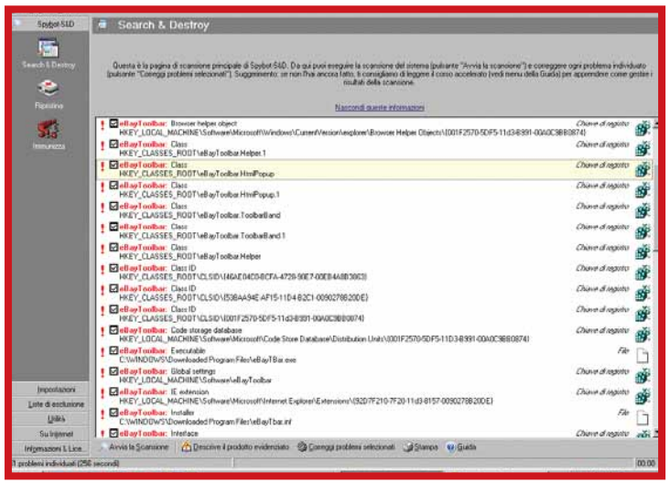
Aprire un negozio on-line

Per tutti coloro che fanno un utilizzo frequente di eBay mettendo in vendita molti oggetti, una valida opportunità è quella di riunire tutte le inserzioni creando una sorta di negozio virtuale direttamente sulla piattaforma eBay. L'unico requisito richiesto è un feedback composto da almeno 10 valutazioni positive o la comunicazione a eBay dei dati della propria carta di credito.
Uno spazio di questo tipo è utile per valorizzare la propria mercanzia, perché si ottiene una maggiore visibilità (c'è un canale dedicato nella pagina iniziale "negozi" e una serie di sotto canali relativi), le inserzioni non hanno limiti di tempo ma sono ripetibili al costo di 0,50 euro, sono possibili inserzioni cumulate di più oggetti, c'è un mini sito personalizzabile con una propria presentazione ed è possibile indicizzare l'indirizzo Web del negozio nei motori di ricerca. Inoltre, a seconda del tipo di prodotti venduti, il negozio viene elencato nelle relative categorie in una posizione più o meno alta nella lista dei negozi, a seconda della quantità del tipo dei prodotti in vendita. L'attivazione per aprire un negozio è gratuita, ma si paga un canone mensile a secondo delle funzionalità offerte e dello spazio a disposizione per le proprie inserzioni. Le spese mensili vanno dai 3,95 euro per il negozio base, ai 9,95 di quello medio, fino ai 39,95 euro del negozio "avanzato".

è un diffuso sistema di pagamento, di proprietà di eBay, che funziona come una sorta di "borsellino virtuale" fungendo da tramite nelle transazioni on-line.
Fino a poco tempo fa PayPal non aveva l'autorizzazione da parte delle autorità italiane a trasferire i fondi depositati dagli utenti nel suo conto "virtuale" ai conti corrente bancari. Per questo poteva essere utilizzato unicamente per pagare e aveva, così, la semplice funzione di intermediario. Chi desiderava utilizzare il servizio, doveva iscriversi, comunicare a PayPal i dati della propria carta di credito, inserire il codice di quattro cifre (Expanded Used Program) comunicato con il primo estratto conto - relativo alla propria carta di credito - e abilitare così il proprio conto virtuale.
La procedura di iscrizione è rimasta la stessa. Tuttavia PayPal è stata recentemente autorizzata dalla UIC (Ufficio Italiano Cambi) a incassare sui propri conti correnti, e, quindi, a procedere al trasferimento da questi ai conti correnti dei singoli utenti.
PayPal diviene così uno strumento utilizzabile per gestire il denaro in entrata e in uscita.
Il sito rimane però ancora in lingua inglese, ma è prevista a breve la localizzazione in italiano. Un altro sistema di pagamento, molto meno diffuso, è Mobilmat (**www.mobilmat.it**).
Oltre a essere una società finanziaria nata dall'unione di Wind e Banca Sella, si tratta di un sistema che utilizza il telefono cellulare come strumento di disposizione di fondi: il pagamento è immediato e i soldi vengono accreditati direttamente a un altro numero di cellulare (che deve disporre sempre del supporto Mobilmat); la velocità di conferma dell'invio e ricezione del denaro è davvero elevata e il sistema è tra i più veloci e affidabili a disposizione di quanti vogliano effettuare acquisti di prodotti on-line. L'iscrizione ai servizi di Mobilmat relativa ai pagamenti di traffico eBay è gratuita. Un ultimo strumento di pagamento, pensato appositamente per i venditori e la carta di credito Clarima (**www.clarima.it**) di eBay collegata al circuito Mastercard: contiene infatti un bonus di 20 euro disponibile all'attivazione e spendibile in commissioni di eBay relative alla vendita. Il canone di abbonamento è gratuito per i primi due anni, al terzo diventa di 20 euro.
La carta è poi di tipo "revolving", prevede cioè, entro i limiti stabiliti, il rimborso rateale delle somme utilizzate con il ripristino della capacità di spesa a seconda dei rimborsi effettuati. Se volete aderire a questo servizio leggete attentamente il documento informativo disponibile al collegamento "Informativa pre-contrattuale", perché il modulo di richiesta on-line è privo di informazioni dettagliate.

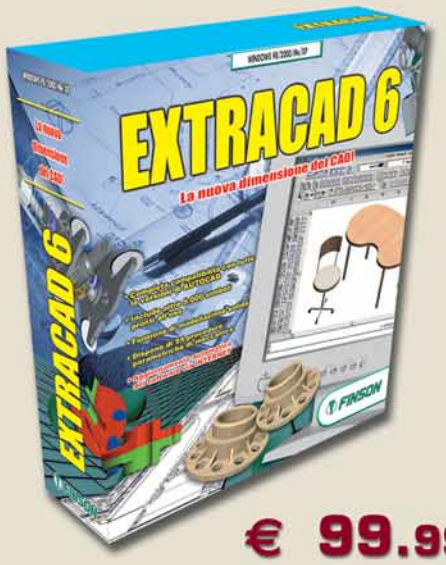
Nessuno è perfetto!

Come molti altri siti importanti (Yahoo! e Google solo per citarne alcuni) anche eBay ha lanciato la sua barra o toolbar. Si tratta di un programma che si integra direttamente con il browser e che rende accessibile, con una serie di menu a bottone e a comparsa, le funzionalità legate a un servizio on-line anche quando si sta navigando da tutt'altra parte. Nel caso della barra di eBay è così possibile, mentre magari si controlla la propria posta elettronica o si effettua una ricerca su un portale, tenere d'occhio gli oggetti che ci interessano, cercare uno specifico prodotto, ricevere promemoria sullo stato dell'asta e sul tempo rimanente. La barra è compatibile con Explorer, dalla versione 5.01 in avanti e con Netscape solo nelle versioni 4.51 e 4.79.
Interessante, poi, la funzione del comando "salva account" che permette di essere avvertiti dai siti non verificati a cui può capitare, disgraziatamente, di essere rimandati nel caso di messaggi ingannevoli noti come spoof e-mail: questi invitano in genere a notificare o confermare il codice numerico della propria carta di credito cercando di darsi



Il verdetto del programma SpyBot è chiaro: la barra di eBay è pericolosa per la privacy e ne è consigliata la rimozione dal sistema…

PER LA GRAFICA



€ 99.99

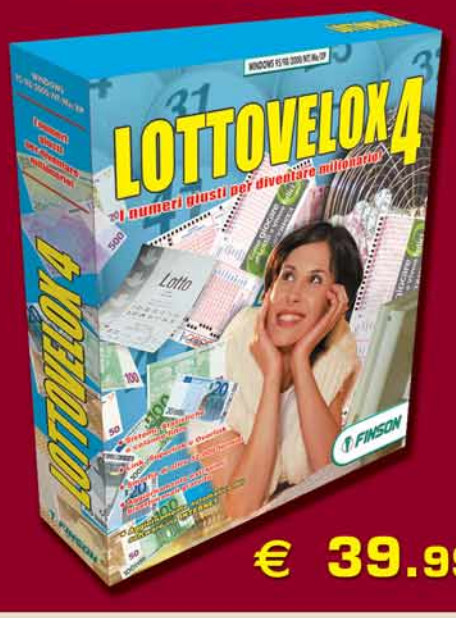
PER LA GRAFICA

€ 99.99

PER TRADURRE

€ 49.99

PER IL LOTTO



€ 39.99

20 anni

FINSON
1984-2004

FINSON
www.finson.com

PER LA FATTURAZIONE

€ 49.99

PER LA FAMIGLIA

€ 39.99

PER I CONTI CORRENTI

€ 39.99

PER LA CONTABILITÀ

€ 199

una patina di legittimità camuffandosi da portali e siti famosi e ingannando così l'utente. È bene ricordare che eBay non richiede MAI i dati della vostra carta di credito via posta elettronica, in più la barra attraverso un segnale luminoso, segnala quando state visitando un sito non affiliato a eBay e soprattutto a contenuto sospetto.
Nonostante, però, questa utile funzionalità e gli altri comandi che permettono di avere sempre il completo controllo sulla propria attività di ebayer, la barra ha un grave difetto: è spyware! Secondo alcune ricerche effettuate da siti e sviluppatori specializzati (SpyBoot e altri) la Toolbar di eBay sarebbe collegata ai circuiti MediaPlex e DoubleClick (due aziende note nella cronache dello spyware). Inoltre nella toolbar di eBay è presente un'applicazione di MediaPlex che funge da "collettore" di informazioni memorizzando i siti richiamati con la barra, le parole di ricerca e ogni altro dato trasmesso e numero dell'IP. Secondo SpyBoot il cookie di Mediaplex ha accesso alla barra e alle informazioni relative ed è così in grado di monitorare ancora più approfonditamente la navigazione dell'utente; senza contare il fatto che, alcune informazioni generate dallo spyware MediaPlex, contengono un codice alfanumerico molto simile a un codice identificativo, utile a seguire la navigazione all'interno dei siti convenzionati con questo sistema di controllo.
Lo scenario peggiore, non ancora provato, è che vengano tracciate anche le attività di vendita e di offerta delle singole aste. È bene precisare che la barra non è stata sviluppata da eBay, ma da un'altra società. Il fatto è ancora più strano, considerato il fatto che eBay, nella sua politica di privacy, prevede di comunicare a terzi solo informazioni di carattere neutro e impersonale, e solo se è stato espresso il consenso dell'utente (del quale manca qualsiasi traccia nel contratto di licenza della toolbar).
Il nostro consiglio è quello di NON scaricare la barra di eBay, e di tenere aperta un'altra finestra del vostro programma di navigazione per tenere sott'occhio le aste e i prodotti che vi interessano.

Glossario

Browser: Qualsiasi programma dedicato alla navigazione nelle pagine Web.

Cookie: Piccolo file che contiene informazioni relative a un determinato sito o servizio, in certi casi le informazioni che raccoglie sono pericolose per la privacy.

IP: Codice che identifica ogni computer collegato al Web.

ebayer: Nel gergo della comunità di eBay è così cheviene definito un utente.

Spoof e-mail: E-mail truffaldine che, copiando il look e l'interfaccia di celebri siti o servizi, cercano di truffare gli utenti chiedendo informazioni su numeri di carte di credito o conti corrente on-line.

Spyware: Programmi e applicazioni che si installano, spesso all'insaputa dell'utente, nel PC. Tracciano e memorizzano l'attività nel Web e inviano a terzi le informazioni personali e i propri comportamenti e orientamenti commerciali.

Toolbar: Barra degli strumenti, un programma che si integra con il browser per rendere possibile in ogni momento della navigazione l'accesso a determinati funzioni o servizi.

eBay: quanto mi costa?

Per facilitarvi abbiamo riassunto in un'unica tabella i costi previsti per le inserzioni più "classiche" su eBay oltre ai prezzi dei servizi aggiuntivi e avanzati. Le tariffe sono di due tipi: quelle collegate alle inserzioni e quelle invece relative al valore finale se l'asta va a buon fine, cioè se il prodotto viene venduto. Le prime si pagano in ogni caso, anche se non c'è nessuna offerta e il prodotto non viene venduto. Quelle relative invece alla commissione sul bene finale si pagano solo se la transazione è stata completata con successo.

Tariffa di inserzione	
Prezzo di partenza	**Tariffa di inserzione**
0,01 euro - 1,99 euro	0,10 euro
2,00 euro - 9,99 euro	0,20 euro
10,00 euro - 24,99 euro	0,30 euro
25,00 euro - 99,99 euro	0,80 euro
100 euro e oltre	1,80 euro

Commissione sul valore finale	
Valore del bene	**Commissione sul prezzo finale**
25,00 euro o meno	5% del prezzo di vendita finale
Tra 25,01 fino a 1.000,00 euro	5% degli iniziali 25 euro più il 3,5% dell'importo superiore a 25 euro
1000,01 euro o superiore	5% degli iniziali 25 euro più il 3,5% dell'importo compreso tra 25 e 1.000 euro, più l'1,5% dell'importo superiore a 1.000 euro

Nel caso di inserzioni multiple (per esempio dieci oggetti uguali in vendita) si paga solo 1,80 euro
Fonte: eBay

Spedizioni e corrieri

Vi sono poi tutta una serie di funzionalità avanzate di carattere logistico e dedicate a chi fa un uso intenso, di eBay. Si tratta di una serie di sconti e agevolazioni per i venditori in relazione alle spedizioni.
Per quelle nazionali c'è il servizio Eboost, gestito da Poste Italiane, che oltre ad avere prezzi agevolati, consente il prelievo, il monitoraggio e tracciamento della merce e modalità di consegna concordate. L'abbonamento al servizio è gratuito, mentre i costi delle tariffe relative al singolo trasporto variano a seconda del valore della merce spedita, tempo scelto per la consegna, peso massimo trasportabile, funzionalità aggiuntive (come il pagamento in contrassegno), per una cifra che oscilla tra i 7 e i 15 euro.
Per le spedizioni all'estero, invece, gli utenti di eBay possono optare per le tariffe agevolate offerte da DHL con una serie di sconti dal 15% fino al 30% per chi possiede una partita IVA e sottoscrive l'abbonamento gratuito offerto dal corriere.
Tra tutti questi servizi e altri come TurboLister (il programma per preparare off line le proprie inserzioni) o "Gestore delle Vendite" (un altro programma per facilitare l'attività di vendita) non vi resta che scegliere quello più adatto alle vostre esigenze. Nel frattempo buoni acquisti... on-line naturalmente!

Documento1 23-04-2004 10:56 Pagina 1

INFORMATICA DELTA SPA

www.informaticadelta.it

LWD "Mobile Car System"

"Il primo PC destinato al Mercato Automobilistico"

Il Mobile Car System, brevettato da Informatica Delta S.p.A., presente al 74° salone di Ginevra (2004) sulla Lancia Thesis Limousine (Stola S85)

LWD

In auto come in ufficio. Non bisogna più rinunciare a niente: e-mail, Office, navigazione Internet, tutte le potenzialità offerte da un vero personal computer oggi possono essere utilizzate anche in automobile. Informatica Delta S.p.A. ha reso l'ufficio davvero mobile grazie a "LWD Mobile Car System", il primo pc per auto, brevettato e interamente italiano dal progetto alla realizzazione.
Mobile Car System è un vero PC che si adatta perfettamente all'automobile, non offre quindi solo il sistema di navigazione satellitare, ma anche numerose altre applicazioni, monta infatti il sistema operativo Microsoft Windows XP.

Un prodotto così innovativo e tutto italiano non poteva non suscitare grande interesse e lo ha fatto anche a livello internazionale, in particolare nell'ultimo salone dell'auto di Ginevra.
Il Mobile Car System (MCS) è stato installato sulla Limousine Stola S85, realizzata sulla base della Lancia Thesis e messa in mostra al 74° salone di Ginevra.
La cooperazione rientra nella recente partnership tecnologica di Informatica Delta S.p.A. con Stola S.p.A., società di engineering leader sia nel campo della progettazione di autoveicoli e motoveicoli, sia nella costruzione di prototipi oltre che di "Show Car".
L'MCS integra per la prima volta in un apparecchio riservato al Mercato dell'automobile, tutte le funzioni di un normale personal computer da scrivania, dispone di un sistema di navigazione satellitare "LWD Navigation System" che elabora i dati provenienti dall'antenna GPS. Il computer è in grado di cercare automaticamente, in prossimità dell'attuale posizione, indirizzi, vie, ristoranti, hotel e altro ancora, visualizzandoli sullo schermo.

Lancia Thesis Stola S85

Il sistema mette anche in evidenza riferimenti e indirizzi propri, contenuti in un database personalizzato, precaricato o aggiornabile in tempo reale direttamente dalla rete aziendale.
L'MCS consente l'invio e la ricezione di e-mail e Fax direttamente dall'automobile, oltre a scrivere SMS in modo facile e veloce con l'innovativa tastiera estesa "On-Screen". Grazie alla tecnologia GPRS, infatti, è possibile navigare in Internet, ricevere e trasmettere file, accedere a dati e applicazioni o controllare la posta elettronica, ovunque ci si trovi, senza essere vincolati a prese telefoniche ed elettriche. In altre parole, un ufficio mobile che permette di connettersi alla rete aziendale ed è completo di tutte le applicazioni necessarie per la comunicazione.
Il computer è compatibile con le più comuni applicazioni software oggi in commercio e consente di utilizzare qualsiasi "office application". In aggiunta L'MCS è in grado di leggere Dvd, Cd e Mp3 trasformandosi così in un vero centro di intrattenimento multimediale. Oltre al Mobile Car System un altro brevetto di Informatica Delta è l'innovativa "Docking Station", una soluzione che permette di trasformare l'MCS in un Personal Computer da scrivania, per sfruttare al massimo tutte le sue funzioni, senza la necessità di sincronizzare i file con un altro desktop. «In sintesi LWD MCS - ha affermato Osvaldo Vezzoli, Presidente di Informatica Delta - rappresenta una "travel-solution" estremamente completa e adatta a tutte le esigenze professionali».
Il successo riscosso al 74° salone dell'auto di Ginevra è un'ulteriore conferma della strategia vincente scelta da Informatica Delta. La società ha, infatti, lanciato una sfida tutta italiana al mondo dell'alta tecnologia. La società idea, progetta, realizza e distribuisce prodotti informatici dall'elevato contenuto tecnologico. La creatività italiana compete con i giganti di oltreoceano partendo da Brescia e da un bagaglio di esperienza ventennale nel settore.

www.mobilecarsystem.it

Informatica Delta S.p.A. Via Artigianale 46/48 Botticino Sera (BS) Tel. 030/2197000 Fax 030/2191535 www.informaticadelta.it

intel inside m pentium 4

Il **"Mobile Car System"** monta un Processore **"Intel Pentium 4 Mobile"**

Intel,Intel Inside,il logo Intel Inside e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue consociate negli Stati Uniti o in altri paesi.

62 IL MIO SITO c 26-04-2004 17:30 Pagina 62

Segnalati da voi

a cura di Lorenzo Cavalca

Segnalate i vostri siti a lorenzo.cavalca@bp.vnu.com

Che c'è al cinema?

www.andiamoalcinema.too.it

Vi segnalo il mio sito dedicato al cinema e che ho realizzato con i vostri preziosi consigli. L'ho creato per offrire una più ampia recensione dei film in circolazione. Perché, visto il costo del biglietto, andare a vedere il film "sbagliato" è un errore che si paga!

Flavio

Uno spazio dedicato alle recensioni degli utenti dei film in uscita al cinema. Le pagine sono senza orpelli, poco colorate e con pochi collegamenti. Basta fare un clic sulla locandina del film che ci interessa per dare un'occhiata alle opinioni degli altri visitatori. A oggi la banca dati non contiene molti film, mentre le recensioni, per niente accademiche sono utili per chi vuole avere qualche idea in più prima di recarsi al cinema.

Film e libri in mostra

www.pigrecoterzi.altervista.org

Questo è il mio sito, nato nel dicembre 2002. Contiene recensioni di film e libri. Un altro spazio è dedicato alle cronache e ai commenti delle gare del campionato MotoGP, con il calendario delle prove e classifica. Ci sono poi anche dei wallpapers scaricabili dai visitatori. Grazie.

Carlotta

Il poliedrico sito di Carlotta offre una serie di interessanti contenuti. Si parte con una serie di approfondimenti del campionato MotoGP che vede per protagonisti i nostri Rossi, Capirossi e Biaggi, con classifiche, lista dei "gran premi" e delle ricche informazioni di contorno. La struttura orizzontale e lineare del sito, facilita la lettura perché i contenuti sono soprattutto testuali. Interessante è anche lo spazio dedicato al cinema anche se le recensioni sono spesso una descrizione della trama dei film, come quello, più piccolo, riservato ai libri. Complimenti a Carlotta per l'impegno e il risultato.

Velieri e galeoni nel Web

www.navievelieri.it

Agli appassionati di modellismo navale statico, e non, presento il mio sito. Oltre alle immagini dei modelli da me realizzati, troverete anche diversi riferimenti storici.

Giampiero

Se avete l'hobby di costruire modellini in legno di navi e galeoni, questo sito può rivelarsi un ottimo punto di partenza. Nella collezione fotografica on-line di Giampiero trovano spazio le foto di velieri e galeoni che hanno fatto la storia: dalla "nave scuola" Amerigo Vespucci al celebre Bounty. Le imbarcazioni da ammirare sono solo 13, ma danno un'idea della soddisfazione che si prova a completare la costruzione di queste miniature.

Auto abbandonate

www.autoabbandonate.too.it

Questo è un sito che vuole essere di aiuto alla comunità, facilitando la rimozione dei numerosissimi veicoli lasciati al loro destino... Ciao e collaborate!

Lettera firmata

Oltre alla sezione dedicata alla segnalazione di auto abbandonate (per adesso sono presenti solo quelle relative a Torino) il sito è in realtà una bacheca di annunci on-line dedicata soprattutto alle auto. La pagina iniziale è disposta a sezioni, ma gli unici collegamenti sono quelli relativi all'inserimento e alla ricerca di un'inserzione, per altro presenti in numero esiguo. Ottimo dal punto di vista tecnico meno da quello dei contenuti.

Una Babele di città

www.neobabele.it

Vi presento questa città virtuale dove si possono fare cose e "incontrare" persone. C'è un forum dove si discute di problemi riguardanti politica e attualità e altro. Visitatelo.

Lettera firmata

Neobabele è una città virtuale a disposizione di tutti i navigatori. Basta iscriversi per avere accesso a uno spazio proprio da dedicare a un negozio virtuale o semplicemente per partecipare al forum e ai concorsi ospitati nel sito. La realizzazione è ottima e il sito e semplice da navigare. Iscrivetevi e rispettate il regolamento.

L'*assistenza tecnica* di Ala Point.

Tocchiamo pure
questo tasto.

www.graficenuove.it

Se stai per comprare un nuovo PC, è probabile che tu abbia già in testa cosa ti serve per il presente. Lo accetti un consiglio? Dovresti farti qualche domanda anche per il futuro, ovviamente partendo dal passato. No, non è un giochino di parole. Comincia con il passato - I componenti che sono stati installati sono tutti di ottima qualità? L'assemblato è uscito dalle mani di qualcuno che è specialista proprio in quel lavoro? E a proposito del futuro - Se avrò un problema, ci sarà chi è capace di capire al volo di cosa si tratta? E avrà a portata di mano la soluzione? Bene, adesso che hai quattro domande, ti servono quattro risposte. Fai un salto in uno degli Ala Point, è proprio il posto più adatto per parlare di queste cose.

gruppo Ala Point

by ALADINO COMPUTER
Tecnologia dedicata a te.

www.aladinonet.com

Per informazioni sul franchising del Gruppo Ala Point: **franchising@aladinonet.com**

Bussero (MI) Aladino Computer Tel. 02/95330648 - **Crema (CR)** Aladino Computer 2 Tel. 0373/201430 - **Bergamo** Aladino Computer 3 Tel. 035/4137785 - **Milano** Aladino Computer 4 Tel. 02/20404401 - **Milano** Aladino Computer 5 Tel. 02/33105258 - **Monza** Aladino Computer 6 Tel. 039/2140146 - **Battaglia Terme (PD)** 049/9101200 - **Bussolengo (VR)** 045/7156302 - **Castellanza** 0331/481155 - **Chiaravalle Centrale (CZ)** 0967/998770 - **Collegno (TO)** 011/4038551 - **Como** 031/540096 - **Cosenza** 0984/483699 - **Fonte Nuova - Mentana (ROMA)** 06/90530020 - **Gallarate (VA)** 0331/795239 - **Guardamiglio (LO)** 0377/51556 - **La Spezia** 0187/257300 - **Lecco** 0341/255140 - **Mariano Comense (CO)** 031/752249 - **Noceto (PR)** 0521/623504 - **Novara** 0321/399768 **Parabiago (MI)** 0331/553987 - **Paratico (BS)** 035/4261459 - **Poggiomarino (NA)** 081/3381359 - **Sondrio** 0342/213065 - **Tirano (SO)** 0342/2706373 - **Varedo (MI)** 0362/555008

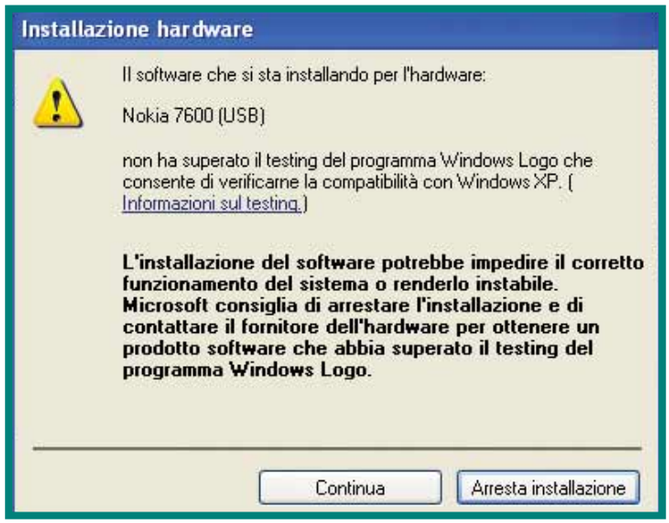
Se la "finestra" si **rompe**...

*Ecco come **riconoscere** le schermate di **emergenza** di Windows e **risolvere i problemi hardware e software** che le hanno provocate.*

di Elena Avesani

Il luogo comune che Windows sia un sistema operativo problematico non è privo di fondamento: oltre alle note mancanze in fatto di sicurezza, Windows ogni tanto si lascia andare a strani comportamenti provocati dalle cause più disparate: si va dall'errore hardware, all'incompatibilità software, passando attraverso ai più classici errori umani. La casistica è talmente articolata e vasta che sarebbe velleitario cercare di fare una raccolta completa di tutti gli errori possibili e immaginabili: sono così tanti, vari, imprevedibili, a volte casuali, ma in altri casi sistematici, che anche per noi è difficile tenerne traccia. Tuttavia ci sono delle buone notizie: nella scala evolutiva che ha accompagnato milioni di utenti da Windows 95 a Xp, passando per Windows 98

SOFTWARE 26-04-2004 17:46 Pagina 65



Il driver non è certificato per Windows Xp? Proseguite, ma ricordatevi che se apparirà una schermata blu dopo questa installazione, il driver è una delle principali cause indiziate!

(e per qualche PC anche 2000 e NT), la situazione è migliorata e ora, dopo più di due anni di esperienza con Windows Xp, possiamo dire che le famose schermate blu sono drasticamente diminuite. Questo però non significa che l'utente sia "graziato" del tutto da un rapporto conflittuale col sistema operativo e il PC in generale.

Cambiare prospettiva

L'appena citato "rapporto conflittuale" con Windows è un problema che l'utente vive sulla propria pelle: spesso si prova non poca irritazione quando appare di punto in bianco una schermata blu, lasciando presagire il riavvio forzato del PC.
Cosa dire di fronte a codici numerici assolutamente incomprensibili? "Colpa del sistema operativo! È colpa di Bill Gates!", e così via, pestando sulla tastiera, dando botte al computer, agitando nel vuoto il mouse ormai inattivo. Ma guardiamo la scena da un altro punto di vista: mentre ci sfoghiamo contro tutto e tutti, Windows sta facendo il suo lavoro. Infatti le schermate blu e le finestre di allerta sono l'impianto d'emergenza che il sistema operativo attiva quando c'è qualcosa che non sta funzionando come dovrebbe. Il compito del sistema operativo è quella di offrire servizi ai programmi con cui lavoriamo, le applicazioni. È l'ambiente che permette al software di funzionare indipendentemente dal computer utilizzato, è il tramite tra PC e Word, Winamp, ICQ, Paint Shop Pro, permettendo di aprire, gestire, modificare, salvare i documenti, indirizzando i dati all'hardware (dischetti, hard disk, CD) tramite memoria, cavi, processore e così via. Non è un lavoro semplice, soprattutto se i programmi, per guasti hardware o difetti di progettazione, smettono di funzionare. In casi del genere entra in funzione il meccanismo di emergenza di Windows, che ha il compito di bloccare un software o un componente hardware fuori controllo prima che faccia danni.

Le schermate di dialogo di Windows possono essere causate da software in conflitto con hardware o con altre applicazioni. Non sempre la conseguenza è una schermata blu: in questo caso per esempio è sufficiente seguire le istruzioni che appaiono a monitor

Schermate blu: uscirne a testa alta

Le schermate blu sono formalmente tutte molto simili tra loro: contengono un titolo, che indica in modo più o meno chiaro e sommario cosa sta succedendo; segue una spiegazione dettagliata ma poco comprensibile dell'errore e il suggerimento che il sistema operativo dà per uscire da questo stallo. Imparate a essere pazienti e a leggere i messaggi delle schermate blu: dovete sempre appuntarvi su un foglio di carta le scritte che appaiono. Ciò è utile per due motivi: se la stessa schermata si ripresenterà più volte saprete di trovarvi di fronte a un problema sistematico e non casuale; inoltre il messaggio dato dal sistema operativo può essere riconosciuto da un esperto che vi potrà aiutare a risolvere il problema, se frequente. Quando l'errore è causato da un programma o file di programma, a colpo d'occhio dovreste poter riconoscere nel testo della schermata blu un eventuale nome di file (per esempio nel caso in cui è notificato che "Il programma non risponde alle richieste di sistema"). Appuntate anche questo nome. Finito il momento di "diligente ricognizione" dell'errore, giunge il momento di districarsi dal blocco istantaneo del sistema.
Qui entra in gioco la disinvoltura dell'utente: niente panico, anche per i meno esperti! Prima di tutto in una schermata blu il mouse è inutilizzabile, quindi i comandi (per fortuna essenziali) dovranno essere dati tramite la tastiera.

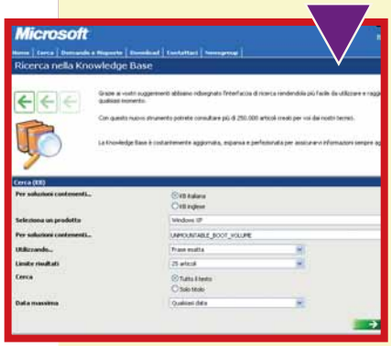
La combinazione di tasti CTRL+ALT+CANC è il comando fondamentale per uscire dalle schermate blu di Windows 98. Quando lo premete non aspettatevi un'immediata reazione del computer

segue a pag. 67

Microsoft Risponde

Dopo aver annotato l'errore indicato dal sistema operativo, cercate informazioni su Internet. Di solito la fonte primaria, quella più attendibile e completa è proprio Microsoft. La sezione del sito Web ufficiale dove cercare le informazioni si chiama Knowledge Base (anche conosciuta come "KB") ed è così vasta da richiedere molta attenzione. È una raccolta enorme di documenti scritti da Microsoft come guida alla risoluzione di problemi, approfondimenti e istruzioni. Vi guidiamo alla scoperta di KB Microsoft, alla ricerca di informazioni sulla schermata blu di questa pagina, ma anche per altri errori la procedura è identica.

1 Collegatevi al sito Web di Microsoft **www.microsoft.com/italy**. Nel menu verticale di sinistra fate clic sul link "Supporto e Consulenza" e poi su "Knowledge Base". La finestra "Ricerca nella Knowledge Base" è semplice da usare ma richiede attenzione nella selezione delle voci dai menu a tendina e anche nell'indicazione delle parole chiave. Dove vedete la selezione "KB italiana" e "KB inglese" decidete se cercare in documenti in italiano o in inglese. Consigliamo di partire selezionando "KB italiana". In "Seleziona un prodotto" dovete indicare il software Microsoft: nel nostro caso è il sistema operativo "Windows Xp" (non è possibile indicare l'edizione Home o Professional). La selezione "Per soluzioni contenenti" è quella dove indicare le parole chiave della ricerca. Qui inserite le parole esatte del nome dell'errore che, nel caso della nostra schermata è "UNMOUNTABLE_BOOT_VOLUME". Altrimenti inserite il codice **esadecimale** dell'errore, ossia "0X000000ED". Per procedere con la ricerca, fate clic su "Vai".



2 Le risposte sono presentate con una visualizzazione simile ai motori di ricerca. In questa pagina sono solo due, ma in altri casi possono essere molte di più. Le risposte successive sono più specifiche. Vediamo come è strutturato uno dei due articoli, anche perché, nonostante al suo interno abbia molte spiegazioni rivolte a utenti esperti, la soluzione potrebbe essere più semplice di quanto si possa immaginare. Fate un clic sul link dell'articolo della KB che vi interessa.

3 Il testo che di solito illustra gli errori di stop è strutturato in questo modo: indicazione di Sintomi, Cause, Risoluzione. La cosa migliore da fare è stampare l'articolo (esiste un comando nella parte destra della pagina, per una stampa ottimizzata nel formato) e leggerlo con calma. Raccomandiamo di prestare attenzione alla parte finale dell'articolo, dove è scritto "Le informazioni in questo articolo si applicano a": qui è indicato il sistema operativo cui si applica quanto scritto. Spesso si rivolgono a entrambe le edizioni di Xp, ma può capitare che le istruzioni siano diverse. La spiegazione delle cause può essere complicata, tuttavia la risoluzione del problema è semplice, perché viene consigliato di scaricare un preciso aggiornamento di Windows. Se avete qualche dubbio sul da farsi conservate la stampata, le annotazioni sull'errore e consegnatele, assieme al computer, a un esperto: di sicuro faciliterete il suo lavoro.

```
Si è verificato un problema e Windows è stato arrestato per impedire danni al
computer.

UNMOUNTABLE_BOOT_VOLUME

Se è la prima volta che appare la schermata di errore relativa all'arresto,
riavviare il computer. Se la schermata riappare, procedere
come segue:

Verificare che tutto il nuovo hardware o software sia installato
correttamente. Se si tratta di una nuova installazione, richiedere
al produttore dell'hardware o del software i necessari aggiornamenti
di Windows.

Se il problema persiste, disattivare o rimuovere l'hardware o il software
di nuova installazione. Disattivare nel BIOS le opzioni relative alla
memoria quali cache o shadowing. Per utilizzare la modalità provvisoria
allo scopo di rimuovere o disattivare componenti, riavviare il computer,
premere F8 per selezionare le opzioni di avvio avanzate, quindi
selezionare la modalità provvisoria.

Informazioni tecniche:

*** STOP: 0x000000ED (0x81BB4320,0xc0000185,0x00000000,0x00000000)
```

1 Nome dell'errore
Si tratta di un codice che Windows Xp comunica all'utente per indicargli il problema rilevato dal sistema operativo. Annotate su un foglio la dizione esatta così come la vedete scritta sullo schermo, perché più tardi sarà sicuramente utile per risalire alle cause dell'errore. Questa indicazione corrisponde a quanto indicato nella stringa alfanumerica evidenziata al punto 3.

2 Suggerimenti
A seconda dell'errore rilevato, il sistema operativo suggerisce una procedura per risolvere il problema. Si tratta di consigli generici per uscire dall'emergenza e aggirare l'ostacolo. In questo caso viene suggerito di verificare che, se è stato installato nuovo hardware o software, i driver siano compatibili con il sistema operativo in uso. Il secondo passaggio è drastico, e mira a spiegare all'utente che l'unico modo per ritornare a un equilibrio "senza schermate blu" è quello di disinstallare il software o l'hardware che si presume abbiano causato l'errore (per esempio, se avete appena installato una scheda di acquisizione video, questa sarà la principale indiziata). Dovrete quindi procedere alla rimozione dei driver della periferica con il sistema in Modalità Provvisoria e poi, una volta spento il PC, rimuovere dal computer l'hardware. In questo modo riuscirete a sistemare temporaneamente il computer e poter cercare via Internet dei driver compatibili, delle informazioni, oppure mettervi in contatto con un esperto in grado di aiutarvi.

3 Codice dell'errore
Equivale al nome dell'errore indicato al Punto 1. Windows lo segnala con una numerazione esadecimale composta da quattro elementi. Qui potete anche trovare il nome del file che sta causando problemi. Trascrivete ogni codice e nome di file.

SOFTWARE 26-04-2004 17:46 Pagina 67

È sempre l'allerta di Windows a spiegarci cosa fare, e spesso darà due opzioni: premere un tasto qualsiasi per proseguire, oppure premere la combinazione di tasti CTRL+ALT+CANC.
Se siete sotto Windows 98, 95 o Me e l'interruzione non vi ha dato la possibilità di salvare i dati su cui stavate lavorando, vale la pena tentare di premere un tasto qualsiasi e vedere se il sistema riesce a ripristinare un equilibrio minimo e permettere un salvataggio estemporaneo.
Talvolta, dopo la pressione del tasto, bisogna attendere qualche secondo per vedere se il computer reagisce ripristinando il desktop e la finestra di lavoro corrente. Serve pazienza, perché in questi momenti il PC non è veloce come al solito. Se il blocco non ha compromesso la funzionalità del sistema e delle applicazioni potrete salvare i dati e riavviare il computer secondo la procedura rituale, ossia facendo clic su Start/Chiudi sessione e infine su "Arresta il sistema".
Quando, invece, dopo la pressione di un tasto qualsiasi non accade nulla, bisogna riavviare con la combinazione CTRL+ALT+CANC: se non funziona, attendete qualche secondo e poi premete di nuovo questi tasti per forzare il riavvio. In condizioni del genere è sempre consigliato cercare di riavviare il PC tramite la tastiera e non con l'apposito pulsante di reset posto sulla parte frontale del case del computer.
Mentre la tripletta di tasti è controllata da Windows (che in fase di chiusura cercherà di salvare il salvabile), il riavvio brusco interromperebbe qualsiasi operazione di scrittura su disco, perdendo sicuramente i dati correnti.

Qualcuno ha avuto la bella idea di trasformare gli errori di Windows in magliette da indossare! Su www.errorwear.com potrete acquistare queste T-shirt, ma poi non lamentatevi se qualcuno vi apostrofa come "nerd"

Windows Xp dice STOP!

Le schermate blu più gravi di Windows Xp sono conosciute anche come "schermate di Stop". Come già detto è meglio prestare attenzione a quanto vi è scritto, perché la schermata può contenere informazioni su cosa ha provocato il blocco del sistema. In linea di massima questi eventi possono avvenire in tre momenti: mentre si installa Windows Xp, all'avvio del PC, e infine durante l'utilizzo del computer.
Il primo caso è spesso causato dal fatto che l'installazione del sistema operativo (che incorpora una vasta selezione di driver per il riconoscimento immediato delle periferiche) non riconosce alcune componenti del PC. Se vi è capitato di installare o reinstallare Xp sul vostro computer, vi sarete accorti che nelle fasi iniziali è richiesta la pressione del tasto F6 al fine di comunicare al sistema i driver di particolari periferiche (dischi **ATA**, per esempio). Questo è il metodo per evitare la maggior parte delle schermate blu in fase di installazione.
Buona parte degli errori comunicati all'avvio del sistema operativo, invece, avvengono perché prima dell'ultimo riavvio è cambiato qualcosa: avete installato un nuovo software o un nuovo componente hardware che in qualche loro aspetto confliggono con Xp. Anche in questo caso è molto probabile che a provocare l'intoppo sia un driver incompatibile o un servizio del software, e la schermata blu darà spiegazione di quale file o programma sta bloccando il sistema.
Le schermate blu che appaiono durante l'utilizzo del computer possono essere provocate dalle medesime cause, includendo anche un sopraggiunto malfunzionamento hardware.

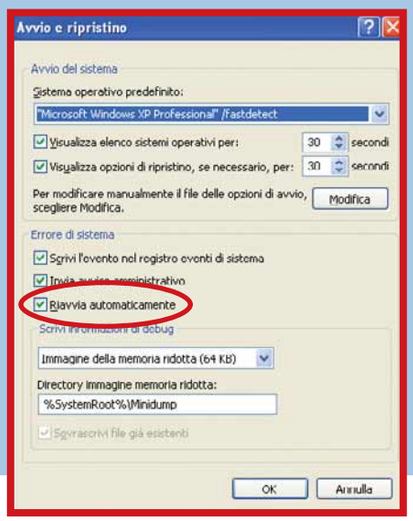
segue a pag. 69

Errore grave? Il sistema si riavvia da solo!

Gli utenti di Windows Xp che incontrano gravi errori di sistema spesso si trovano di fronte alla seguente situazione: dopo la schermata blu il PC si riavvia da solo, appare uno schermo tutto nero con una barra bianca che si riempie da sinistra verso destra. Questo accade perché Windows Xp ha come impostazione predefinita il riavvio automatico in caso di errore critico. Questa impostazione è fissata nelle impostazioni avanzate del sistema:

Vi accorgete che il PC si riavvia da solo dopo un errore grave? Non preoccupatevi, è un'impostazione di Windows che può essere disattivata

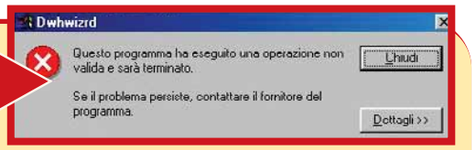
per individuarla fate clic su Start/Pannello di controllo/Sistema/Avanzate. Nella sezione "Avvio/Ripristino" fate clic su "Impostazioni". Nella finestra successiva, sezione "Errore di sistema" vedrete l'opzione "Riavvia automaticamente" selezionata. L'opzione ha la sua utilità in caso di errori casuali, ma se i continui riavvii cominciano a essere cronici, significa che anche l'errore rilavato dal sistema è cronico, e quindi è meglio avere la possibilità di fissare la schermata blu per più tempo per annotare tutti i dati.
Per questo disattivate in questa finestra l'opzione di riavvio automatico.



SOFTWARE 26-04-2004 17:46 Pagina 68

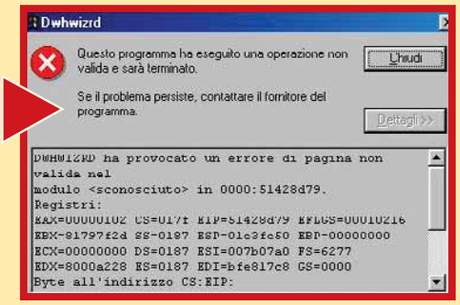
Errori meno gravi, ma frequenti!

Non è obbligatorio che tutti gli errori di Windows si concludano con una schermata blu, anzi! È più frequente che l'errore non coinvolga l'arresto totale del sistema, ma solo di qualche applicazione. In alcuni casi le schermate blu sono solo degli avvisi pronti a sparire se si esegue quanto ordinato a schermo.



Arresto critico

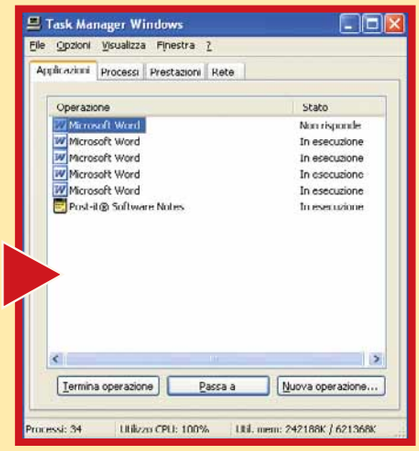
Frequentissime, le schermate di Arresto delle applicazioni sono fatte così, come le vediamo in immagine: cerchio rosso con croce bianca e una sola via d'uscita, ossia la chiusura del programma, la cui esecuzione è data per spacciata al 100%. Di solito sono visualizzate con l'estensione "Dettagli" non visibile, ma se si fa clic sul pulsante "Dettagli" appare una lista di codici significativi solo per il sistema operativo e per gli sviluppatori dell'applicazione. Nella barra del titolo appare il nome del file di programma (quindi del file EXE che amministra il software) che sarà interrotto. Se l'errore, nella sua estemporaneità, non può essere risolto la sorte è quella di chiudere l'applicazione, (con la raccomandazione di salvare frequentemente i dati).



Potete comunque agire per evitare che si ripresenti, o cercare di correre ai ripari se è così frequente da non permettere di lavorare. La via più ovvia è quella di andare sul sito del produttore del software che si è "impallato" e cercare un aggiornamento recente che magari non avete ancora installato; date anche un'occhiata alla sezione di assistenza del prodotto, per verificare se il software è incompatibile con qualche componente hardware o con qualche altro programma.

Applicazione bloccata

Siete al PC e all'improvviso l'applicazione con cui lavorate si blocca, non risponde ai comandi, senza far apparire nessuna schermata di errore. Talvolta può accadere che lo stallo coinvolga anche altri programmi e addirittura il sistema operativo. Cosa fare? Semplice, premere contemporaneamente i tasti CTRL+ALT+CANC.

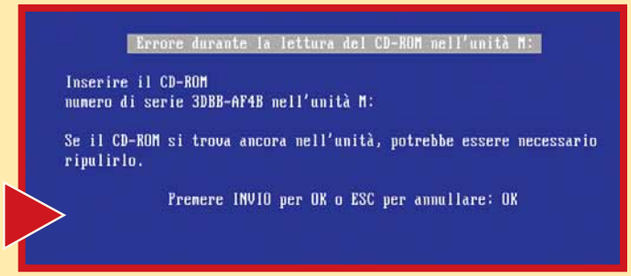


In questo modo si accede al Task Manager, centro nevralgico di Windows in cui l'utente può visualizzare i programmi in esecuzione: di solito qui sono indicati tutti i processi bloccati proprio con la scritta "Bloccato" o "Non risponde" accanto.

Per sbloccare il computer basta selezionare il processo bloccato e fare clic su "Termina operazione". La reazione del sistema operativo non è immediata, anzi! Spesso dovrete aspettare anche 15/20 secondi prima che qualcosa si smuova. Non siate impazienti perché l'attesa è causata dal programma che cerca di salvare le ultime modifiche e di chiudersi senza danneggiare i file. In molti casi seguirà una schermata per forzare la chiusura: una scelta quasi obbligata.

Togliere il CD nel momento sbagliato!

Maledetta fretta! Ecco cosa succede se si toglie il CD dal lettore prima che il PC abbia terminato la lettura. Il computer cerca il CD e non lo trova, causando una schermata come questa. Come potete leggere al suo interno, il problema può anche essere provocato da sporco residuo sulla superficie del supporto ottico. Per pulirlo, rimuovetelo dal lettore e con un panno (per esempio quelli per gli occhiali) sfiorate la superficie partendo dal centro verso l'esterno. Non strofinate con violenza né fate movimenti circolari.



Windows Xp: non sempre schermate blu

Una novità introdotta da Windows Xp sono i messaggi "pop-up" che appaiono nell'angolo in basso a destra dello schermo. La maggior parte delle volte intervengono quando esistono dei nuovi aggiornamenti di Windows da scaricare oppure se si installa una nuova periferica hardware. Tuttavia tali pop-up appaiono anche in casi di errore del sistema, di conseguenza prestate sempre attenzione a ciò che appare scritto in queste schermate. Nel caso particolare che vedete in immagine, l'errore è provocato da difetti hardware che, a lungo andare potrebbero far perdere dati. La soluzione è sempre la solita: annotare su un foglio di carta la frase con cui Windows segnala l'errore e correre al sito Microsoft (sezione Knowledge Base) per le spiegazioni e risoluzioni.

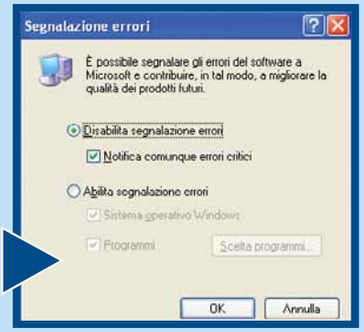
SOFTWARE 26-04-2004 17:46 Pagina 69

La "segnalazione errori" di Windows Xp

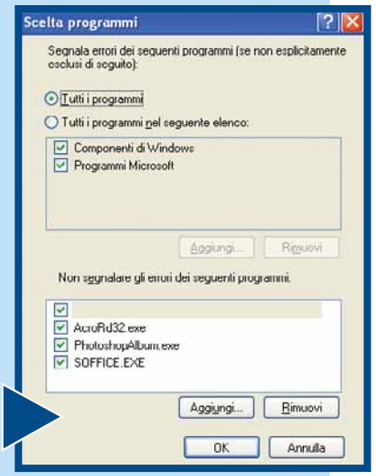
Gli utenti di Windows Xp avranno notato come dopo un crash di applicazione o schermata blu, appare una finestra che permette di inviare a Microsoft via Internet una segnalazione anonima dell'errore. Non si tratta di un servizio fornito agli utenti (non aspettatevi da questa via nessuna soluzione ai vostri problemi), ma solo uno strumento che ha Microsoft per essere messa a conoscenza dei più frequenti problemi ed eventualmente distribuire correzioni sotto forma di **update** o **Service Pack**. Vediamo come modificare le impostazioni relative a questa segnalazione, per attivarla o disattivarla.

1 Fate un clic con il tasto destro su Risorse del Computer e poi fate clic su "Proprietà". Nella sezione inferiore della finestra fate clic sul pulsante "Segnalazione errori".

2 La schermata successiva permette di calibrare l'invadenza della segnalazione. Potete disabilitarla del tutto selezionando la voce "Disabilita segnalazione errori" e deselezionando la voce "Notifica comunque errori critici".



Se invece volete arricchire il database di Microsoft con i vostri crash di sistema selezionate la voce "Abilita segnalazione errori". Potete decidere di segnalare solo errori relativi al sistema operativo o includere anche gli errori di programma. Se fate clic sul pulsante "Scelta programmi" potrete indicare i file EXE di programma delle applicazioni che vorrete siano sotto controllo. Se avete tanti programmi installati nel computer, noterete come alcuni, come impostazione predefinita, si inseriscono da soli nella lista di esclusione: è probabile che i produttori stessi non apprezzino la funzione!



A pagina 66 vi spieghiamo come leggere una schermata di Stop e imparare a trarne le informazioni più importanti, per comunicarle a un esperto oppure come cercare da voi la soluzione.

Perché succede?

Non è semplice illustrare la risoluzione dei problemi, soprattutto perché le schermate blu sono moltissime e varie, hanno una incidenza spesso casuale, ed è difficile applicare un metodo scientifico per riprodurle e quindi verificarne le cause.
Noi possiamo solo spiegarvi le principali linee guida e l'approccio che l'utente deve avere per capire cosa sta succedendo e correre ai ripari. Quindi i suggerimenti che vi diamo sono sia teorici, sia pratici.
Se appare una schermata blu che riporta errori legati a specifici file, cominciate a chiedervi cosa è cambiato negli ultimi tempi all'interno del vostro computer.
Primo indiziato è l'hardware, soprattutto se durante l'installazione dei suoi driver è apparso l'avviso "Il software non ha superato il testing del programma Windows Logo". Attenzione: non vi stiamo dicendo che questo avviso causerà al 100% una schermata blu.
Di solito il messaggio appare quando, al momento dell'installazione di una periferica e dei suoi driver, questi ultimi non sono stati creati appositamente per Xp. Di solito quelli per Windows 2000 o NT fanno le veci in modo ottimo, tuttavia l'utente deve essere in allerta quando avvengono eventi del genere.
Dal punto di vista pratico maggiori indiziate sono schede video, schede di acquisizione video, schede di rete e **controller**. Se non avete aggiunto nessuna nuova periferica, pensate agli ultimi software installati, in particolare quelli che interagiscono in modo profondo con il sistema operativo: in particolare antivirus, programmi di backup, masterizzazione CD e DVD, applicazioni multimediali.
Magari hanno sovrascritto qualche file importante oppure non sono ottimizzati per Windows Xp.
Cercare di aggiornarli è il sistema migliore, e disinstallarli può essere risolutivo, anche se drastico. Un metodo per ottenere più certezze sulla natura dell'errore è rivolgersi a chi il sistema operativo l'ha progettato, ossia Microsoft.
Del resto le schermate blu non sono altro che dei "segnali in codice" convenzionali incorporati in Windows. Non abbiate paura, il loro compito è quello di aiutarvi.

Glossario

ATA: Protocollo di comunicazione tra i dischi fissi e i relativi controller, si è evoluto negli anni raggiungendo l'attuale velocità di comunicazione di 133 Mb al secondo.

Controller: Componente che gestisce il trasferimento di dati da periferica a computer e viceversa.

Esadecimale: Sistema di rappresentazione numerica in base sedici (la numerazione binaria, invece, è in base due). I caratteri disponibili per la numerazione esadecimale sono le cifre da 0 a 9 e le lettere da A a F.

Service Pack: Raccolta di update a un software, per apportare aggiornamenti che ne dovrebbero migliorare le prestazioni.

Update: Aggiornamento di un programma.

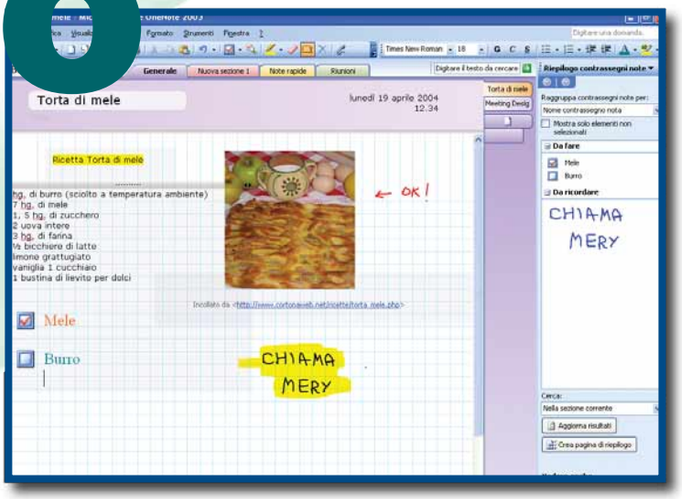
CD ROM-SHAREWARE c 26-04-2004 18:09 Pagina 70

Block notes di lusso

*Vogliono **abbattere un baluardo** delle nostre scrivanie: **il blocco degli appunti**!*

Proiettata nel mondo della produttività, la nuova serie dei software Office (chiamata Office System) ha sfoderato un nuovo titolo che possiamo considerare a metà strada tra Word, Publisher e un palmare. OneNote è un software particolare che nasce dall'idea di rendere il PC un block notes (da qui anche il nome molto significativo). Probabilmente Microsoft ha pensato che le nostre scrivanie ospitino, oltre al computer, una quantità sterminata di appunti scritti su fogli volanti: perché dover scrivere le lettere con il computer e prendere appunti a penna? Ecco quindi OneNote, il blocco virtuale, sempre attivo nella sezione di esecuzione automatica. La peculiarità di OneNote è quella di voler essere un software agile sempre pronto nel momento del bisogno: una pagina bianca (o a righe, o a quadretti) può accogliere all'istante, e senza bisogno di effettuare salvataggi, appunti di ogni genere. Sì, di ogni genere, perché oltre alla possibilità di digitare a tastiera, fare tanti "copia e incolla" di informazioni importanti, immagini, dati estratti da pagine Web (con link incorporato), si ha la libertà di inserire commenti audio registrati, collegandoli a particolari sezioni della pagina, acquisire da scanner o altre periferiche digitali. Non è finita. Studiato per essere eseguito su PC e Tablet PC, OneNote trova in quest'ultimo il suo ambiente elettivo, visto che accetta l'inserimento di dati tramite stilo, per poter scrivere appunti addirittura a mano libera. In questo caso il programma ha incorporato un sistema di riconoscimento in grado di convertire in formato testo quel che è stato tracciato con la nostra calligrafia. Ovviamente il sistema va istruito, ed è necessario scrivere in modo chiaro e ordinato. Peccato che pur nella versione italiana, sia compatibile solo con le lingue inglese, francese e spagnolo. Anche le tabelle sono riconosciute e convertite nella loro struttura in formato Word o Excel, pur non estrapolando rapporti o formule dai contenuti. Ogni singola immissione nel foglio di nota costituisce un "oggetto a sé". Chi ha già utilizzato Publisher sarà facilitato da questo concetto: ogni foto, testo, suono, link è considerato dal programma come un'unità che può essere selezionata, modificata, spostata. Chi potrebbe essere l'utente elettivo di OneNote? Visto il prezzo dell'applicativo (parte di Office, ma venduto solo a parte della tradizionale raccolta) è difficile immaginare un soggetto diverso dal libero professionista. Sarebbe bello vedere schiere di studenti che, ciascuno con il proprio Tablet PC, partecipano alle lezioni prendendo appunti e registrando i momenti salienti di una lezione, associando a particolari passaggi le parole del professore. Ma sostanzialmente è impossibile, visto che è già raro vedere studenti "armati" di computer portatile. Tirando le somme possiamo dire che questo è un programma utile solo se c'è una stretta esigenza di organizzare gli appunti su PC (probabilmente chi viaggia ne trarrà indubbio beneficio). Come tutto Office System è compatibile solo con Windows Xp, 2000 e, in aggiunta, con Windows Xp Tablet PC Edition.

Elena Avesani



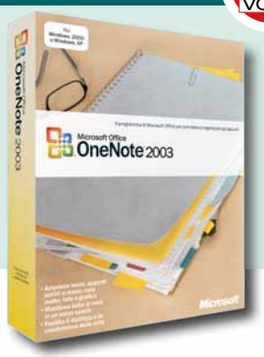
Ecco un impiego assai improbabile di OneNote. Si trova una ricetta on-line, la si copia sul blocco note con la foto conservando il link, si crea la lista della spesa e si spuntano gli ingredienti mancanti

Microsoft Office OneNote 2003

7 VOTO

Produttore: Microsoft
(Tel. 02/70398398
www.microsoft.com/italy)
Prezzo: 286,80 euro

Requisiti: Windows 2000/Xp/Tablet PC, Pentium II 500 MHz, 128 di RAM

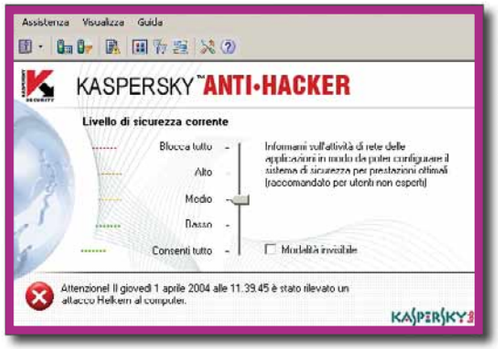


Blocca l'hacker!

Avete paura degli intrusi?

A proteggervi ci pensa il firewall!

"Kaspersky Anti-Hacker, potente protezione di semplice utilizzo": così recita la confezione del software Kaspersky; ebbene, dopo la nostra prova non possiamo che essere d'accordo! Questo programma si occupa di sorvegliare continuamente il traffico di dati che entrano ed escono dal computer per impedire a estranei (hacker) di fare danni e, accedere a dati personali. Dopo le necessarie impostazioni iniziali (per ogni applicazione che utilizza Internet o LAN si può decidere un livello di controllo), ci si può tranquillamente dimenticare del software Kaspersky: nascosto nella barra di System Tray (in basso a destra, dove risiedono tutti i programmi in esecuzione automatica), l'anti-hacker torna visibile solo per notificare eventuali attacchi. La configurazione dell'utente può anche finire dopo l'installazione, visto che durante la prova tutti i tentativi di effrazione sono stati respinti con successo senza nessun intervento ulteriore da parte nostra; ma è doveroso segnalare che le impostazioni di Anti-Hacker possono anche essere personalizzate, definendo nuove regole di filtraggio dei pacchetti di dati, bloccando singoli indirizzi IP o monitorando personalmente le applicazioni attive su Internet. 4In conclusione questo è un ottimo firewall, particolarmente snello e discreto, il cui unico difetto è forse la mancanza di "colore", come qualche grafico o tabella riassuntiva del traffico di rete o degli attacchi subiti. *Alberto Torgano*



Dalla schermata principale del programma si può selezionare il livello di protezione generale

Kaspersky Anti-Hacker 8 VOTO

Produttore: Kaspersky Lab (www.kaspersky.it)

Distributore: Questar (Tel. 800-7837827; www.questar.it)

Prezzo: 39,90 euro

Requisiti:
Windows 95/NT/Me/2000/Xp, Pentium 133 MHz, 64 Mb di RAM

www.scuolaradioelettra.it

Scuola Radio Elettra® leader nel settore

organizza

Corsi Professionali di Informatica con

ATTESTATO di QUALIFICA

Tecnico Hardware
Tecnico in programmazione Visual Basic
Tecnico esperto in Database
Tecnico Web Graphic
Tecnico Web Designer
Tecnico delle Reti
Operatore Autocad
Operatore Office Automation
Operatore Personal Computer con competenze in lingua Inglese
Tecnico Web Master

Con il superamento della prova finale gli allievi conseguono attestati rilasciati dalla regione Umbria (L.845/78) in base ai quali i Centri per l'impiego assegnano le qualifiche valide ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale. Gli attestati costituiscono titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e sono validi come crediti formativi.

Per informazioni chiama il numero verde 800-325325

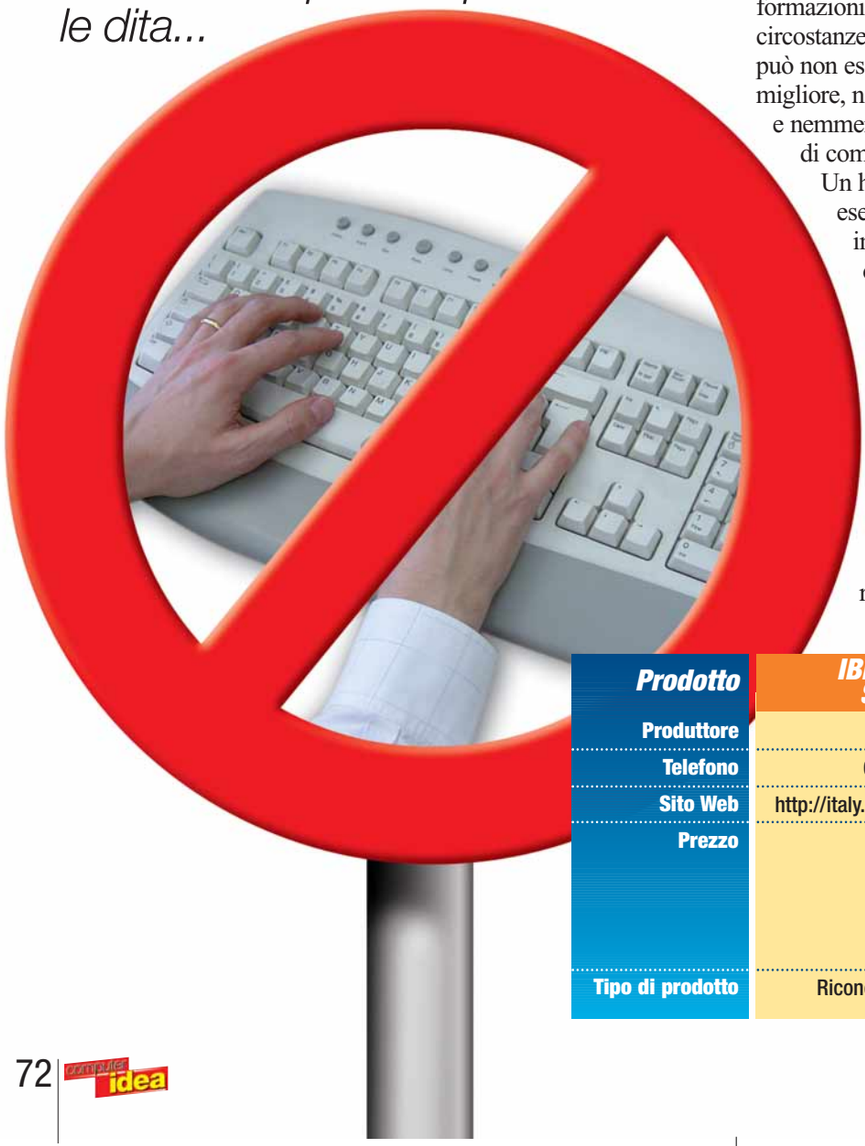
www.scuolaradioelettra.it

VITA AL COMPUTER c 26-04-2004 18:01 Pagina 72

Basta con i tasti!

a cura di Gianluigi Bonanomi

*La **tastiera** non è l'unico modo di **introdurre dati** in un PC. Esaminiamo **alcune alternative** per far riposare le dita...*



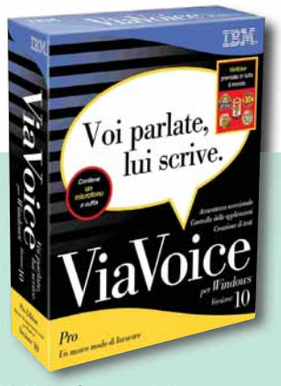
La maggior parte di noi "comunica" col proprio computer tramite una tastiera, il metodo di gran lunga più comune per inserire informazioni. Ci sono, tuttavia, circostanze in cui la tastiera può non essere il metodo migliore, né il più semplice e nemmeno il più pratico di comunicare con il PC. Un handicap fisico, per esempio, può rendere impossibile l'uso della tastiera. Trascrivere lunghi documenti stampati può essere noioso e, se non avete il tempo o l'inclinazione per imparare a dattilografare velocemente, potreste trovarvi a desiderare intensamente un'alternativa. Allo stesso modo, nel caso in cui vogliate trasferire nel vostro computer una partitura musicale, un'umile tastiera "QWERTY" potrebbe proprio non essere all'altezza.

Se poi la vostra tastiera "tira le cuoia" in un momento critico, il problema dei metodi alternativi alla digitazione diventa anche più importante, ma esistono rimedi rapidi da utilizzare in caso di emergenza. Windows Xp prevede una tastiera azionata dal mouse, sullo schermo, alla quale potete accedere andando in Start/Tutti i Programmi/Accessori/Accesso Facilitato. Questo può risolvere un problema di tipo temporaneo. Per ogni problema più impegnativo, vi consigliamo di leggere queste pagine.

Prodotto	IBM ViaVoice Standard	Dragon Naturally Speaking
Produttore	Scansoft	Scansoft
Telefono	031/480871	031/480871
Sito Web	http://italy.scansoft.com/viavoice	http://italy.scansoft.com/naturallyspeaking
Prezzo	71,39 euro	203,23 euro
Tipo di prodotto	Riconoscimento vocale	Riconoscimento vocale

Basta la parola

L'approccio forse più ovvio all'immissione dati senza tastiera è quello della tecnologia di riconoscimento vocale. Avendo installato un software di questo tipo, basta parlare in un microfono, e il programma analizza tutto ciò che avete pronunciato, confrontandolo con un vocabolario di suoni noti e convertendo la vostra voce in parole che appaiono sullo schermo. Tenendo conto del contesto, il riconoscimento vocale può riuscire a identificare l'opzione corretta anche quando si trova di fronte ad alternative dal suono simile. Comunque, data l'esistenza di accenti regionali e dialettali, di gerghi specialistici e di variabili di pronuncia di ogni tipo, non c'è da meravigliarsi se nessuna applicazione di riconoscimento vocale fa centro al primo colpo (e spesso nemmeno al secondo...).
Ci sono tre regole da seguire per usare con successo il software di riconoscimento vocale. Primo, accertatevi che il vostro computer sia adeguato al compito. L'ideale sarebbe che disponesse di almeno 256 Mb di memoria RAM, e un processore Pentium III o più veloce. È essenziale una cuffia di buona qualità, con un microfono che escluda i rumori esterni, ma solitamente viene inclusa insieme ai software di riconoscimento.
Secondo, prendetevi il tempo necessario per "addestrare" correttamente il vostro software. La fase di rodaggio richiede la lettura ad alta voce di passaggi predefiniti, in modo che il programma possa analizzare la vostra pronuncia e confrontarla con il testo noto.
Un periodo di addestramento di 10-20 minuti migliora



ViaVoice è un prodotto progettato principalmente per la dettatura di testi

l'accuratezza del riconoscimento in modo incommensurabile. È anche importante correggere ogni parola errata servendosi del programma.
Se correggete il testo finale servendovi della tastiera, il programma non impara nulla: mostrategli i suoi errori, e imparerà con l'"esperienza". Infine, valutate che tipo di risultato volete ottenere con il riconoscimento vocale e scegliete il software di conseguenza.
I due leader di mercato in questo campo sono IBM ViaVoice e Dragon Naturally Speaking. La tecnologia di fondo è la stessa sia nell'edizione più economica che in quella più costosa e professionale, ma ci sono importanti scelte da compiere. Per esempio, vi servirà la costosa edizione **Preferred** di **Naturally Speaking** se volete anche poter navigare sul Web usando i comandi vocali, e solo le edizioni **Advanced** e **Pro** di **ViaVoice** permettono la trascrizione di file sonori preregistrati. Quest'ultima caratteristica del programma è davvero una manna dal cielo se sul lavoro usate già un dittafono, visto che potete semplicemente trasferire sul computer il file sonoro che avete creato, farlo passare per il programma di riconoscimento vocale e ottenere la trascrizione dei vostri "pensieri". Scansoft ha recentemente lanciato **Dragon Naturally Speaking Mobile**, un pacchetto che include sia il software di riconoscimento che il dittafono portatile. Dato il prezzo di 305 euro, tuttavia, interesserà essenzialmente quegli utenti che preferiscono sempre e comunque il riconoscimento vocale alla tastiera. ViaVoice e Naturally Speaking raggiungono livelli di accuratezza comparabili nel riconoscimento. Anche se un'accuratezza del 100% non è che un'utopia, con addestramento e pazienza si dovrebbe arrivare al di sopra del 95% con ciascuno dei prodotti. C'è una differenza importante, tuttavia: ViaVoice è un prodotto progettato principalmente per la dettatura di testi, mentre Naturally Speaking offre il controllo completo del computer a voce, in modo che si possa, per esempio, navigare in Internet senza alzare un dito.
Se qualcosa può essere fatto con tastiera e mouse, può essere fatto anche con Naturally Speaking.

Tra scandire e fare

La tecnologia OCR (Optical Character Recognition, riconoscimento ottico dei caratteri) ha a che fare con la parola stampata invece che con quella pronunciata. Solitamente, quando si scandisce una pagina di testo, il risultato finale è un file immagine salvato sul computer. Potete leggere il documento sullo schermo, portarlo con voi su un disco quando vi spostate o stamparne delle copie. Ma non potete modificarlo usando un elaboratore di testi, cosa che lascia perplessi e frustrati molti neofiti dello scanner. Per poterlo fare, invece, avete bisogno di un software OCR in grado di trasformare l'immagine di un testo in parole "vive" e modificabili.
Il successo della conversione in testo di un documento scandito dipende molto dalla qualità del materiale originale; una stampa laser ben contrastata si lascerà scandire alla perfezione, mentre un ritaglio di giornale spiegazzato e ingiallito, la fotocopia di una fotocopia o un fax daranno risultati ben peggiori.

OmniPage Pro	Readiris Pro	Photoscore MIDI Lite	Sharpeye Music Reader	Softwriting	Graphire Studio
Scansoft	I.R.I.S.	I.R.I.S.	Visiv	CharacTell	Wacom
031/480871	0331/792707	0331/792707	-	-	+49 (0) 215136141 (Germania)
http://italy.scansoft.com/OmniPage	www.irislink.com	www.irislink.com	www.visiv.co.uk	www.charactell.com	www.my-graphire.com
179,00 euro per il download 182,81 euro per il CD-ROM (incluse le spese di spedizione)	152,00 euro	239,00 euro	50 dollari (42,00 euro circa)	59.95 dollari (50 euro circa) per il download / 69,95 dollari (60 euro circa) per il CD-ROM (incluse le spese di spedizione)	139,00 euro
OCR	OCR	OCR musicale	OCR musicale	Riconoscimento della scrittura	Tavoletta grafica

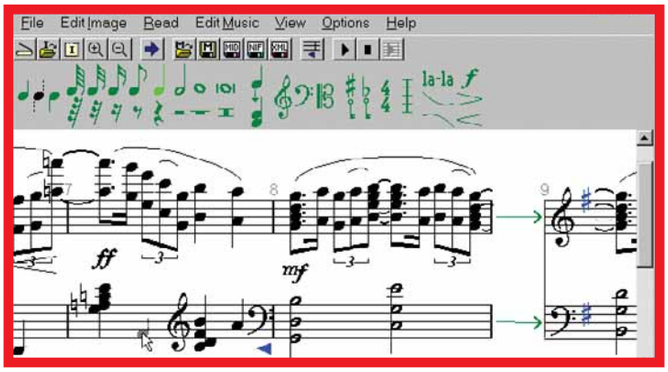
In tutti i programmi OCR, tranne i più scarsi, tuttavia, è possibile correggere gli errori di riconoscimento con la tastiera o un programma di riconoscimento vocale. L'OCR ha un compito molto più semplice del riconoscimento vocale, e quindi i programmi di questo tipo tendono a essere giudicati non solo per l'accuratezza ma, anche, per la capacità di mantenere la formattazione originale, comprese le colonne, la posizione delle immagini e le caratteristiche dei font impiegati. Solitamente il possesso di uno scanner è un prerequisito, ma molti programmi accettano anche file immagine standard in ingresso. Potreste, per esempio, usare una fotocamera digitale per fotografare una ricetta sul libro di un amico, trasferire l'immagine sul vostro computer, farla elaborare dal software OCR e ottenerne un documento Word editabile. Alcuni programmi permettono anche di usare file PDF come materiale di partenza, il che è un buon metodo per aggirare le restrizioni di sola lettura di questo formato. Sia **OmniPage Pro**, sia **Readiris Pro**, due dei più diffusi programmi OCR, accettano scansioni, file immagine e PDF come input, e permettono di salvare il risultato in formato Word, PDF e persino HTML.

Degni di nota

Se avete mai desiderato di risvegliare il musicista che è in voi e imparare l'uso del MIDI (una tecnica in cui gli arrangiamenti musicali sono codificati come istruzioni che il vostro computer può seguire per "suonare" strumenti virtuali) l'OCR musicale può esservi d'aiuto. L'OCR musicale funziona praticamente allo stesso modo di quello testuale: del materiale stampato, in questo caso una partitura musicale, viene scandito, analizzato e trascritto. Il risultato è, perciò, totalmente modificabile, ma non nel modo che forse immaginate. Potete ottenere un file MIDI che può sia essere ascoltato usando un software come Windows Media Player, sia essere editato usando un sequencer. Nella forma più semplice, una partitura scandita vi permetterà di ascoltare una versione per piano sintetizzato dell'originale. È un ottimo modo per ascoltare un nuovo brano se state imparando a leggere la musica o a suonare uno strumento e avete a disposizione la sola partitura. Abbiamo provato **Photoscore MIDI Lite**, che viene venduto in un pacchetto insieme a Readiris Pro, e SharpEye Music Reader. A parte qualche nota stonata qua e là, e qualche perdita di ritmo, siamo rimasti molto impressionati dall'abilità trascrittoria del programma.

Tutto in uno

Un altro modo di utilizzare dati senza una tastiera, è l'uso di un programma di riconoscimento della scrittura. Da tempo software simili sono inclusi nei computer palmari. L'idea sarebbe di prendere appunti a mano finché si è in viaggio, convertirli in testo e aprire il documento risultante con il vostro elaboratore di testi preferito. Al giorno d'oggi, programmi simili sono equipaggiamento standard anche nei tablet PC, anche se è improbabile che vogliate sganciare parecchie decine di euro solo per il fascino del riconoscimento della scrittura. Ci sono molte variazioni su questo particolare tema, ma la differenza fondamentale è tra lo scrivere normalmente (o quasi) e l'imparare un nuovo linguaggio simbolico. I sistemi basati sui simboli come Graffiti, presente su molti palmari, sono un po' faticosi perché siete voi a dovervi adattare al programma, ma è ragionevole aspettarsi da loro un'accuratezza del 100%.



SharpEye Music Reader è un programma shareware, in prova gratuita per un mese

Omnipage è specializzato nella conversione di PDF e documenti cartacei in genere

Rimedi naturali

L'alternativa, vale a dire la scrittura naturale, è un concetto attraente. In **Office Xp**, per esempio, potete lanciare WritingPad e guardare il vostro testo scritto a mano apparire stampato sullo schermo, oppure usare la funzione Write Anywhere per scrivere a penna direttamente in Word, Excel e Outlook, purché la vostra calligrafia sia perlomeno leggibile (e sareste sorpresi nello scoprire quanto male le facciano anni di uso della tastiera) ogni vostro scarabocchio sarò trascritto in testo con notevole accuratezza. In alternativa, potete scegliere di far apparire quello scarabocchio sulla pagina senza convertirlo in testo, il che è ideale per firmare documenti o fare annotazioni su progetti comuni. La domanda ovvia è: cosa si usa per scrivere? In pratica, un mouse è orribile come sostituto della penna. Se volete adottare seriamente il riconoscimento della scrittura, dovete investire in una tavoletta grafica. **Wacom** è uno dei principali produttori del settore, e la sua nuova linea Graphire 3 ottiene ottimi risultati. Se non avete Office Xp, basta usare SoftWriting, un programma che trascrive la scrittura in testo editabile. Si può scrivere direttamente nel programma o, meglio, scandire le pagine scritte a mano e poi convertirle tutte in una volta sola. L'unica difficoltà è che SoftWriting si inceppa con la scrittura corsiva, così potreste trovarvi a dover modificare il vostro stile.
Per ottenere un buon risultato, seguite la breve procedura di addestramento del software, che funziona in modo molto simile al rodaggio dei programmi di riconoscimento vocale. Non suggeriremmo mai di fare a meno della tastiera per puro sfizio, ma esistono tecnologie utilizzabili che possono aiutarvi a inserire informazioni nel computer, se necessario. Speriamo che opzioni migliorate e sempre più affidabili continueranno a essere sviluppate, in parte per aiutare la produttività, ma in parte, cosa molto più importante, per aprire la porta del computer a quelle persone che ne sono tenute lontane dalle rigide limitazioni della tastiera, come moderne barriere architettoniche.

UNA NUOVA IDEA DI COMPUTER IDEA

EURO 5,50

vnu business publications italia

DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Magic The Gathering Battlegrounds

*Giro un "**mana**" e sparo una **palla di fuoco**.*

Da Magic, il più famoso gioco di carte collezionabili, sono stati tratti vari videogiochi: dal discreto Shandalar, che riproduceva lo stile di gioco cartaceo, a Magic Online, primo esempio di questo gioco multiplayer, per arrivare sino a Magic Battlegrounds.
Il gioco di Atari prende di peso il punto di forza di Magic, due maghi che combattono a suon di magie, e lo trasporta su di un terreno che ha ben poco in comune con le complesse regole del gioco di carte. Battlegrounds assomiglia infatti a un picchiaduro, con i due maghi che devono ridurre a zero i punti vita dell'avversario, attaccando con creature e potenziandole con singolari caratteristiche. Il gioco si svolge all'interno di arene chiuse in cui ci è possibile muoversi sia orizzontalmente, sia in profondità. Entrare nel territorio dell'avversario è però pericolosissimo, e allora le creature divengono il mezzo principale per ferire il nemico. Seguendo elementari regole di strategia dovrete usare una combinazione di magie d'evocazione (cioè le creature), stregonerie (magie dall'effetto immediato) e incantesimi (il cui effetto è permanente) per danneggiare l'avversario, difendendovi contemporaneamente dai suoi attacchi. Oltre a lanciare magie la vostra controparte reale, uno dei due maghi in gioco, può anche muoversi per sfuggire temporaneamente alle creature avversarie o raccogliere il mana (punti magia), utilizzare uno scudo o combattere a mani nude. Battlegrounds offre diverse modalità di gioco: dai classici Arcade e Versus (lo scontro), alla modalità Missione (che comprende anche una sezione che spiega le regole iniziali del gioco) e un gradita modalità multigiocatore via Internet o rete locale. Dal punto di vista tecnico il titolo appare piuttosto banale: a una grafica e un sonoro appena sufficienti sono abbinati effetti speciali poco brillanti. Buoni invece i controlli (con un ottimo supporto del joypad) mentre altalenante è la caratterizzazione di creature e magie: allo scontato aspetto dei maghi si controbilanciano creature e stregonerie fedeli alla controparte cartacea.
Il risultato finale è un gioco ordinario e un po' anonimo se non fosse per l'utilizzo di magie che, chi è pratico di Magic, il gioco di carte, non faticherà a riconoscere. Nel complesso una prova più che sufficiente per questo originale approccio al mondo di Magic.
Ad aumentare la longevità del gioco contribuisce un utilizzo massiccio di elementi strategici che devono essere però eseguiti con la massima rapidità e tempestività.

Alberto Torgano

In dettaglio

7 VOTO

Genere: Picchiaduro
Produttore: Atari (www.atari.com)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti

Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

Giochi111.c 27-04-2004 17:09 Pagina 79

Beyond Good & Evil

Quando la **fotografia** può **salvare il mondo**.

In dettaglio

7,5 VOTO

Genere: Avventura dinamica
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.com)
Sviluppatore: Ubisoft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 4 a 1 GHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

Dopo una fase di sviluppo durata 3 anni, Michel Ancel il creatore del famosissimo Rayman, realizza una nuova avventura che ha per protagonista Jade, una fotografa.
La storia è ambientata sul pianeta Hyllis ormai minacciato da una spietata razza aliena che lo tiene sotto assedio.
Gli Hillyani, stanchi e disperati, hanno trovato conforto e sostegno nelle Squadre Alfa, un'organizzazione militare che attraverso giornali, televisione ed e-mail porta avanti una campagna pubblicitaria per consacrare i propri soldati come unici salvatori del Pianeta.
Ma la situazione non è molto chiara. Vi troverete dunque nei panni di una fotografa al soldo di IRIS, un'organizzazione segreta che difende Hillys, e cerca di scoprire cosa non va in questa storia che indaga per risolvere la situazione.
Beyond Good & Evil è caratterizzato da un giocabilità varia ma affatto frenetica. Spazia infatti dalle fasi di esplorazione del pianeta Hillys (ambienti naturali, luoghi fantastici, e città), alla guida di hovercraft, alla sfida e alla soluzione di enigmi vari, fino a fotografare tutto quello che vedete.
Tuttavia oltre a usare la macchina fotografica, dovrete anche difendervi da creature ostili (siamo pur sempre in guerra!). Jade sferra una serie di attacchi con un bastone per Aikido che rappresenta l'unica arma a disposizione (anche se andando avanti nei livelli troverete un oggetto che permette di sparare dei proiettili dalla macchina fotografica). Ad aiutare l'eroina nella sua missione ci sarà uno zio dalle sembianze di un suino, Pey'j, e l'amico Double-H; entrambi saranno indispensabili nei combattimenti o per risolvere alcuni enigmi. Peccato che gli scontri siano sempre un po' uguali a se stessi e alla fine risultino piuttosto monotoni. Dal punto di vista grafico Beyond Good & Evil è invece eccezionale! Gli ambienti e gli effetti luce sono realizzati con una cura maniacale dei dettagli, e con uno stile dai "forti" elementi futuristici che riesce a calarvi perfettamente nell'atmosfera fiabesca del gioco.
Il motore grafico risulta efficace, sebbene qualche volta la fluidità delle immagini della visuale in terza persona lascia un po' a desiderare, nonostante le esose richieste della configurazione hardware. Peccato poi che allo sfarzo visivo non corrisponda una pari interattività, e che spesso non si possa fare altro che limitarsi ad ammirare la bellezza di scenari e panorami. Niente da dire invece sugli effetti audio e la colonna sonora, veramente efficaci. Nonostante la gran varietà di generi (si va dal gioco di ruolo a quello di corse passando per azione, combattimento e avventura), il sistema dei comandi risulta intuitivo e intelligente: saprete sempre quale tasto utilizzare e in certi casi Jade adotterà delle modalità automatiche. Beyond Good & Evil richiede un unico requisito: la curiosità di fotografare ogni piccolo particolare.

Raffaella Melilli

Giochi111.c 26-04-2004 18:07 Pagina 80

Bad Boys II

*Poliziotti si diventa... ma **brutti si nasce**!*

Nel 2003 con "Bad Boys II", Will Smith e Martin Lawrence tornarono protagonisti in uno delle serie d'azione più famose delle ultime stagioni. Nei panni di due poliziotti di Miami dovevano scoprire produttori di una nuova droga, l'Orchid.
Ora, i due piedipiatti intendono proseguire le loro indagini anche su PC. La licenza ufficiale del film è stata sfruttata per creare uno sparatutto a tre dimensioni in cui vi troverete ad affrontare criminali pronti a tutto pur di salvare i loro traffici illegali. Lungo tutti i tredici livelli non dovrete fare altro che mirare contro lo sfortunato di turno e sparare.
Se in altri titoli dello stesso genere ci sono anche piccoli enigmi e leve o dei pulsanti su cui agire per accedere a stanze nascoste, in Bad Boys II fa da padrone solo la forza bruta. Se non fosse per l'imbarazzante semplicità con cui si riesce ad arrivare alla scena finale, pochi troverebbero gli spunti necessari per completare Bad Boys II. Insomma, quest'ultima fatica Empire Interactive, priva anche del supporto per il gioco on-line, non solo non riesce a ricreare la stessa atmosfera del film, ma presenta una struttura di gioco troppo lineare, un livello di difficoltà veramente basso e offre davvero poco divertimento.

Emanuele Gesuato

In dettaglio 4,5 VOTO

Genere: Sparatutto 3D in prima persona
Produttore: Empire Interactive (www.empireinteractive.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti
Windows 2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

No Man's Land

*Meglio non finire nella "**terra di nessuno**".*

Ambientato in America, ai tempi del colonialismo, No Man's Land è un gioco strategico in tempo reale che non si distingue per nulla dall'agguerrita concorrenza. Caratterizzato da paurosi alti e bassi un po' in tutte le sue componenti, potrà interessare solo gli appassionati che non vogliono perdersi un titolo basato sulla strategia.
Dopo aver scelto un popolo da controllare fra spagnoli, inglesi e indiani navajo, dovrete come al solito accumulare risorse, gestire le truppe e conquistare nuovi territori. Il livello di sfida offerto è discreto, ma le difficoltà maggiori si incontrano soprattutto sull'intelligenza artificiale, che rende quasi impossibile controllare a dovere ampie formazioni di soldati. I vostri uomini finiscono spesso per fare di testa loro ed è frequente l'impressione che il sistema di gioco risulti del tutto instabile. La situazione migliora quando si affrontano le battaglie navali, perché vi sono meno unità da gestire. In parte deludente anche sotto il profilo estetico: le ambientazioni sono ben realizzate ma le truppe sono disegnate in modo un po' superficiale e approssimativo. No Man's Land si salva solo per il supporto multigiocatore. Per il resto c'è di meglio.

Alessandro Ianni

In dettaglio 5,5 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: CDV (www.cdv.de)
Distributore: Halifax (Tel. 02/413031; www.halifax.it)
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti
Windows 95/98/Me/ Xp, Pentium III 800 MHz, 128 Mb di RAM, grafica SVGA

230X287.imp 22-04-2004 15:31 Pagina 1

Pulizie di primavera sul PC!

in edicola dal 30 aprile

nel numero 112

> in edicola il 26 maggio

Inserto Speciale "usare la fotocamera digitale"

Siete appassionati di fotografia digitale o volete regalarvi una nuova fotocamera prima di partire per le vacanze? I nostri Esperti vi insegnano come utilizzare al meglio una "digitale" per scattare un primo piano, usare il flash in un interno, immortalare per sempre un meraviglioso paesaggio.

Un palmare ci aiuta a memorizzare appuntamenti e scadenze, prendere velocemente appunti o eseguire calcoli complessi. **Abbiamo messo a confronto i modelli più convenienti**.

Sempre più spesso capita di dover allegare un documento a un messaggio di posta elettronica, **Vi spieghiamo come gestire al meglio tutti i tipi di allegati**... **anche quelli più voluminosi**!

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea — vnu business publications italia
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario Bosisio Responsabile, mario.bosisio@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Luisa Tatoni, Orso Pedriali, Bruno Delmastro, Marina Macrì, Elisa Origi, Rossella Panuzzo, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano, Alessandro Ianni, Raffaella Melilli, Emanuele Gesuato.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** DeADIS S.r.l. - Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Tel: 02 64110911 - Fax 02 64110919 - e-mail: segreteria@deagostini.it - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Newswire: Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo. Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

CREATIVE

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit .
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.